



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Il Direttore – Prof. Baldassare Portolano

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

Università degli Studi di Palermo
Relazione della
Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025
Dipartimento SAAF
Offerta formativa valutata A.A. 2024/25

Sommario

Frontespizio	3
SEZIONE 1	14
SEZIONE 2	21
L-25/Agroingegneria (2073)	22
L-25/Scienze Forestali ed Ambientali (2125).....	31
L-25/Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227).....	37
L-25/Viticoltura ed Enologia (2138).....	45
L-26/Scienze e Tecnologie Agroalimentari (2147)	55
L-25/Sistemi Agricoli Mediterranei (2292).....	62
L-GASTR/Scienze Gastronomiche (2300-2010).....	69
LM-69/Imprenditorialità e Qualità per il sistema Agroalimentare (2150)	75
LM-69/Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059)	83
LM- 70/Mediterranean Food Science and Technology (2238)	91
LM-69 LM-73/Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (2259 e 2260)	97
LM- 69/Agricoltura di precisione (2293)	104

Frontespizio

1. Composizione della CPDS Dipartimento SAAF

Nel corso del 2025 la Commissione ha cambiato la sua composizione in quanto è stata integrata con la componente docenti di Architettura del Paesaggio (LM-3) e Scienze Agroingegneristiche e Forestali (LM-69-73) scaduta nel 2025 (Bando prot. n. 208523 del 14/11/2025) e studenti decaduti per fine mandato o che avevano concluso il percorso di studi o perché non avevano partecipato alle riunioni della CPDS-SAAF per tre sedute consecutive senza fornire un giustificato motivo (Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali) (Bando prot. del 209773 del 17/11/2025 e Bando prot. n. 228358 del 04/12/2025).

I docenti sono stati nominati con D.D. 14203/2025 (prot. n. 236375 del 15/12/2025), mentre gli studenti con D.D. 14276/2025 (prot. n. 237234 del 16/12/2025) e D.D. 14802/2025 del 23/12/2025 (prot. 242990 del 23/12/2025). Inoltre, secondo l'art. 5 del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) la studentessa Mariana Di Carlo è subentrata allo studente Samuele Belvisi come componente per il corso di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (D.D. 14811/2025 del 23/12/2025, prot. 243043 del 23/12/2025), decaduto perché non ha partecipato a tre riunioni consecutive della CPDS senza fornire giustificato motivo.

Per quanto riguarda il corso di Sistemi Agricoli Mediterranei, non è stato possibile attivare il bando in quanto non sono al momento presenti rappresentanti degli studenti in seno al corso di studio, dato che nessuno degli aventi diritto ha espresso la preferenza nella finestra temporale stabilita per accedere alla piattaforma ELIGO nelle elezioni del 25/11/2025 (Verbale prot. 219848 26/11/2025). Alla data del 23 dicembre, la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF (CPDS-SAAF) è composta da docenti e studenti, come riportato in Tab. 1.

Tabella 1 - Componenti della CPDS-SAAF alla data del 23 Dicembre 2025

Corso di Studio	Classe	Docente	Studente
2073 - AGROINGEGNERIA	L-25	Alessandra Moncada (D.D. del 04/08/2023)	Alessandro Baiomazzola (D.D. del 25/02/2025; prot. 31868 del 26/02/2025)
2125 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	L-25	Mauro Sarno (D.D. del 04/08/2023) (Coordinatore della CPDS)	La Corte Daniela (D.D. del 03/06/2025; prot. 91304 del 04/06/2025)
2122 e 2227 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25	Filippo Vetrano (D.D. del 04/08/2023)	Maria Interrante (D.D. 14276 prot. 237234 del 16/12/2025)
2138 - VITICOLTURA ED ENOLOGIA	L-25	Maria Gabriella Barbagallo (D.D. del 04/08/2023)	Antonino Francesco Fortuna (D.D. del 19/12/2024; prot. 219211 del 19/12/2024)
2147- SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	L-26	Adriana Bonanno (D.D. del 04/08/2023)	Mariana Di Carlo (D.D. 14811/2025 del 23/12/2025 prot. 243043 del 23/12/2025)
2292 - SISTEMI AGRICOLI MEDITERRANEI	L-25	Pasquale Crupi (D.D. DEL 29/07/2024)	/
2300 e 2310 - SCIENZE GASTRONOMICHE	L-GASTR	Teresa Tuttolomondo (D.D. DEL 29/07/2024)	Marianne Greco (D. D 14802/2025 del 23/12/2025 prot. 242990 del 23/12/2025)
2243 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	LM-3	Tommaso La Mantia (D.D. 14203 prot. 236375 del 15/12/2025)	Giuseppe MICCICHE' (D.D. del 25/02/2025; prot. 31868 del 26/02/2025)
2150 - IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE	LM-69	Gabriella Lo Verde (D.D. del 04/08/2023)	Nicoleta Cerasela Oancea (D. D 14802/2025 del 23/12/2025 prot. 242990 del 23/12/2025)
2059 - SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69	Patrizia Bella (segretario della CPDS) (D.D. del 04/08/2023)	Domenico Tirone (D. D 14802/2025 del 23/12/2025 prot. 242990 del 23/12/2025)
2238 - MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY	LM-70	Claudio De Pasquale (D.D. del 04/08/2023)	Nedia Mohamed (D.D. del 19/12/2024; prot. 219211 del 19/12/2024)
2259 e 2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	LM-69/ LM-73	Paolo Ruisi (D.D. 14203 prot. 236375 del 15/12/2025)	Giorgio Anguilla (D.D. del 19/12/2024; prot. 219211 del 19/12/2024)
2293 - AGRICOLTURA DI PRECISIONE	LM-69	Santo Orlando (D.D. DEL 29/07/2024)	Noah TOLUIAN (D.D. del 03/06/2025; prot. 91304 del 04/06/2025)

La CPDS è coadiuvata dal Dott. Valerio Lombardo, incaricato a svolgere attività di supporto informatico alla gestione della pagina della CPDS-SAAF.

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

I componenti della CPDS-SAAF si sono insediati e avviato la loro attività in momenti differenti, come risulta dalla tabella 1. I lavori della CPDS-SAAF sono disciplinati dal “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)” (25 Gennaio 2021).

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte

La CPDS-SAAF non ha ritenuto necessario istituire sottocommissioni.

4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2025 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

- Adunanze obbligatorie: 02 aprile 2025; 26 giugno 2025; 24 ottobre 2025.
- Adunanze ordinarie: 28 febbraio 2025; 17 aprile 2025; 23 luglio 2025; 13 novembre 2025; 19 dicembre 2025; 23 dicembre 2025

Nella seguente tabella si riporta il numero di componenti presenti alle adunanze della CPDS-SAAF.

Tabella 2 - Adunanze della CPDS-SAAF nel corso del 2025 e numero di presenze distinte per le due componenti (docenti e studenti) DA controllare

Adunanze	Totale	Presenti	Assenti	Giustificati	Docenti presenti	Studenti presenti
28/02/2025	24	17	2	5	7	10
02/04/2025	23	15	2	6	10	5
17/04/2025	22	18	4	2	7	11
26/06/2025	26	18	3	5	10	8
23/07/2025	26	20	3	3	11	9
24/10/2025	25	11	7	7	7	4
13/11/2025	20	13	6	1	9	4
03/12/2025	19	12	4	3	9	3
19/12/2025	21	15	2	5	11	3
23/12/2025	21	14	5	2	12	2

Di seguito si riporta l'elenco delle sedute della CPDS nel 2025, con una breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna di esse.

- Seduta ordinaria del 28/02/2025

In apertura di seduta, il Coordinatore, prof. Caleca, ha dato il benvenuto alla nuova componente studentesca della CPDS-SAAF. Successivamente, la riunione è stata dedicata alla discussione delle attività delle Commissioni Filtro e Istruttorie, con particolare riferimento alla gestione e alla conseguente chiusura delle segnalazioni anonime presentate dagli studenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26). Nel corso della seduta sono state inoltre definite le date delle riunioni obbligatorie della Commissione.

- Seduta obbligatoria del 02/04/2025

In apertura di seduta, il Coordinatore, prof. Caleca ha informato la Commissione della decadenza della componente studentesca, in quanto laureata, e dell'iniziativa del PQA, che ha realizzato un video sul percorso della qualità di Ateneo, dal quale emerge il ruolo fondamentale delle Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti. La seduta è stata quindi dedicata alla discussione delle attività delle Commissioni Filtro e Istruttorie, finalizzate alla gestione e alla conseguente chiusura delle segnalazioni anonime presentate dagli studenti del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26). La Commissione ha inoltre discusso la possibilità di modificare il sistema di presentazione delle segnalazioni anonime alla CPDS e il regolamento per le elezioni della componente studentesca in CPDS, con particolare riferimento all'elettorato attivo.

- *Seduta ordinaria del 17/04/2025*

Il Coordinatore, prof. Caleca, ha comunicato la decadenza di alcuni membri della componente studentesca e ha informato dell'istituzione della I edizione Rido Week. Ha quindi invitato quindi i Componenti della CPDS ad interfacciarsi con i Coordinatori dei Corsi di studio per organizzare gli incontri con gli studenti. La Commissione, poi, sulla base delle "Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo" (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento ottobre 2024), ha nominato le Commissioni Filtro che doveva essere rieletta perché già in carica da un anno.

- *Seduta obbligatoria del 26/06/2025*

In apertura di seduta, il Coordinatore, prof. Caleca, ha dato il benvenuto ai nuovi componenti studenteschi della CPDS e ha riferito sugli incontri con gli studenti organizzati dai componenti della CPDS, in collaborazione con le Commissioni AQ e i Coordinatori dei Corsi di Studio, nell'ambito della prima edizione della Rido Week. Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, la Commissione ha proseguito con la discussione e chiusura delle segnalazioni anonime presentate dagli studenti dei corsi di laurea in Scienze delle Produzioni e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze Gastronomiche.

- *Seduta ordinaria del 23/07/2025*

La Commissione, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, ha discusso e approvato l'iter istruttorio per la gestione delle ulteriori segnalazioni degli studenti di Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM 69-73), Scienze e Tecnologie per la difesa e conservazione del suolo (LM69) e Scienze e Tecnologie Agrarie (L.25).

- *Seduta obbligatoria del 24/10/2025*

In apertura di seduta, il Coordinatore ha riferito in merito alla visita dell'ANVUR per l'accreditamento periodico del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26). Successivamente, i lavori della Commissione sono dedicati all'elezione del nuovo Coordinatore, a seguito della conclusione del mandato del prof. Virgilio Caleca. La Commissione elegge all'unanimità il prof. Mauro Sarno. Viene inoltre designata la nuova Commissione Filtro.

- *Seduta ordinaria del 13/11/2025*

Durante la seduta sono state nominate e aggiornate le Commissioni Istruttorie per la gestione delle segnalazioni anonime degli studenti dei CdS SAAF; è stata inoltre conclusa l'istruttoria relativa alle segnalazioni anonime del CdL in Scienze Gastronomiche (sede di Palermo). Successivamente, la Commissione ha discusso lo stato di avanzamento della Relazione Generale 2025 della CPDS-SAAF.

- *Seduta ordinaria del 03/12/2025*

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, la seduta è stata prevalentemente dedicata alla discussione dello stato di avanzamento della relazione annuale.

- *Seduta ordinaria del 19/12/2025*

Durante la seduta è stato approvato il verbale della riunione precedente. Successivamente, il Coordinatore, prof. Mauro Sarno, ha dato il benvenuto ai nuovi componenti studenti e docenti della CPDS. La riunione è stata quindi incentrata sull'analisi della nuova offerta formativa del Dipartimento SAAF 2026/27, in merito alla quale la Commissione ha espresso parere favorevole sull'attivazione e sulla non attivazione dei corsi di laurea. Una parte della seduta è stata infine dedicata all'avanzamento dei lavori per la stesura finale della Relazione CPDS-SAAF 2025.

- *Seduta ordinaria urgente del 23/12/2025*

Dopo aver approvato il verbale del 19 dicembre, La Commissione ha discusso e chiuso l'iter per la gestione di una segnalazione di Scienze Forestali ed Ambientali. Ed è stata nominata la nuova Commissione filtro. La riunione è poi proseguita con la revisione del documento finale della Relazione 2025, che la Commissione ha approvato all'unanimità.

5. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UniPa.

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line presente sul portale del dipartimento SAAF e raggiungibile al seguente indirizzo https://www.unipa.it/dipartimenti/sAAF/qualita/segnalazioni_cpds.html. Nel 2025 sono pervenute 55 segnalazioni anonime, gestite secondo il nuovo sistema di gestione delle segnalazioni e reclami (verbale del PQA di UNIPA del 3/10/2024). Le segnalazioni pervenute al Coordinatore sono state gestite inizialmente dalla Commissione filtro (designata nella riunione del 17/05/2025 e poi il 24/10/2025) che ne ha stabilito rilevanza e fondatezza e successivamente analizzate nelle Commissioni istruttorie dei CdS e discusse per la chiusura finale nelle sedute della

Relazione CPDS-SAAF 2025

Commissione CPDS-SAAF. In alcuni casi, le segnalazioni di particolare urgenza sono state inoltrate al Coordinatore dei Corsi di studio e, in ogni caso, discusse per la regolare chiusura nel corso delle riunioni della CPDS.

La mancata chiusura delle segnalazioni più recenti è spesso dovuta all'assenza dei componenti delle commissioni CPDS e, di conseguenza, delle relative istruttorie, a seguito della decadenza dei componenti.

L'elenco delle segnalazioni, i verbali delle CPDS in cui vengono conclusi i lavori delle Commissioni e della CPDS sono indicati nelle tabella accanto a ogni segnalazione e pubblicati sul sito della CPDS SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>). Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di tutte le segnalazioni, ma le informazioni dettagliate possono essere desunte dai verbali della CPDS-SAAF.

Tabella 3 - Elenco delle segnalazioni anonime pervenute alla CPDS -SAAF e fasi dell'istruttoria con verbali della Commissione filtro, e chiusura finale nelle sedute della CPDS-SAAF (A, segnalazione accettata dalla Commissione filtro; NA, segnalazione non accettata dalla Commissione filtro)

N.	DATA INVIO	CORSO DI STUDIO	ESITO E VERBALE COMMISSIONE FILTRO		CHIUSURA SEDUTA CPDS
116	14/02/2025 10:44	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	NA	24/02/2025	
134	14/02/2025 23:05	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
135	14/02/2025 23:13	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
136	15/02/2025 12:04	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
137	15/02/2025 12:13	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
140	15/02/2025 14:32	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
144	15/02/2025 16:58	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
146	15/02/25 17:03	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
148	15/02/2025 19:35	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
149	15/02/2025 20:11	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
150	15/02/25 20:21	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
157	17/02/2025 14:59	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
168	18/02/2025 23:45	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
170	19/02/2025 19:10	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	24/02/2025	28/02/2025
184	27/02/2025 18:57	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	A	28/02/2025	02/04/2025
185	28/02/2025	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE	A	17/04/2025	26/06/2025
220	28/03/2025 20:12	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE	A	17/04/2025	26/06/2025
230	02/04/2025 13:01	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE	A	17/04/2025	26/06/2025
237	10/04/2025 20:35	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	17/04/2025	23/07/2025
242	17/04/2025 00:00	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	NA	17/04/2025	

N.	DATA INVIO	CORSO DI STUDIO	ESITO E VERBALE COMMISSIONE FILTRO		CHIUSURA SEDUTA CPDS
253	05/05/2025 19:34	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	16/05/2025	23/07/2025
255	05/05/2025 20:05	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	16/05/2025	23/07/2025
257	08/05/2025 11:52	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	16/05/2025	23/07/2025
268	14/05/2025 12:46	2002 – AGRO-INGEGNERIA	NA	16/05/2025	
281	15/05/2025 16:34	2122 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	A	16/05/2025	23/07/2025
282	16/05/2025 01:24	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	16/05/2025	23/07/2025
284	17/05/2025 17:09	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	26/05/2025	23/07/2025
286	18/05/2025 11:54	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	26/05/2025	23/07/2025
288	19/05/2025 10:31	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	26/05/2025	23/07/2025
289	19/05/2025 13:04	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	26/05/2025	23/07/2025
294	20/05/2025 14:25	2059 - SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE	A	26/05/2025	23/07/2025
295	20/05/2025 14:29	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	26/05/2025	23/07/2025
298	22/05/2025 20:04	2002 – AGRO-INGEGNERIA	NA	26/05/2025	
307	26/05/2025 19:29	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	19/06/2025	23/07/2025
308	26/05/2025 20:22	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	19/06/2025	23/07/2025
309	26/05/2025 20:24	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	19/06/2025	23/07/2025
311	27/05/2025 10:19	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	19/06/2025	23/07/2025
312	27/05/2025 10:49	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	19/06/2025	23/07/2025
315	29/05/2025 10:07	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	19/06/2025	23/07/2025
316	29/05/2025 16:25	2122 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	A	19/06/2025	23/07/2025
343	25/06/2025 16:13	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	22/07/2025	23/07/2025
352	04/07/2025 12:53	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	22/07/2025	23/07/2025
363	12/07/2025 15:28	2059 - SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE	NA	22/07/2025	
370	16/07/2025 13:08	2294 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA DIFESA E LA CONSERVAZIONE DEL SUOLO	A	22/07/2025	23/07/2025

N.	DATA INVIO	CORSO DI STUDIO	ESITO E VERBALE COMMISSIONE FILTRO		CHIUSURA SEDUTA CPDS
374	16/07/2025 20:41	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	22/07/2025	23/07/2025
399	08/08/2025 12:29	2150 - IMPRENDITORIALITA' E QUALITA' PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE	A	24/10/2025	CI PTA del 18/09/2025 CdD del 19/09/2025
428	22/09/2025 15:48	2259 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	24/10/2025	
429	23/09/2025 11:52	2125 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	A	24/10/2025	23/12/2025
448	15/10/2025 12:18	2122 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	A	24/10/2025	
451	16/10/2025	2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	A	24/10/2025	
484	18/11/2025 14:56	2122 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE		In corso di esame	
486	19/11/2025 20:45	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		In corso di esame	
487	19/11/2025 23:33	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		In corso di esame	
498	25/11/2025 09:46	2073 – AGRO-INGEGNERIA		In corso di esame	
516	05/12/2025 12:38	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		In corso di esame	

6. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa A.A. 2026/27

La Commissione Paritetica SAAF si è riunita il 19 dicembre 2025 per esprimere parere favorevole sull'attivazione e non attivazione e modifica di ordinamenti didattici per AA 2026/27. Nel corso del 2025, infatti, il Dipartimento, per mezzo di una Commissione dipartimentale nominata con D.D. Rep. N. 367/2025 del 16 gennaio 2025, ha avviato una revisione complessiva dei corsi di studio, legata alla necessità di superare alcune criticità emerse negli ultimi anni. La Commissione ha operato con lo scopo di proporre una O.F. maggiormente attrattiva e soprattutto rispondente alle esigenze del territorio. Le proposte della Commissione discusse in seno alle Commissioni AQ e ai corrispettivi CCdS sono poi transitate attraverso la Commissione AQ Dipartimentale. Le criticità emerse, riguardanti la bassa attrattività dei CdS e la conseguente riduzione del numero di iscritti, sono state oggetto di specifici interventi proposti dai CCdS e approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28/11/2028:

i. conferma dell'attivazione dei corsi di studio

-presso la sede di Palermo di: Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 R); Scienze Forestali ed Ambientali (L-25 R); Viticoltura ed Enologia (L-25 R); Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26 R); Scienze Gastronomiche (L/GASTRR); Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (LM-69 R); Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM-69 R); Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM-69/73 R); Mediterranean Food Science and Technology (LM-70 R); Corso Interateneo Scienze Viticole ed Enologiche (LM-70 R); Medicina Veterinaria (LM-42 R)
 -presso la sede di Caltanissetta: Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 R)
 -presso la sede di Trapani: Scienze Gastronomiche (L/GASTR R).

ii. attivazione di un nuovo corso di laurea triennale

- in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Animali (L-38 R), finalizzata alla formazione di professionisti dotati di conoscenze e competenze per operare nei diversi ambiti delle scienze animali. Inoltre, il nuovo corso è stato organizzato anche come opzione formativa alternativa per gli studenti che, dopo il semestre filtro, non proseguano nel relativo percorso a ciclo unico di Medicina Veterinaria (LM-42) attivato presso il Dipartimento SAAF dall'A.A. 2025/26.

iii. **non attivazione dei corsi di laurea**

- Agroingegneria (L-25 R), Agricoltura di Precisione (LM-69 R); Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo (LM-69 R) presso la sede di Palermo
- Sistemi Agricoli Mediterranei (L-25 R) presso il polo territoriale di Trapani.

iv. **modifica di ordinamento per**

-Viticoltura ed Enologia (L-25R): le modifiche hanno previsto il trasferimento del corso di laurea dalla sede di Trapani a Palermo

-Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 R): le modifiche di ordinamento hanno previsto la revisione degli obiettivi formativi, delle competenze e abilità attese, nonché degli sbocchi occupazionali. La denominazione del corso è stata mantenuta ma sono stati creati tre profili: Scienze Agrarie, Agroecologia e Agroingegneria. In particolare, il profilo di Agroingegneria deriva dalla riconversione dell'omonimo CdS, con l'obiettivo di ricondurre l'offerta formativa nell'ambito delle Scienze e tecnologie agrarie ed eliminare le precedenti sovrapposizioni disciplinari.

-Scienze Forestali ed Ambientali (L-25 R): le modifiche di ordinamento introdotte nel CdS sono conseguenti alla revisione della denominazione, degli obiettivi formativi, delle competenze e abilità attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Il CdS è articolato in due curricula, Scienze forestali e Sviluppo rurale con un primo anno comune.

-Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM-69): le modifiche di ordinamento hanno previsto la revisione degli obiettivi formativi, delle competenze e abilità attese, nonché degli sbocchi occupazionali. La denominazione del corso è stata mantenuta. Il CdS è articolato attorno a un percorso comune, riconducibile in larga parte al profilo "Produzioni vegetali", e si struttura in tre profili: "Produzioni vegetali", "Verde urbano" e "Agricoltura di precisione". Quest'ultimo profilo deriva dall'accorpamento del CdS "Agricoltura di precisione", di recente istituzione e non più attivato a partire dall'a.a. 2026/2027.

La Commissione Paritetica SAAF si è riunita il 19 dicembre 2025, e analizzata tutta la documentazione già fornita a supporto della delibera del CdD del 28/11/2025, ha espresso parere favorevole sull'attivazione e non attivazione e modifica di ordinamenti didattici dei CdS afferenti al Dipartimento SAAF per A.A. 2026/27.

7. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV

Nella Relazione annuale del NdV dell'Ateneo, approvata il 28/10/2025 viene riportata una sezione sulla valutazione della qualità dei CdS per la quale vengono utilizzati un set minimo di 9 indicatori e vengono individuati i corsi critici sulla base delle Linee guida 2025. I CdS Agroingegneria L-25, Mediterranean Food Science and Technology LM-70, Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali LM-69 presentano almeno 5 indicatori virtuosi, mentre nessun CdS risulta essere caratterizzato da indicatori con "criticità". Anche il CdS in Scienze Forestali ed Ambientali in questo anno accademico (2023/24) non mostra indicatori "sottosoglia" e il NdV riporta per questo CdS: *"ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Sintesi delle situazioni particolarmente significative prese in considerazione dal CdS nel commento: avvio di campagne di divulgazione del corso di studi presso le scuole superiori, attivazione di corsi zero, pubblicizzazione del corso di laurea in lingua inglese e potenziamento di accordi Erasmus, monitoraggio di dettaglio dell'offerta formativa e sviluppo di un piano di miglioramento. Mancano i tempi di realizzazione di alcune azioni correttive"*.

Una sezione della relazione del NdV è anche dedicata ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. I dati, riportati in un apposito allegato, sono aggregati utilizzando come variabile il Corso di Studio o il Dipartimento. Di seguito si presenta l'analisi dei dati relativi ai risultati dei questionari RIDO compilati dagli studenti frequentanti del Dipartimento SAAF e dei rispettivi Corsi di Studio.

Il tasso di copertura degli insegnamenti rilevati (Tab. 1a - questionario n° 1 frequentanti) nell'a.a. 2023/24 è stato molto variabile passando da 58,3% in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM-69 e LM-73) al 100% nel CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (sede di Caltanissetta). Nell'a.a 2023/24, il tasso di copertura degli insegnamenti (Tab. 1a bis - questionario n° 1 frequentanti) nel Dipartimento SAAF è stato del 75,6 % e la percentuale di insegnamenti con meno di 5 questionari compilati è stato del 37,5, con un delta del -5,1% rispetto all'a.a. precedente.

La maggior parte dei questionari raccolti nell'a.a. 2023/24 sono stati analizzati (Tab. 2a - questionario n° 1 frequentanti), e la percentuale è variata dal 86% per il CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare al 100% per i CdS in Agroingegneria, Scienze Forestali ed Ambientali, Scienze Gastronomiche, Sistemi Agricoli Mediterranei e in Scienze e Tecnologie per la Difesa e La Conservazione del Suolo.

Alla domanda n.1 "Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?" gli studenti hanno assegnato il punteggio più basso (7,56) (media tra tutti i CdS) (Tab. 3a - Medie per CdS - Frequentanti - Lauree Triennali). Per tutte le altre domande il punteggio medio tra tutti i CdS delle Lauree Triennali è variato da 8,07 (domanda 2) a 8,95 (domanda 10). È interessante mettere in rilievo che gli studenti dei diversi CdS delle lauree triennali hanno risposto alle 15 domande poste in maniera pressoché omogenea (il coefficiente di variazione calcolato tra i CdS ha registrato valori inferiori al 7%). Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, sede di Caltanissetta, ha

avuto sempre i punteggi più alti.

Il Confronto tra gli a.a. 2021/22, 2022/23 e 2023/24 è possibile effettuarlo dalla domanda D.01 a quella D.12 (le altre domande – D.13, D14, D15 - sono state inserite nell'a.a. 2023/24) (Tab. 3a BIS - Medie per CdS - Frequentanti - Lauree Triennali). Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, sede di Caltanissetta, ha mostrato punteggi crescenti dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24 per tutte le domande, andamento che non si è riuscito a mettere in evidenza per gli altri CdS. Invece per il CdS in Viticoltura ed Enologia, sede di Trapani, è emerso, al contrario, un punteggio decrescente dal 2021/22 al l'a.a. 2023/24 a quasi tutte le domande.

Per le lauree Magistrali (Tab. 3b - Medie per CdS – Frequentanti) gli studenti hanno assegnato un punteggio medio per tutte le domande alto, il punteggio più basso è stato registrato in Agricoltura di Precisione alla domanda n.3 (Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?) con 7,3.

I CdS in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare e di Agricoltura di Precisione hanno mostrato per le domande da D.01 a D.12 i punteggi medi più bassi, mentre il CdS in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie ha registrato tendenzialmente i punteggi più alti (il 67%).

Dall'analisi della tabella 3b BIS (Frequentanti - Lauree Magistrali - Confronto tra a.a. 2021/22, 2022/23 e 2023/24 tutti i CdS hanno registrato punteggi alti per tutte le domande e in tutti gli anni considerati. Si osserva per il CdS in Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie, dalla domanda D.01 alla quella D.12, un andamento crescente dei punteggi assegnati dagli studenti dall'a.a. 2021/22 al a.a. 2023/24. Peraltro, nell'a.a. 2023/24 il CdS ha avuto i punteggi più elevati per il 60% delle domande.

I CdS non hanno mostrato differenze sui punteggi sottosoglia (Tab. 3d – Numero di insegnamenti con medie sottosoglia – Lauree Triennali - a.a. 2023/24). Considerando tutti i CdS, le domande D.01, D.02 e D.03 hanno ricevuto il maggior numero di punteggi sottosoglia.

La maggiore percentuale di studenti chiede di ricevere il materiale didattico prima dell'inizio della lezione per tutti di CdS (Tab. 4A - Distribuzione percentuale delle risposte affermative ai suggerimenti opinione studenti a.a. 2023-2024 – questionari 1).

8. Indirizzo web della CPDS

La pagina web della CPDS-SAAF, presente all'interno del sito di ateneo, è raggiungibile al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

9. Considerazioni sulle criticità riscontrate nei questionari RIDO dei CdS dalla CPDS-SAAF

Come nella Relazione CPDS-SAAF del 2024, vengono riportate in tabella le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti, raggruppati per singoli CdS del Dipartimento SAAF, con punteggi insufficienti (< 6) (Tab. 4).

Tab. 4 - Risposte con valori medi inferiori a 6 negli insegnamenti dei CdS del Dipartimento SAAF. Dati tratti dai questionari RIDO degli studenti frequentanti (Scheda 1).

CdS	2073	2125	2122	2227	2138	2147	2292	2300	2310	2243	2150	2059	2238	2259	2260	2293	2294	Tot
	AgrIn g	SFA	STA (PA)	STA (CL)	VitEn	STAL	SAM	SGASTR (TP)	SGASTR (TP)	ARCHPA ES	IQSA	SPTA	STAM	STAF	STAF	AdP	STEDIS	
	L-25	L-25	L-25	L-25	L-25	L-26	L-25	L-25	L-25	LM-3	LM-69	LM-69	LM-69	LM-70	LM-69	LM-73	LM-69	
Numero questionari elaborati	209	141	681	135	189	488	79	486	135	45	255	272	169	199	60	78	14	3621
Numero insegnamenti con almeno 5 questionari compilati	17	15	35	16	25	27	7	14	10	4	22	17	13	17	2	8		241
Insegnamenti con più di 6 risposte con valori medi <6	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
D.01 Le conoscenze?	0	1	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
D.02 Il carico di studio...?	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	1	0	0	3	0	0		7
D.03 Il materiale didattico?	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		3
D.04 le modalità' di esame?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
D.05 Gli orari di svolgimento?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0		2
D.06 il docente stimola....?	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		3
D.07 Il docente espone?	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		2
D.08 Le attività didattiche integrative ...?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		1
D.09 L'insegnamento è stato svolto?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0		1
D.10 Il docente e' reperibile ...?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
D.11 Sei interessato/a agli argomenti ...?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
D.12 Sei complessivamente soddisfatto ...?	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		3
Totale risposte alle prime 12 domande con valore medio<6	0	1	5	0	5	4	0	2	0	0	7	0	0	3	0	0	0	27
D.13 Il docente ha utilizzato metodologie ..?	0	1	3	0	1	4	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0		12
D.14 Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari ...?	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		2
D.15 Ritieni che le prove intermedie ...?	0	1	0	0	0	2	1	0	0	0	1	0	0	2	0	0		7
Totale delle risposte con valore medio < 6	0	3	9	0	6	11	1	2	0	0	10	0	0	6	0	0		48

Legenda:

- D.01 Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?
- D.02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?
- D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D.05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- D.06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?
- D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?
- D.10 Il docente e' reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D.11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento
- D.13 Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative?
- D.14 Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento?
- D.15 Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?

Agroing, Agroingegneria L-25 (2073)
STA (PA), Scienze e Tecnologie Agrarie L-25, sede Palermo (2122)
STA (CL), Scienze e Tecnologie Agrarie L-25, sede Caltanissetta (2227)
SFA, Scienze Forestali ed Ambientali L-25 (2125)
Vitic.enol., Viticoltura ed Enologia L-25, sede Trapani (2138)
STAL, Scienze e Tecnologie Agroalimentari L-26 (2147)
SAM, Sistemi Agricoli Mediterranei L-25, sede Trapani (2292)
Sci. gastr., Scienze Gastronomiche L-Gastr, sede Palermo (2300)
SPTA, Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie LM-69 (2059)
IQSA, Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare LM-69 (2150)
STAM, Mediterranean Food Science and Technology LM-70 (2238)
Arch. paes., Architettura del Paesaggio LM-3 (2243)
STAF, Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali LM-69/LM-73 (2259 e 2260)
Agric. precis., Agricoltura di Precisione LM-69 (2293)
STEDIS, Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo LM-69 (2294)

La tabella 4 presenta una sintesi del numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti per i diversi insegnamenti erogati e in particolare riporta il numero di risposte con valore medio < 6 per le 15 domande del questionario RIDO. La metodologia di analisi ricalca quella della precedente relazione CPDS-SAAF in cui non si è reputata significativa l'analisi delle schede degli studenti non frequentanti (scheda 3) e che è stata adottata anche in questa relazione al fine di rendere facilmente comparabili i dati. In totale sono stati compilati 3621 questionari (anno precedente 3852) per un totale di 241 (anno precedente, 226) insegnamenti con almeno 5 questionari compilati. Rispetto l'anno precedente si osserva una riduzione nel numero dei questionari compilati ma un aumento degli insegnamenti rilevati. È da osservare, però, che i risultati della rilevazione appaiono particolarmente positivi con una considerevole riduzione del numero delle risposte con IQ inferiori a 6 che passano da 73 a 48. Nel corso della rilevazione attuale, la CPDS-SAAF ha adottato le stesse soglie dello scorso anno, per cui vengono considerati "critici" gli insegnamenti con più di 6 risposte con valore medio <6 e "fortemente critici" gli insegnamenti con valore medio <5 per almeno 4 risposte. Sulla base di queste due soglie, solo un insegnamento del CdS in Viticoltura ed Enologia (L-25) risulta critico, avendo ottenuto una valutazione media insufficiente in sei domande. Si evidenzia che i corsi di studio che non presentano insufficienze sono 8 mentre nel 2024 erano 3.

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Le seguenti tabelle 5 e 6 riportano in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai componenti della CPDS-SAAF di ogni CdS afferente al Dipartimento SAAF. In particolare, la tabella 5 si riferisce ai Corsi di Laurea triennale (L), mentre la tabella 6 ai corsi di Laurea Magistrale (LM). I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdS, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

Tabella 5 - Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di Laurea triennale

L-25 AGROINGEGNERIA 2073		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Calo degli immatricolati e debole internazionalizzazione - Marcato e costante calo degli immatricolati e degli avvii di carriera (iC00a), con rischio di non sostenibilità del CdS nel medio periodo e internazionalizzazione debole. Strutture e dotazioni - Criticità nelle strutture e nelle attrezzature: personale TAB sottodimensionato, postazioni informatiche spesso giudicate inadeguate, spazi studio non sempre confortevoli, apprestamenti protettivi in parte interdetti e necessità di messa in sicurezza di alcune strutture. Limitata accessibilità e scarsa conoscenza della SUA-CdS e dei risultati RIDO da parte degli studenti, che ricercano soprattutto informazioni pratiche (CFU, orari, esami). 	<ul style="list-style-type: none"> Elevata qualità della didattica, con indici RIDO molto alti (8-10) su chiarezza, organizzazione, coerenza con le schede trasparenza e disponibilità dei Coerenza e coordinamento dell'offerta formativa - Insegnamenti ben distribuiti, senza sovrapposizioni rilevanti, coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.docenti. Uso sistematico dei dati - Il CdS utilizza in modo continuativo e coerente gli indicatori SMA, i dati Almalaurea e le opinioni degli studenti per analizzare criticità e punti di forza, integrandoli effettivamente nel Monitoraggio annuale e nel Riesame ciclico a supporto delle decisioni di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire la transizione verso il curriculum "Agroingegneria" del CdS Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), assicurando continuità formativa, piena tutela degli studenti già iscritti e adeguato supporto informativo e organizzativo. Sollecitare il Dipartimento a potenziare infrastrutture, dotazioni e servizi, con interventi su postazioni informatiche, arredi, spazi studio e copertura Wi-Fi. Migliorare visibilità e fruibilità della SUA-CdS, rendendola più intuitiva nella pagina del CdS e promuovendone la consultazione come strumento di trasparenza e qualità.

L-25 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Andamento numerico degli studenti condizionato da un livello contenuto di iscrizioni e da un tasso di abbandono elevato. Mancanza di una aula di informatica. Internazionalizzazione ancora limitata, dovuta all'insufficienza delle borse di studio e al concreto rischio di rallentamento del percorso di laurea. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di promozione del corso sul territorio regionale; Potenziamento degli strumenti a supporto delle aule (es. proiettori) 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare le attività di promozione del corso di studio sul territorio e potenziare l'efficacia delle azioni di supporto agli studenti già attive, quali "corsi zero" e tutoraggio, attraverso una più efficace informazione e sensibilizzazione degli studenti al loro utilizzo. Migliorare la visibilità e la comunicazione delle opportunità di supporto offerte dal dipartimento, al fine di favorirne una maggiore partecipazione. Segnalare al dipartimento la necessità e l'urgenza di realizzare un'aula di informatica, al fine di supportare adeguatamente le attività didattiche. Incentivare la partecipazione degli studenti a programmi di internazionalizzazione, garantendo

		un adeguato supporto informativo, organizzativo ed economico.
L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ed esercitazioni) non pienamente adeguate. Mobilità internazionale degli studenti. Per la sede di Palermo sono state riscontrata due criticità relative alla domanda D01. 	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento continuo dell'Offerta Formativa del CdS. Azioni di incentivazione alla compilazione questionari RIDO. 	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento del numero di postazioni informatiche e potenziamento delle strutture e attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc). Promozione di programmi di studio all'estero.
L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di risorse finanziarie sufficienti da parte del Consorzio Universitario di Trapani per potere sostenere le attività didattiche del CdS e gli interventi per il miglioramento dei laboratori, delle aule, della biblioteca e dei servizi offerti agli studenti e ai docenti. Attrezzature laboratori didattici e aula informatica, dotazione di testi biblioteca. Mancanza dell'accesso a reti internet nelle aule del primo piano (possibilità solo in un'aula). Mancata manutenzione del verde: i cortili interni risultano trascurati, privando gli studenti di spazi destinati al relax e allo studio. Problemi legati alla manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti di aule e laboratori, aree verdi, aule studio) soprattutto scale scivolose (consiglia l'applicazione di bande antiscivolo compreso nella rampa iniziale entrata). <p>Aula studio inadeguata: lo spazio destinato allo studio individuale è di dimensioni ridotte e insufficiente a soddisfare le esigenze degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS. Interventi per aumentare la mobilità internazionale degli studenti. Istituzione di corsi integrativi per le materie "scoglio". Miglioramento collegamento con il territorio (aziende vitivinicole, Assoenologi) e Istituzione di un premio da parte di Assoenologi per gli studenti meritevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> Trasferimento del CdS dalla sede di Trapani a quella di Palermo presso il Dipartimento SAAF. Acquisto attrezzature per laboratori didattici, per aule informatiche e di testi per la biblioteca. a. Miglioramento della connessione a Internet. b. Sostituzione degli arredi. c. Risoluzione dei problemi riguardanti <ul style="list-style-type: none"> la manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci; delle pareti, aree verdi, aule studio)
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Riduzione degli iscritti al primo anno ed elevato tasso di abbandono degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno. 	<ul style="list-style-type: none"> Avvio di un piano di tutoraggio a supporto degli studenti nel corso del primo anno di studi. 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare l'attrattività del CdS attraverso specifiche iniziative di orientamento e promozione rivolte agli studenti delle scuole superiori.

<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore agroalimentare per lo svolgimento del tirocinio formativo. Ridotta partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento dei tirocini interni presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF. Efficacia delle iniziative intraprese durante la RIDO week per il raggiungimento di una più attiva e consapevole partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario RIDO di valutazione della didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il numero di convenzioni con enti e aziende ai fini dello svolgimento del tirocinio formativo. Incentivare la mobilità internazionale, aumentando gli accordi Erasmus+ e intensificando le attività di sensibilizzazione degli studenti.
---	---	---

L-25 SISTEMI AGRICOLI MEDITERRANEI

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Il CdS non risulta essere attrattivo per gli studenti della provincia di Trapani. I docenti hanno evidenziato alcune criticità per quanto riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dell'orario delle lezioni che devono essere concentrate nel pomeriggio fino alle 19 (con inizio nella giornata successiva non dopo le 8) per poter usufruire del servizio ospitalità predisposto dal Consorzio Universitario della Provincia di Trapani. Ancora insufficiente conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione dell'opinione sulla didattica e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza. Netto miglioramento del numero complessivo di questionari Rido compilati e netta diminuzione della percentuale di non rispondo rispetto all'a.a. 2023-2024, grazie in parte alla Rido week istituita da Commissione didattica del Senato Accademico e PQA in risposta alle azioni di miglioramento proposte dalle CPDS. 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare il grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari RIDO attraverso: 1) le associazioni studentesche di Ateneo; 2) la componente studentesca della CPDS; 3) l'invio di notifiche all'indirizzo mail istituzionale o all'app di UNIPA. Continuare a sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO diminuendo la percentuale dei "non rispondo" (anche sulla scheda 3) attraverso l'invio all'indirizzo mail istituzionale (o all'app di UNIPA) di indicazioni dettagliate sulla compilazione e sul significato di determinati quesiti rassicurando sul completo anonimato della procedura. Continuare con le azioni informative per chiarire agli studenti come la compilazione del suddetto questionario possa e debba essere indipendente dal momento della prenotazione dell'esame e, invece, auspicabilmente effettuata da parte degli studenti subito dopo la fine delle lezioni. Implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici attraverso l'upgrade di apparecchiature e strumenti di analisi.

L/GASTR Scienze Gastronomiche

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Nessuna criticità rilevante riscontrata nel CdS di Palermo. Mancanza dell'accesso a reti internet nelle aule, arredi delle aule inadeguate, assenza del servizio mensa, problemi legati 	<ul style="list-style-type: none"> Il CCdS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse dagli studenti, emerse nelle segnalazioni fatte alla CPDS, mediante interlocuzioni volte 	<ul style="list-style-type: none"> Continuazione delle attività di monitoring svolte dai docenti del CdS. In particolare, con il proseguimento di percorsi di chimica, biochimica e statistica.

<p>alla manutenzione della struttura per la sede di Trapani.</p> <ul style="list-style-type: none"> Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore gastronomico per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. 	<p>a migliorare il dialogo con i docenti interessati.</p> <ul style="list-style-type: none"> Alto grado di soddisfazione degli studenti per la proficua ed ottima attività seminariale e per le interessanti visite didattiche svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare il campo delle segnalazioni anonime, restringendolo ai soli studenti iscritti al corso di laurea. Si invitano i docenti ad informare gli studenti della presenza delle schede di trasparenza. Si invitano altresì gli studenti a prenderne visione. Polo di Trapani: Adeguamento della rete di connessione a internet, Sostituzione degli arredi, richiesta del servizio mensa per gli studenti, Risoluzione dei problemi riguardanti la manutenzione della struttura. Individuare e coinvolgere aziende ed enti per lo svolgimento del tirocinio, mediante interventi di sensibilizzazione del Dipartimento.
--	---	---

Tabella 6 - Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di Laurea Magistrale

LM-69 IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Numero di insegnamenti valutati non completo per il curriculum Gestione dell'impresa zootecnica, per ridotto numero di studenti. Mobilità internazionale degli studenti. Scarsa partecipazione degli studenti agli organi collegiali. Riscontrata criticità relativa alla domanda D.02. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con il Dipartimento per l'adeguamento di aule e laboratori. Collegamento efficace tra i diversi organi preposti all'assicurazione della qualità. Azioni di incentivazione alla compilazione questionari RIDO. 	<ul style="list-style-type: none"> Continuare ad assumere iniziative per incentivare una partecipazione consapevole degli studenti agli organi collegiali oltre che alle rilevazioni per la didattica. Implementare le azioni per incentivare la mobilità internazionale degli studenti. Collaborare con il Dipartimento nell'adeguamento continuo delle aule e postazioni informatiche.
LM-69 SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Riduzione del numero di iscritti. Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale. Pulizia non adeguata delle aule. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione attiva alla Rido Week. Interazione tra i docenti per coordinare gli argomenti degli insegnamenti nei C.I. Continua revisione della OF. Introduzione dei seminari per il placement. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere incontri con laureati SPTA che già sono inseriti nel mondo lavoro. Promuovere presso l'Ateneo soluzioni per incoraggiare gli studenti a partecipare ai programmi di mobilitazione internazionale (es. incentivare i contributi finanziari insufficienti a coprire le spese).
LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti continuano ad esprimere preoccupazione riguardo alla mancanza di 	<ul style="list-style-type: none"> La distribuzione della frequenza nelle aule del polo didattico (Ed.19) si rivela soddisfacente per 	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre nuove discipline nell'ambito degli "insegnamenti a scelta consigliati" al fine di

<p>insegnamenti a scelta raccomandati nel Corso di Studi. Tale situazione genera difficoltà nel conseguimento degli obblighi formativi previsti, pari a 8 CFU a scelta, nel secondo semestre del primo anno di corso. Infatti, l'eventuale selezione di materie appartenenti ad altri corsi di laurea potrebbe comportare una sovrapposizione degli orari didattici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una mancanza di attività laboratoriali didattica connessa ad una deficienza di strutture laboratoriali preposte. 	<p>l'erogazione delle attività didattiche frontali, consentendo una pianificazione ottimale delle lezioni nell'arco della settimana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese ha comportato un miglioramento complessivo delle competenze relazionali e culturali degli studenti iscritti al Corso di Studi, con risultati positivi anche in contesti scientifici e professionali. • Il Consiglio di Laurea ha deliberato e implementato la riorganizzazione dell'offerta formativa prevista per il secondo semestre del secondo anno dell'anno accademico 2024/2025, al fine di supportare gli studenti che si accingono a concludere le attività di tirocinio e la redazione della tesi di laurea sperimentale. 	<p>soddisfare gli 8 CFU a scelta previsti dal piano di studi dello studente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione e potenziamento dei laboratori didattici, al fine di garantire agli studenti la possibilità di svolgere le attività laboratoriali previste dalle schede di trasparenza di ciascun corso in strutture idonee, nonché di introdurre nuovi laboratori didattici laddove carenze strutturali ne impediscono lo svolgimento.
---	---	---

LM-69/LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti della LM-69 (CdS 2259) ribadiscono la carenza di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati presso cui svolgere il tirocinio curriculare. • Gli studenti segnalano nuovamente l'inadeguatezza di alcune aule, soprattutto a causa dell'assenza di finestre, della scarsa illuminazione e/o della scomodità delle sedute. • Alcuni studenti della LM-69 (CdS 2259) segnalano che alcuni insegnamenti trattano in buona parte argomenti già ampiamente affrontati in precedenti insegnamenti. • I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica non vengono illustrati né discussi in seno al CCS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità già espresse da studenti e docenti lo scorso anno, e riportate nella relazione CPDS del 2024. • Entrambi i CdS hanno realizzato numerose visite didattiche, spesso di carattere multidisciplinare e anche di più giorni, in pieno campo e in aziende agrarie e/o forestali. • I risultati dei questionari RIDO sono pubblicati e consultabili nelle pagine web dei due CdS. • Un docente della LM-73 (CdS 2260) partecipa al Progetto Mentore, con riflessi positivi sul piano del miglioramento della qualità della didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare i docenti della LM-69 (CdS 2259) affinché si adoperino maggiormente per ampliare l'elenco di aziende, studi professionali o enti pubblici presso cui svolgere il tirocinio curriculare. • Sensibilizzare la Direzione del Dipartimento SAAF perché provveda all'adeguamento delle aule. • Invitare i docenti degli insegnamenti "segnalati" a riformulare il programma per evitare ripetizioni di argomenti già trattati in precedenti insegnamenti. • Sensibilizzare i docenti di entrambi i CdS per aumentare le adesioni al Progetto Mentore. • Realizzare, almeno una volta all'anno, una discussione sui risultati della rilevazione sulla qualità della didattica in seno al CCS.

LM-69/ Agricoltura di precisione

Criticità riscontrate	Criticità riscontrate	Criticità riscontrate
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore disponibilità del materiale didattico durante lo svolgimento del corso. • Scarsa disponibilità di connessione wifi in alcune aule e laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. • Insegnamenti tenuti al 100% da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di laboratori didattici e delle connessioni internet al fine di garantire agli studenti l'espletamento delle attività laboratoriali. • Proporre agli studenti attività trasversali che prevedano lo

	<p>tempo determinato di tipo A e B.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al momento sono in atto ulteriori lavori di ammodernamento e potenziamento della rete LAN e wifi che dovrebbe risolvere le parziali criticità riscontrate. 	<p>sviluppo di progetti interdisciplinari.</p>
--	--	--

In questa relazione non è stata inserita la sezione inherente all'Architettura del Paesaggio (LM-3), poiché il corso è in esaurimento e disattivato già l'anno scorso, e per l'A.A. 2024/25 è stato erogato solo il secondo anno. Su indicazione del PQA, non è neanche stata discussa e compilata la SMA.

2. Parere sull'offerta formativa

L'offerta formativa del Dipartimento, con riferimento alla coorte 2024/25, si articola complessivamente in cinque Corsi di Laurea Triennale attivi presso la sede di Palermo, uno presso il Polo di Caltanissetta e tre presso il Polo di Trapani.

Presso la sede di Palermo sono inoltre attivi sette Corsi di Laurea Magistrale. A partire dall'A.A. 2025/2026 è stato attivato anche il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42). Il Dipartimento SAAF è inoltre coinvolto nella Laurea Magistrale interateneo in Scienze Viticole ed Enologiche (LM-70), di cui l'Università di Torino è capofila, erogata presso il Polo di Trapani. L'Offerta Formativa del Dipartimento si presenta articolata e in costante evoluzione. Nell'ultimo anno, infatti, pur nel quadro di un continuo miglioramento della qualità dei Corsi di Laurea, il Dipartimento ha avviato un processo di rimodulazione della propria Offerta Formativa, prevista per l'anno accademico 2026-27, anche in risposta alla progressiva riduzione del numero di studenti. Tale processo è orientato a rendere i percorsi formativi più efficienti ed efficaci nel raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, mantenendo come riferimento centrale la formazione di figure professionali solide e adeguate alle sfide attuali e future. Sulla base dell'assetto attuale risulta auspicabile un ulteriore rafforzamento delle attività pratiche e professionalizzanti, nonché un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, soprattutto tra lauree triennali e magistrali, al fine di rendere il percorso formativo ancora più efficace e pienamente rispondente alle esigenze operative e occupazionali della professione. Si rimanda alle sezioni dei vari CdS per ulteriori approfondimenti.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche

La principale criticità che emerge trasversalmente a tutti i corsi di studio del Dipartimento è relativa alle aule e ai laboratori didattici. Inoltre, si segnala l'esigenza di un'aula di informatica adeguatamente attrezzata per esercitazioni e prove di esame. Tali problematiche sono maggiormente sentite presso la sede di Trapani. La CPDS, pur nella consapevolezza degli sforzi compiuti dell'Ateneo dal Dipartimento che continuamente si adopera per il miglioramento delle aule didattiche e supporti per la didattica, si augura ed invita gli organi competenti ad esplorare soluzioni alternative che permettano di gestire la situazione in modo efficace.

SEZIONE 2

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Agroingegneria (2073)	Alessandra Moncada	Alessandro Baiomazzola

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Calo degli immatricolati e debole internazionalizzazione - Marcato e costante calo degli immatricolati e degli avvii di carriera (iC00a), con rischio di non sostenibilità del CdS nel medio periodo e internazionalizzazione debole. Strutture e dotazioni - Criticità nelle strutture e nelle attrezzature: personale TAB sottodimensionato, postazioni informatiche spesso giudicate inadeguate, spazi studio non sempre confortevoli, apprestamenti protettivi in parte interdetti e necessità di messa in sicurezza di alcune strutture. Limitata accessibilità e scarsa conoscenza della SUA-CdS e dei risultati RIDO da parte degli studenti, che ricercano soprattutto informazioni pratiche (CFU, orari, esami). 	<ul style="list-style-type: none"> Elevata qualità della didattica, con indici RIDO molto alti (8–10) su chiarezza, organizzazione, coerenza con le schede trasparenza e disponibilità dei dati. Coerenza e coordinamento dell'offerta formativa- Insegnamenti ben distribuiti, senza sovrapposizioni rilevanti, coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.docenti. Uso sistematico dei dati - Il CdS utilizza in modo continuativo e coerente gli indicatori SMA, i dati Almalaurea e le opinioni degli studenti per analizzare criticità e punti di forza, integrandoli effettivamente nel Monitoraggio annuale e nel Riesame ciclico a supporto delle decisioni di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire la transizione verso il curriculum "Agroingegneria" del CdS Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), assicurando continuità formativa, piena tutela degli studenti già iscritti e adeguato supporto informativo e organizzativo. Sollecitare il Dipartimento a potenziare infrastrutture, dotazioni e servizi, con interventi su postazioni informatiche, arredi, spazi studio e copertura Wi-Fi. Migliorare visibilità e fruibilità della SUA-CdS, rendendola più intuitiva nella pagina del CdS e promuovendone la consultazione come strumento di trasparenza e qualità.

Parere sull'offerta formativa

L'offerta formativa erogata per l'A.A. 2024-25 dal Corso di Studi in Agroingegneria risulta completa e coerente e non presenta vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 - Analisi

Sono stati complessivamente elaborati 282 questionari: 209 studenti frequentanti (frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni seguite nell'A.A. corrente) e 73 studenti non frequentanti (studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni o che hanno frequentato negli anni precedenti). La percezione della didattica è molto positiva: quasi tutti gli insegnamenti mostrano indici di qualità compresi tra 8 e 10, valore considerato ottimo nel sistema ANVUR e non emergono corsi con criticità (valori appena inferiori a 7 sono rilevati in due soli casi).

Le domande con i punteggi mediamente più elevati (indici 8,5–9,8) sono:

- D04 – Quasi tutti i docenti superano il valore di indice di qualità di 9. La comunicazione sulle modalità d'esame è chiara, le regole comprensibili, la trasparenza elevata;
- D05 – valori tra 8,5 e 9,5. A dimostrazione di una grande solidità dell'organizzazione didattica, gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati;
- D06 – valori 8,5–9,6. I docenti motivano e stimolano l'interesse verso l'insegnamento;
- D07 – valori 8,7–9,7. La trattazione degli argomenti da parte del docente è chiara;
- D09 – valori spesso superiori a 9. Gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza;
- D10 – quasi sempre valori superiori a 9,0. I docenti sono reperibili e disponibili per chiarimenti e spiegazioni.

Aree con qualità buona ma caratterizzate da una certa variabilità tra i diversi insegnamenti, riguardano:

- D01 – indici da 7,1 a 9,5. Le conoscenze iniziali non sempre risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza con qualche picco di "non rispondo" (fino a 37,5%) a dimostrazione che qualche studente ha qualche difficoltà iniziale, forse per diverso background formativo;
- D02 – indice di qualità molto buono (8,3) ma in qualche caso dal 25% al 33% di 'non rispondo'. Il carico di studio è generalmente proporzionato ai crediti assegnati; talvolta lo studente percepisce un carico leggermente più alto in alcuni insegnamenti;
- D03 – Gli indici risultano complessivamente molto alti; alcuni valori tra 7,5 e 7,8 suggeriscono che, pur senza criticità, per qualche insegnamento il materiale didattico potrebbe essere ulteriormente arricchito.

Alcune aree presentano indici buoni ma una percentuale di 'non rispondo' molto alta. Questa non va interpretata come un segnale di insoddisfazione, ma come indicatore di non pertinenza della domanda rispetto all'insegnamento (per es. D.13, D.14., D15).

Da un'analisi complessiva emergono quindi per il CdS una serie di punti forti strutturali: chiarezza e coerenza della didattica, rispetto degli orari, reperibilità e disponibilità dei docenti, motivazione e chiarezza espositiva, qualità del materiale didattico e coerenza con la scheda trasparenza.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo mette a disposizione un servizio adeguato al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica che i Docenti del CdS divulgano durante le prime lezioni di ciascun insegnamento con l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza del questionario come strumento di valutazione dei percorsi formativi del Corso di Studio, assicurando sempre l'anonymato delle risposte.

La tempistica per la rilevazione 2024/2025 è organizzata in due finestre temporali: dal 28 novembre 2024 al 5 maggio 2025 gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti del primo semestre e dal 5 maggio 2025 al 30 settembre 2025 gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti del secondo semestre. Il Questionario n. 1 è destinato agli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni mentre il Questionario n. 3 è destinato agli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni o frequentati in anni precedenti. Tuttavia, in assenza di un sistema obbligatorio di rilevazione delle presenze, la classificazione tra frequentanti e non frequentanti si basa

sull'autodichiarazione dello studente, non verificabile. Tale aspetto introduce un potenziale elemento di incertezza nella distinzione tra frequentanti e non frequentanti e andrebbe opportunamente considerato nell'interpretazione dei dati e nelle future riflessioni di Ateneo sulle modalità di rilevazione.

A.1. ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

La struttura dei questionari elaborati dal sistema informativo di Ateneo con indici di qualità del Corso e dei singoli insegnamenti consente un'analisi rapida dei risultati e una valutazione complessiva dei punti di forza, di debolezza e delle aree di miglioramento.

A.1.ii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti può essere ulteriormente migliorato. Lo studente che compila le schede RIDO dovrebbe poter conoscere in che modo le valutazioni degli anni precedenti hanno contribuito al superamento delle eventuali criticità del CdS. Inoltre, non tutti gli studenti sono consapevoli del fatto che i risultati dei questionari RIDO relativi ai singoli insegnamenti vengono resi pubblici, come previsto dalla prassi di Ateneo, nella pagina personale di ciascun docente (previa autorizzazione del docente stesso). Una maggiore diffusione di questa informazione potrebbe favorire una più ampia partecipazione alla valutazione e offrire uno strumento utile agli studenti che possono riscontrare l'impatto delle proprie osservazioni nella didattica e nella valutazione complessiva del Corso.

A.2 Proposte (max 3):

Continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari come mezzo essenziale per monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, e per individuare punti di forza, criticità e possibili aree di miglioramento. Continuare a sensibilizzare i docenti sull'importanza della comunicazione in aula, invitandoli non solo a promuovere attivamente la compilazione delle schede RIDO, ma anche a condividere con gli studenti i risultati delle rilevazioni precedenti, illustrando le azioni migliorative intraprese in risposta alle criticità emerse. Una maggiore trasparenza sui cambiamenti generati dal processo valutativo può contribuire a rafforzare la partecipazione studentesca e a valorizzare il ruolo della loro valutazione nella crescita complessiva del Corso di Studio.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

In base ai risultati dei questionari si esaminano: B.1 le domande D.03 e D.08 delle RIDO e B.2 le strutture.

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Sì, sulla base dei risultati dei questionari gli studenti affermano che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia, con un indice di qualità medio per il Corso di studio pari a 8.4 (sia per i frequentanti che per i non frequentanti)

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), dove previste, sono molto utili all'apprendimento della materia, con indicatore di qualità medio del corso di studi pari a 8.8. L'entità dei "non rispondo" è pari al 18.8% e dipende molto spesso dalla non pertinenza della domanda.

B.1.2 Analisi delle strutture

In base ai dati Almalaurea aggiornati al 2025, l'utilizzo delle strutture è elevato e le valutazioni sono mediamente positive, con

qualche criticità. Le aule sono sempre, quasi sempre o spesso adeguate per il 76,2% degli studenti, ma il 23,8% le ritiene raramente o mai adeguate. Solo la metà degli studenti usa le postazioni informatiche ma tra i fruitori, il 54,5% le considera inadeguate. I Laboratori sono molto utilizzati (86,4%), con giudizi prevalentemente positivi ma con un 31,6% che li ritiene raramente o mai adeguati. La valutazione dei servizi di biblioteca è per il 93,8% da decisamente ad abbastanza positiva. La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche è considerata dal 68,4% da sempre, quasi sempre a spesso adeguata e dal 31,6% raramente o mai adeguata.

La componente studentesca sottolinea l'importanza di svolgere attività pratiche a supporto della didattica e segnala nuovamente che quasi tutti gli apprestamenti protettivi risultano attualmente interdetti, sollecitando la promozione di interventi di messa in sicurezza di tutte strutture, così da garantirne la piena fruibilità per le attività pratiche e le esercitazioni.

B.2 Proposte:

Potenziare le dotazioni delle aule, le postazioni informatiche per lo studio individuale e le altre attrezzature per le attività pratiche e le esercitazioni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze, relativi ai singoli insegnamenti e alla prova finale, sono descritti nel regolamento didattico del Corso di Laurea e nelle schede degli insegnamenti e opportunatamente riportate nella SUA-CdS. Nello specifico, la SUA-CDS 2024 per Agroingegneria, Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso) riporta un pdf del Manifesto CL Agroingegneria AA 2024/2025 (PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN AGROINGEGNERIA: Obiettivi del Corso di Studi - Sbocchi occupazionali - Caratteristiche della prova finale - Insegnamenti – Attività formative opzionali) ed un link che collega ai Regolamenti didattici, della prova finale e dei tirocini di formazione e di orientamento:<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agoingegneria2073/regolamenti.html>

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono espresse in modo chiaro, preciso e articolato e sono coerenti con gli obiettivi formativi previsti. I dati del Questionario 1 delle Schede Rido alla Domanda D. 04 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? risultano infatti positivi con indice di qualità pari a 8,9.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, anche quest'anno le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, come riportato nelle schede degli insegnamenti e nel regolamento didattico, risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

La precedente relazione CPDS non aveva evidenziato criticità in merito alla chiarezza o adeguatezza delle modalità di esame e degli accertamenti dell'apprendimento. Non essendo state formulate raccomandazioni, non vi erano interventi da verificare e il quadro rimane confermato positivamente anche per l'anno 2024.

C.2 Proposte (max 4):

Nessun appunto sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Non essendo state individuate carenze o incompletezze in relazione a insegnamenti e prova finale, nessuna proposta viene avanzata.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023/2024 per il CL in Agroingegneria è stata discussa e approvata dal Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) nella seduta del 3/11/2025. L'analisi del CdS riportata nella scheda di monitoraggio è effettuata sulla base degli indicatori di Ateneo: gruppo A – indicatori della didattica; gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione; gruppo E – Ulteriori indicatori della didattica; Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studi e regolarità carriere.

Brevemente:

SEZIONE ISCRITTI Indicatori iC00a- iC00h - Gli indicatori iC00a, iC00b mostrano un calo progressivo e consistente delle immatricolazioni, con una riduzione degli avvii di carriera rispettivamente del 68,5% e 63% in cinque anni. Questo andamento si riflette sulla popolazione complessiva degli iscritti (iC00d) e sugli iscritti regolari (iC00e, iC00f), che si riducono in modo analogo. Il CdS mantiene valori generalmente in linea o leggermente superiori alla media di Ateneo, ma rimane sistematicamente inferiore all'Area geografica e agli Atenei non telematici, che mostrano performance più stabili. Il numero di laureati, sia totali sia in corso (iC00g, iC00h), mostra una certa stabilità. Tuttavia, la riduzione delle immatricolazioni lascia prevedere un impatto negativo sui laureati futuri.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA Indicatori iC01 – iC08 - Il quadro mostra una buona qualità della didattica e della progressione, con risultati spesso superiori alla media di Ateneo. La capacità del CdS di supportare gli studenti nella progressione negli studi e di portarli al titolo durante il regolare periodo rimane soddisfacente e quasi sempre superiore alla media di Ateneo. Il CdS mantiene per tutti gli anni il 100% di docenti nei SSD di base e caratterizzanti, superiore o pari a tutti gli altri valori di confronto. Questo rappresenta un punto di forte solidità a dimostrazione di un pieno allineamento tra corpo docente e ambito disciplinare. In sintesi, gli elementi di forza sono: ottima coerenza del corpo docente, buona progressione negli studi, rapporto studenti/docenti favorevole mentre il principale elemento di debolezza riguarda il marcato calo della popolazione studentesca.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE Indicatori iC10-iC12 - L'internazionalizzazione è un punto debole strutturale del CdS. Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano una forte discontinuità nel quinquennio 2020-2024. La partecipazione alla mobilità internazionale (iC10, iC10BIS) è buona in alcuni anni, con valori anche superiori alla media d'Ateneo, ma si azzerà del tutto nel 2023, evidenziando difficoltà strutturali nel coinvolgere gli studenti nelle attività all'estero. Anche l'indicatore relativo ai laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (iC11) risulta molto variabile e quasi sempre pari a zero, segno di una mobilità studentesca episodica e non sistemica. L'attrazione di studenti con titolo estero (iC12) è quasi nulla, con un solo caso registrato nel 2024.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM987/2016, ALLEGATO E) Indicatori iC13 - iC19TER - Gli indicatori del Gruppo E descrivono un quadro nel complesso molto positivo. Le performance al primo anno indicano una buona qualità dell'inserimento e una crescente efficacia del CdS nel supportare gli studenti all'avvio degli studi. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno mostra un miglioramento significativo nel tempo (dal 29,8% al 48,3% nel quadriennio in esame), con valori superiori alla media di Ateneo e dell'Area nel 2023. L'insieme degli indicatori sul passaggio al secondo anno (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) mostra una chiara crescita della continuità e della produttività degli studenti, con risultati che nel 2023 sono più elevati rispetto ad Ateneo, Area e Atenei non telematici. La regolarità nel conseguimento del titolo rimane stabile ma con margini di miglioramento. Il CdS garantisce un'elevata stabilità del corpo docente, con un'altissima percentuale di insegnamenti erogati da personale strutturato. Gli indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER rappresentano un chiaro punto di forza.

Nonostante i risultati positivi negli indicatori di performance, progressione e qualità della didattica, il vero elemento critico che condiziona l'intero CdS rimane il costante e significativo calo degli iscritti, che rischia di compromettere nel medio termine la sostenibilità del corso e di vanificare le azioni di miglioramento messe in atto negli anni precedenti, tra cui interventi di orientamento, promozione e revisione dell'offerta formativa.

Agli stessi risultati è pervenuta la Commissione AQ che, preso atto degli indicatori SMA 2022–2024 del CdS Agroingegneria, rileva, a partire dall'a.a. 2021/2022, una diminuzione costante degli immatricolati: da 21 nel 2022 a 12 nel 2025 (dati BackOffice, 03/11/2025). Malgrado un'intensa attività di orientamento e promozione (incontri con le scuole, seminari, convegni) da parte dei docenti e del Coordinatore, l'indicatore iC00a non mostra miglioramenti. Pur in presenza di alcuni punti di forza, il bilancio complessivo delle criticità ha portato la Commissione a riesaminare l'opportunità di richiedere l'attivazione del CdS Agroingegneria per l'a.a. 2026/2027. La Commissione AQ ha quindi deliberato di proporre al Consiglio Interclasse Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (CI-STAF) di valutare la non richiesta di attivazione del CdS Agroingegneria e, contestualmente, di proporre al Consiglio di Dipartimento l'attivazione di un curriculum "Agroingegneria" nell'ambito del CdS Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), data l'elevata affinità e la convergenza degli obiettivi formativi.

Tale soluzione, approvata dal CdS Agroingegneria (14/11/2025) e dal Consiglio di Dipartimento (28/11/2025), consente da un lato di garantire agli studenti l'acquisizione di competenze agroingegneristiche e dall'altro di rafforzare gli indicatori del CdS Scienze e Tecnologie Agrarie.

D.1.1. *Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?*

Sì, nel Rapporto di Riesame i principali problemi emersi dai dati (indicatori SMA, Almalaurea, ecc.) e dalle osservazioni della CPDS risultano chiaramente individuati. In particolare, nel Commento agli indicatori e nella sezione D.CDS.3.a – Sintesi dei principali mutamenti - viene evidenziata una delle criticità strutturali più rilevanti: il marcato decremento degli avvii di carriera e, più in generale, la riduzione del numero di iscritti, con il conseguente abbassamento dei rapporti studenti/docenti. Risulta altresì evidente la coerenza tra i dati disponibili, le osservazioni della CPDS e le aree di miglioramento individuate nel Rapporto di Riesame a proposito di un altro punto di particolare debolezza del CdS: la scarsa mobilità internazionale degli studenti e, più in generale, internazionalizzazione non adeguata agli standard. Dai dati SMA 2023 emerge infatti che la mobilità internazionale degli studenti è molto limitata e che le adesioni al programma Erasmus+ risultano ancora esigue. Tale criticità è ripresa anche nella sezione D.CDS.2.4, dove viene esplicitato l'obiettivo di aumentare la consapevolezza degli studenti sulle opportunità offerte dalla mobilità internazionale. Inoltre, nelle sezioni D.CDS.4.1 e D.CDS.4.2, dedicate alle criticità rilevate dalla CPDS e dall'organo AQ, si sottolinea che, pur non emergendo particolari problemi procedurali, l'internazionalizzazione rimane un aspetto da potenziare, sia in termini di scambi Erasmus+ sia attraverso un maggiore coinvolgimento di docenti stranieri nel processo formativo, ad esempio tramite il progetto CORI finanziato dall'ateneo per cicli di seminari e attività formative.

Dai dati Almalaurea, da segnalazioni dirette e indirette dell'utenza studentesca e da un'analisi interna al CdS emerge anche una certa difficoltà a proposito del personale TAB sottodimensionato, di postazioni informatiche insufficienti, di mobilio usurato, di spazi studio non sempre confortevoli e di wi-fi non sempre adeguato. Il documento segnala inoltre la necessità di formalizzare incontri collegiali periodici dedicati all'analisi dei risultati e al miglioramento del CdS.

D.1.2. *I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?*

Sì, i dati relativi a Carriere studenti, Opinioni degli studenti e Dati di occupabilità Almalaurea risultano correttamente interpretati e utilizzati nel Rapporto di Riesame Ciclico.

I CdS ha analizzato in modo appropriato la tendenza pluriennale degli avvii di carriera, evidenziando la progressiva diminuzione degli immatricolati quale criticità strutturale del Corso. Le opinioni degli studenti sono state considerate in modo puntuale, sia nella valorizzazione dei punti di forza che nell'individuazione dei limiti connessi alla modalità di compilazione dei questionari. I risultati Almalaurea sono stati efficacemente impiegati per evidenziare elementi di contesto, incluse le criticità relative a dotazioni e servizi. Nel complesso, tali risultanze documentali sono state integrate in maniera coerente nell'analisi delle criticità e nella definizione degli interventi correttivi, risultando quindi adeguatamente utilizzate ai fini della valutazione del funzionamento complessivo del CdS.

D.1.3. *Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?*

Sì, gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS risultano nel complesso adeguati e coerenti con le criticità osservate. Il Rapporto di Riesame Ciclico, redatto dal CdS, recepisce infatti la maggior parte delle raccomandazioni della AQ, che riguardano principalmente:

1. Internazionalizzazione debole, con la necessità di incrementare la mobilità Erasmus+ e di rafforzare la dimensione internazionale della didattica attraverso il coinvolgimento di docenti stranieri e iniziative CORI.
2. Rafforzamento del processo AQ interno, con la richiesta di programmare incontri collegiali strutturati e una discussione sistematica dei dati (indicatori SMA, Almalaurea).
3. Comunicazione verso gli studenti, in particolare per migliorare la promozione dei servizi (Erasmus, tutorato,

- supporto DSA/BES) e aumentare la partecipazione e la qualità della compilazione dei questionari.
4. Coerenza tra obiettivi formativi e domanda del territorio, valorizzando le consultazioni con le parti sociali e potenziando insegnamenti professionalizzanti (impianti irrigui, costruzioni rurali, energie rinnovabili, sostenibilità).
 5. Criticità strutturali rilevate dagli studenti, come carenza di postazioni informatiche, mobilio usurato e spazi studio insufficienti.

Le raccomandazioni formulate dalla Commissione AQ risultano quasi del tutto pienamente recepite dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, il CdS ha inserito nelle opportune sezioni (D.CDS.2.4 + D.CDS.4.1) obiettivi e azioni concrete per aumentare la consapevolezza degli studenti sulle opportunità Erasmus+, per potenziare il coinvolgimento di docenti stranieri e promuovere iniziative CORI. Per quanto riguarda il miglioramento della comunicazione verso gli studenti, il CdS ha recepito le criticità e previsto azioni proporzionate e realistiche su campagne di sensibilizzazione sulla compilazione dei questionari (D.CDS.2), maggiore informazione su Erasmus (D.CDS.2.4), tutorato e servizi DSA/BES e potenziamento dei materiali didattici (D.CDS.2.3.4). Il CdS ha accolto i suggerimenti delle parti sociali e si è impegnato a migliorare l'allineamento formativo, esplicitando che alcune aree saranno potenziate (impianti irrigui, costruzioni rurali, energie rinnovabili, qualità ambientale, bilanci di sostenibilità) e riconoscendo la necessità di armonizzare la denominazione e i contenuti degli insegnamenti (D.CDS.1.1). Nel RRC (D.CDS.3) il CdS riconosce il sottodimensionamento del personale TAB, documenta le criticità rilevate dagli studenti (postazioni informatiche, arredi, wi-fi, spazi studio) e dichiara che tali criticità saranno segnalate ufficialmente al Dipartimento per le azioni correttive. Una raccomandazione CPDS degli anni precedenti chiedeva di "formalizzare incontri periodici dedicati all'analisi dei dati e al miglioramento del CdS". Tale indicazione risulta accolta nelle intenzioni (si veda D.CDS.4.c) ed in parte nelle azioni. Nel RRC sono riportate diverse riunioni del Gruppo di Riesame svoltesi nel 2024 (29/02, 06/03, 07/03, 12/03, 18/03, 22/03), resta da completare la formalizzazione del processo già avviata nelle sue componenti attuative: introdurre una descrizione del calendario operativo e un protocollo di lavoro condiviso (es. calendario annuale di incontri programmati, frequenza definita, criteri e modalità decisionali, procedure di monitoraggio, chiara assegnazione delle responsabilità e tracciabilità/documentazione delle attività).

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì. Il RRC documenta gli esiti positivi dei "corsi zero" attivati dal CdS per migliorare la preparazione in ingresso degli studenti nelle discipline di base (matematica, chimica, economia e botanica). Secondo quanto riportato nel Riesame, tali interventi hanno contribuito al miglioramento dell'indicatore iC16BIS (+16,5%), relativo alla continuità e produttività al primo anno, confermando l'efficacia dell'azione correttiva già a partire dall'a.a. 2021/2022. Altri interventi intrapresi dal CdS hanno prodotto risultati positivi, in particolare per quanto riguarda il coordinamento didattico, il tutorato e l'ampliamento delle opportunità di tirocinio; tuttavia, tali miglioramenti non hanno inciso sul problema principale. Nonostante l'intensa attività di orientamento nelle scuole, le iniziative di promozione, la revisione dell'offerta formativa e il potenziamento del coordinamento didattico, l'indicatore cruciale dell'attrattività (iC00a – avvii di carriera/immatricolazioni) non ha mostrato alcun miglioramento, e il numero degli immatricolati continua a diminuire in modo costante. Tale andamento ha portato la Commissione AQ a proporre la non richiesta di attivazione del CdS per l'a.a. 2026/2027 e la sua confluenza in un curriculum del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie.

D.2 Proposte (max 4)

La CPDS è certa che la transizione sarà gestita garantendo tutela degli studenti, adeguato supporto informativo e organizzativo e qualità del percorso formativo. In considerazione delle decisioni già assunte dagli Organi competenti e del quadro di interventi delineato, la Commissione non ritiene necessario formulare ulteriori proposte.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS, consultabili da studenti, famiglie, scuole, stakeholder e cittadini, risultano disponibili sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Palermo e raggiungibili attraverso la pagina dedicata al Corso di Studio in Agroingegneria. Le informazioni presenti appaiono aggiornate e coerenti con l'effettiva configurazione del CdS. Le sezioni relative agli obiettivi formativi, all'articolazione del percorso, ai risultati di apprendimento attesi e ai servizi agli studenti risultano complessivamente chiare; tuttavia, la loro fruizione non sempre risulta immediata, sia per la complessità del portale sia per la collocazione delle informazioni all'interno di un insieme molto ampio di contenuti.

E.2 Proposte

Gli studenti tendono a ricercare principalmente informazioni pratiche e immediate (CFU, esami, propedeuticità, calendari, orari) e spesso non sono consapevoli che una parte di tali contenuti deriva dalla SUA-CdS, che non è generalmente percepita né adeguatamente valorizzata come strumento informativo di riferimento. Si propone pertanto di migliorare l'accessibilità e la visibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS, valorizzandole come strumento di trasparenza e di monitoraggio della qualità della didattica. A tal fine, sarebbe opportuno garantirne una maggiore evidenza all'interno della pagina del CdS e una presentazione più intuitiva, che ne faciliti la consultazione anche da parte di utenti meno esperti.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì, gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Dall'analisi congiunta della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame ciclico 2024 si osserva che:

- gli insegnamenti del quadro A4 presidiano in modo adeguato le aree culturali ritenute qualificanti per il profilo professionale agroingegneristico, come definite nella sezione A2 della SUA-CdS;
- vi è coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (Quadro A2) e la struttura dell'offerta formativa obbligatoria (Quadro A4) la cui progettazione — obiettivi formativi, contenuti, articolazione dei CFU — è coerente con le conoscenze e abilità che il CdS si propone di far acquisire;
- il Rapporto di Riesame Ciclico non segnala sovrapposizioni né lacune strutturali tra gli insegnamenti e la distribuzione dei contenuti formativi risulta equilibrata rispetto agli obiettivi del CdS;
- le consultazioni con le parti sociali confermano la adeguatezza dei contenuti formativi e la loro coerenza con le competenze richieste nei principali sbocchi professionali.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale i CFU degli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come confermato dall'indice di qualità medio pari a 8.3 della D.02.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Sì, il coordinamento tra gli insegnamenti (e tra i docenti) appare adeguato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Non sono state segnalate ripetizioni di argomenti in insegnamenti diversi. Talvolta alcuni argomenti vengono ripresi per un approfondimento ma in un'ottica di progressivo consolidamento delle competenze.

F.4 Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ognisangolo insegnamento?

Sì, dal punto di vista degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento. I dati RIDO evidenziano che, alla voce D. 09 “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?”, l'indice medio di qualità è 8.9.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Scienze Forestali ed Ambientali (2125)	Mauro Sarno	Daniela La Corte

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Andamento numerico degli studenti condizionato da un livello contenuto di iscrizioni e da un tasso di abbandono elevato. • Mancanza di una aula di informatica. • Internazionalizzazione ancora limitata, dovuta all'insufficienza delle borse di studio e al concreto rischio di rallentamento del percorso di laurea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di promozione del corso sul territorio regionale; • Potenziamento degli strumenti a supporto delle aule (es. proiettori) 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le attività di promozione del corso di studio sul territorio e potenziare l'efficacia delle azioni di supporto agli studenti già attive, quali "corsi zero" e tutoraggio, attraverso una più efficace informazione e sensibilizzazione degli studenti al loro utilizzo. Migliorare la visibilità e la comunicazione delle opportunità di supporto offerte dal dipartimento, al fine di favorirne una maggiore partecipazione. • Segnalare al dipartimento la necessità e l'urgenza di realizzare un'aula di informatica, al fine di supportare adeguatamente le attività didattiche. • Incentivare la partecipazione degli studenti a programmi di internazionalizzazione, garantendo un adeguato supporto informativo, organizzativo ed economico.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

A.1.i Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La tempistica di somministrazione dei questionari, nonostante l’istituzione del RIDO WEEK, per quest’anno risente dei tempi di somministrazione imposti negli anni precedenti. La partecipazione è stata variabile, con un minimo di 5 questionari e un massimo di 18 per disciplina, e una mediana di 6. Non si sono registrate criticità. I “non rispondo” sono stati, nella stragrande maggioranza, pari a 0, tranne nei casi in cui si invita lo studente a selezionare “non rispondo” quando non è pertinente. Dalla prossima analisi dei risultati RIDO dovremmo assistere ad una maggiore partecipazione e affidabilità dei risultati grazie all’istituzione delle RIDO WEEK che aiutano la diffusione e la conoscenza del sistema di monitoraggio della qualità della didattica in generale e del ruolo delle CPDS in particolare.

A.1.ii Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Come riportato al punto precedente, non si sono registrate criticità. Tuttavia, per completezza di informazione, si ritiene utile riportare, sinteticamente, un commento alle schede dei suggerimenti, analizzando in particolare quelli che hanno superato il 50% dei SI.

Tra gli studenti che dichiarano di avere frequentato più del 50% delle lezioni, emerge forte il bisogno di più conoscenze di base (D.19), con picchi in Topografia, Cartografia ed Elementi di CAD (77.78% SI), Elementi di Chimica Generale e Organica (75%), Dendrometria e Assestamento Forestale (75%), Elementi di Idraulica ed Idrologia (66.67%) e Botanica Generale e Sistematica (66.67%). Il materiale didattico anticipato prima delle lezioni (D.21) è altrettanto richiesto, specie in Economia e Politica Forestale (100% SI), Agronomia Generale (60%) e Botanica Generale e Sistematica (55.56%). Le prove intermedie (D.22) ottengono consenso massimo in Economia e Politica Forestale (100%) ed Elementi di Idraulica ed Idrologia (72.22%), mentre il supporto didattico aggiuntivo (D.18, tutor/corsi) è prioritario solo in Idraulica/Idrologia (61.11%).

Per gli studenti meno assidui (che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle lezioni), i "SI" $\geq 50\%$ sono limitati: il materiale sul portale durante il corso (D.11) è desiderato in Economia e Politica Forestale (100%) e Topografia, Cartografia ed Elementi di CAD (66.67%), mentre le prove intermedie (D.12) raggiungono il 100% solo in Dendrometria e Assestamento Forestale. Queste preferenze riflettono esigenze di accessibilità remota, con meno enfasi su basi teoriche rispetto ai frequentanti.

Questi risultati sembrano in contraddizione con i dati RIDO (questionari 1 e 2) che, come detto, non mostrano criticità ma probabilmente si può interpretare con una maggiore richiesta di supporto da parte di alcune discipline in ambiti specifici.

A.1.iii Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati sono disponibili online sulla pagina del Corso di Laurea, sotto la voce Qualità. Inoltre, durante il primo consiglio utile, i corsi di studio mostrano i risultati della CPDS a tutti gli astanti, inclusa la rappresentanza studentesca. Già in quella seduta si discute delle possibili soluzioni, oltre a quelle suggerite nella relazione CPDS.

A.2 – Proposte

In merito ai tempi di somministrazione dei questionari, quest’anno l’Ateneo ha istituito i “RIDO week” per il primo e il secondo semestre, dedicati alla compilazione del questionario di opinione degli studenti sulla didattica svolta in aula, al fine di incrementare la consapevolezza degli studenti e i tassi di risposta. Siamo certi che questi momenti avranno un impatto sull’aumento della conoscenza e della consapevolezza degli studenti e, dal prossimo anno, otterremo anche risultati migliori, sia in termini numerici sia di qualità.

Sì suggerisce, inoltre, di invitare lo studente a selezionare un altro campo, eventualmente da aggiungere, per non alterare la media dei “non rispondo”, quando invece si tratta di un “non pertinente”. Questo per evitare l’alterazione delle statistiche dei “non rispondo”.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Dall'analisi dei questionari sulla soddisfazione degli studenti non emergono criticità in merito all'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi. Il materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti risulta complessivamente adeguato allo studio della materia. Le attività didattiche integrative, ove presenti, sono valutate come utili al processo di apprendimento.

B.1.2 Analisi delle Strutture

Per quanto concerne le strutture, aule, laboratori e attrezzature risultano complessivamente adeguati allo svolgimento delle attività formative e al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato. Non sono state rilevate segnalazioni formali di criticità attraverso i questionari o altri canali istituzionali.

B.2 – Proposte

Alla luce dell'analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, non emergono criticità specifiche tali da richiedere interventi urgenti. Tuttavia, a seguito di una segnalazione e da un confronto interno, è emerso che il dipartimento non dispone più di un'aula informatica. Tale carenza rende difficoltoso lo svolgimento di esercitazioni e prove d'esame al computer, sia per l'assenza di un supporto logistico adeguato, considerato che molte aule non sono dotate di banchi idonei, sia per la mancanza di prese elettriche sufficienti a garantire l'alimentazione dei dispositivi per ciascun studente.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1 I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS è reperibile al sito <https://ava.miur.it/>, e nell'allegata sezione B, al quadro B1, è riportato il seguente link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/regolamenti.html> attraverso il quale è possibile accedere al Regolamento Didattico del Corso di Laurea nel quale vengono descritte le modalità di verifica (ARTICOLO 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame).

C.1.2 Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si, ogni insegnamento riporta sulla propria scheda di trasparenza la modalità di verifica dell'apprendimento; i criteri di valutazione in accordo ai descrittori di Dublino e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. Inoltre, secondo la scheda RIDO, l'indice di qualità riferito al quesito D.04 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" non riporta valori insufficienti.

C.1.3 Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Nessuna criticità da evidenziare così come riportato anche nella relazione della CPDS 2024

C.2 – Proposte

Non emergendo criticità da segnalare, come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS, la commissione non formula ulteriori proposte. Si suggerisce di valutare l'opportunità di dare maggiore risalto alle metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, in relazione a competenze, abilità e capacità.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

D.1.1 Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) quest'anno non è stata prodotta perché la Commissione AQ ha deliberato di proporre al Consiglio Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali e Forestali (CI STAF), cui afferisce il CdS, di valutare una modifica di ordinamento del CdS che preveda un cambio di denominazione e l'articolazione del CdS in due curricula. La denominazione del nuovo CdS proposto è “Scienze Forestali e Sviluppo Rurale”, e i due curricula “Scienze Forestali” e “Sviluppo Rurale”, con il primo anno comune. La suddetta proposta è stata approvata in consiglio di dipartimento il 28.11.2025. Per quanto sopra esposto ci si riferirà alla relazione delle criticità.

D.1.2 I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. I dati relativi alle carriere degli studenti, alle opinioni sulla didattica e agli indicatori di occupabilità Almalaurea sono stati analizzati e interpretati con accuratezza. La loro integrazione ha fornito una base solida per l'individuazione delle principali criticità e per una valutazione complessiva coerente dell'andamento del CdS.

D.1.3 Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Come anticipato al punto 1. L'intervento proposto è la modifica di ordinamento. Come sarà riportato in seguito la commissione giudica gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS adeguati rispetto alle criticità emerse, evidenziando un approccio mirato e coerente con le esigenze del Corso di Studi

D.1.3 Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Molte delle criticità emerse negli anni precedenti sono state affrontate e hanno prodotto risultati discreti. Tuttavia, nonostante un'intensa attività di orientamento e promozione (incontri con scuole e istituzioni, open day di Ateneo e Dipartimento, seminari e convegni) l'indicatore iC00a (Avvii di carriera) non ha evidenziato miglioramenti.

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

Nonostante la modifica di ordinamento, il corso proseguirà nella forma del curriculum “Scienze Forestali”. Questo implica l'esigenza di valorizzare il lavoro svolto negli anni per migliorare la qualità della didattica e di ripartire da una base di esperienza ormai consolidata, pur all'interno di una configurazione organizzativa diversa.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

I collegamenti alle pagine contenenti le informazioni necessarie, così come le informazioni stesse, risultano complessivamente corretti e completi.

Le informazioni dettagliate ed esaustive relative alla didattica erogata, all'orario delle lezioni e al calendario degli esami sono facilmente reperibili tramite gli altri link presenti nella stessa sezione, che risultano correttamente funzionanti e di facile lettura.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

F.1 Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti risultano pienamente allineati agli obiettivi formativi riportati nella SUA-CdS, garantendo una copertura organica e coerente delle competenze che il Corso di Studio intende sviluppare.

F.2 I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La distribuzione dei CFU appare complessivamente adeguata sia in relazione all'ampiezza dei contenuti affrontati, sia in rapporto al carico di studio richiesto per il conseguimento delle conoscenze e delle abilità previste. Tuttavia, nell'insegnamento di topografia, cartografia ed elementi di CAD si rileva un carico di studio eccessivo per l'acquisizione delle competenze attese; si suggerisce pertanto di introdurre preliminarmente nozioni di base (geometria e trigonometria), funzionali ad affrontare in modo più efficace e progressivo gli argomenti avanzati, rendendo così il percorso di studio più lineare e accessibile.

F.3 Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Si riscontra un buon livello di coordinamento tra i diversi insegnamenti, con una chiara delimitazione degli ambiti disciplinari e senza sovrapposizioni significative nei contenuti. Alcune sovrapposizioni parziali di argomenti tra gli insegnamenti, ad esempio Chimica del suolo, Agronomia e Arboricoltura, risultano in parte fisiologiche alla luce della natura multidisciplinare del corso di laurea e del carattere applicativo dell'agronomia, che integra conoscenze di base per la loro applicazione alla produzione vegetale. Si suggerisce, comunque, un'attenta definizione degli argomenti nelle schede di trasparenza, al fine di evitare ripetizioni non funzionali e favorire l'introduzione di contenuti nuovi o più approfonditi.

F.4 Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Le valutazioni espresse dagli studenti indicano una corrispondenza soddisfacente tra i risultati di apprendimento effettivamente raggiunti e gli obiettivi formativi dichiarati per ciascun insegnamento.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)	Filippo Vetrano	Maria Interrante

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none">Postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ed esercitazioni) non pienamente adeguate.Mobilità internazionale degli studenti.Per la sede di Palermo sono state riscontrata due criticità relative alla domanda D01.	<ul style="list-style-type: none">Adeguamento continuo dell'Offerta Formativa del CdS.Azioni di incentivazione alla compilazione questionari RIDO.	<ul style="list-style-type: none">Adeguamento del numero di postazioni informatiche e potenziamento delle strutture e attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.Promozione di programmi di studio all'estero.

Parere sull'offerta formativa.

Nell'anno accademico 2024-2025, nell'offerta formativa dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie, non sono stati riscontrati vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il CL 2122 (Palermo) sono stati rilevati dai questionari somministrati nell'A.A. 2024-2025. Sono stati elaborati complessivamente 681 questionari per gli studenti frequentanti e 164 per i non frequentanti con una forte variabilità nell'ambito dei diversi insegnamenti con un minimo di 5 e un massimo di 41 questionari. Per il CL 2227 (Caltanissetta) sono stati elaborati complessivamente 135 questionari per gli studenti frequentanti e 31 per i non frequentanti con una variabilità compresa tra 5 e 9 questionari. Alle 15 domande del questionario ha risposto in media il 79,6% degli studenti frequentanti il CL 2122 (Palermo) e l'84,8% degli studenti frequentanti il CL 2227 (Caltanissetta). Le percentuali minori, in entrambe le sedi, sono state registrate nella domanda D.13, riferita all'utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative (57,0% e 35,6% rispettivamente per Palermo e Caltanissetta), seguita dalle D.14, riferita alle attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento e D.15 riferita all'utilità delle prove intermedie per l'apprendimento. Quanto sopra si giustifica dalla possibilità di non rispondere alle domande D.13 e D.15 se ritenute non pertinenti e di non rispondere alla domanda D.14, nel caso di attività non svolte perché non previste. Per le altre domande la percentuale di risposte è stata dell'87,2% per la sede di Palermo e dell'89,8% per la sede di Caltanissetta. Bisogna altresì precisare che anche per le domande D.08 e D.10 è prevista l'opzione "non rispondo": nel primo caso (D.08), nei corsi per i quali non sono previste attività di laboratorio o di esercitazioni, nel secondo caso (D.10) quando lo studente non ha avuto la necessità di contattare il docente per chiarimenti e/o spiegazioni.

Negli insegnamenti del corso di Studi della sede di Palermo l'indice di qualità varia da 7,3 a 8,6 con una media di 8,2, in linea rispetto allo scorso A.A. Nella sede di Caltanissetta è stato rilevato un indice medio di qualità ancor più elevato (9,4). Più in particolare, gli indici di qualità per i diversi insegnamenti sono oscillati dal valore minimo di 6,7 al valore massimo di 9,6, per la sede di Palermo e dal valore minimo di 8,5 al valore massimo di 10, per la sede di Caltanissetta. Tuttavia, per la sede di Palermo, sono stati rilevati indici di qualità insufficienti per la domanda D01 per gli insegnamenti di Chimica generale ed inorganica (indice di qualità 5,2) e Matematica (indice di qualità 5,3). La Commissione si farà carico di incontrare il docente per analizzare il problema e porre adeguati rimedi.

Per contro, le criticità evidenziate per la sede di Caltanissetta nel precedente anno accademico, per l'insegnamento "Inglese tecnico per l'agricoltura", si sono dimostrate superate.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica della somministrazione dei questionari per la rilevazione 2024/2025 è organizzata in due periodi distinti: dal 28 novembre 2024 al 4 maggio 2025, gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti erogati nel primo semestre e dal 5 maggio 2025 al 30 settembre 2025, gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti del secondo semestre. Il questionario n. 1 è destinato agli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni mentre il questionario n. 3 è destinato agli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni o che hanno frequentato in anni precedenti. Tuttavia, molti studenti percepiscono la compilazione del questionario come un noioso obbligo, rimandandone la compilazione poco prima di sostenere l'esame, spesso settimane o mesi dopo la fine delle lezioni. Questa prassi inficia la validità delle valutazioni, perché la mancanza di una memoria nitida porta a risposte che spesso si discostano dalla realtà. Per quanto sopra assume fondamentale importanza un'incisiva oltre che continua attività di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti, in particolare a quelli in ingresso, sulla tempistica e sull'importanza che il loro contributo, coerente e oggettivo, può avere per la risoluzione di eventuali problematiche, per il miglioramento della didattica e come strumento di valutazione e monitoraggio del Corso di Studio. In merito a quanto sopra sono state intraprese azioni di risoluzione per incentivare la compilazione degli stessi.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono state effettuate delle semplici elaborazioni adottando la distribuzione delle medie al fine di una più facile comprensione dei risultati.

A.1.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La pubblicità dei risultati della rilevazione messa in atto dal CdS continua a non fornire i risultati sperati. Gli studenti non sono pienamente consapevoli dell'importanza e dell'utilità di quest'indagine come strumento base per l'individuazione dei problemi nella didattica e nella gestione dei corsi, e la loro successiva risoluzione.

Si propone di perseverare nella direzione di una incisiva campagna di sensibilizzazione degli studenti con la partecipazione della commissione paritetica e del coordinatore del corso di studi con l'obiettivo di fare prendere coscienza dell'importanza della compilazione dei questionari, della utilità nella formulazione oggettiva e coerente delle risposte e, soprattutto, sui tempi per la compilazione.

A.2 Proposte (max 3):

- Ciascun docente, durante lo svolgimento dei corsi dovrebbe farsi carico di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, divulgandone l'importanza e l'utilità.
- Dare l'opportunità agli studenti di compilare il questionario in aula, durante lo svolgimento dei corsi.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Alle domande D03 e D08, gli studenti hanno risposto in maniera positiva con un indice di qualità, per la sede di Palermo, rispettivamente di 7,9 e 8,3; per il corso di Caltanissetta l'indice di qualità è stato ancor più positivo con indici 9,4 per entrambe le domande. L'alta percentuale degli studenti che non hanno risposto alla domanda D08 (28,9% per la sede di Palermo e 21,5% per la sede di Caltanissetta), è da ricondurre alla possibilità di non rispondere per i corsi in cui non sono previste attività integrative. I valori riportati per le due domande sono in linea con quelli rilevati nei due anni precedenti dimostrando una stabilità nelle pratiche adottate dal CdS per il miglioramento della didattica. L'assenza di criticità nella totalità degli insegnamenti impartiti sia nella sede di Palermo che in quella di Caltanissetta dimostra che le azioni intraprese sono state incisive ed efficaci nello scongiurare le criticità.

B.1.2 Analisi delle strutture

I dati rilevati da AlmaLaurea sui laureati nell'anno solare 2024 sono stati utilizzati per l'analisi sulla questione delle strutture didattiche. Hanno compilato il questionario 44 dei 54 laureati nell'anno solare 2024 di cui il 79,6% uomini e 20,4 donne. Dei complessivi intervistati, 46,3% aveva meno di 23 anni, 22,2% età compresa tra 23-24 anni, 14,8% età compresa tra 25-26 anni e 16,7% 27 anni e oltre.

La percentuale dei laureati intervistati che si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di laurea è pari a 97,8% (52,3% decisamente sì e 45,5% più sì che no). La percentuale dei laureati che hanno risposto alla domanda "sono soddisfatto del rapporto con i docenti" è stata del 100%. La percentuale degli intervistati che intendono proseguire gli studi per il conseguimento della laurea magistrale biennale è dell'88,6%. I laureati che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale nello stesso ateneo della laurea di primo livello sono il 87,2%.

Per quanto riguarda la fruizione delle aule, il 79,6% degli intervistati ritiene le aule adeguate (il 20,5% sempre ed il 59,1% spesso). Ciò dimostra che gli accorgimenti adottati dal CdS per risolvere questo problema sono stati efficaci. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 38,6% degli intervistati. La percentuale dei laureati che ritengono inadeguato il numero delle postazioni informatiche è stata del 47,1% in netto calo rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (72,7%).

Evidentemente le opere di potenziamento delle aule informatiche hanno portato un sensibile miglioramento.

Le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono ritenute sempre o spesso adeguate dal 67,5% degli intervistati, il 23,3% le ritiene raramente adeguate ed il 9,3 mai adeguate.

Tra le osservazioni acquisite dalla componente studentesca emerge l'esigenza di predisporre/ripristinare e quindi rendere fruibili gli apprestamenti protettivi (serre), attualmente interdetti.

Il CdS continua a svolgere l'opera di monitoraggio e di potenziamento delle aule didattiche, dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi, nonché dei laboratori e delle attrezzature a servizio degli studenti e dei docenti.

B.2 Proposte (max 3):

- Potenziare le postazioni informatiche.
- Potenziare strutture e attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

Nella SUA-CdS, nel quadro B1, viene riportato il collegamento che riporta al regolamento didattico di STA <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagrarie2122/regolamenti.html>

e le singole schede di trasparenza

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19786&paginaProvierenza=ricercaSemplice&cid=955378>

dove si può trovare per ciascun insegnamento il metodo di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A seguito di un attento controllo delle schede di trasparenza, è emerso che in entrambi i *curricula* le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. La componente studentesca non segnala, in generale, delle incoerenze nello svolgimento degli esami.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state rilevate criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

C.2 Proposte (max 4):

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e della scheda di monitoraggio annuale

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025, relativa al triennio 2022/2024, è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 14.11.2025. Dall'esame della SMA (STA sede Palermo) risultano i seguenti avvii di carriera: 2022 (65 iscritti), 2023 (75 iscritti), 2024 (43 iscritti). Bisogna, tuttavia, rilevare che i valori relativi agli anni 2022 e 2023 sono superiori rispetto a

quanto rilevato per i CCdSS della stessa area geografica e nella norma nell'anno 2024. In relazione agli indicatori relativi al gruppo A è stato rilevato nel 2023 un decremento, rispetto all'anno precedente, della percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso; tuttavia, nel 2024, la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso è aumentata, riportandosi comunque in linea con quella degli Atenei della stessa area geografica. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si evidenziano valori indice di 6,60% e 2,20%, rispettivamente per gli anni 2022 e 2023 sulla percentuale dei CFU conseguiti all'estero. I valori indici rilevati, in entrambi gli anni, sono risultati più bassi rispetto a quanto rilevato per i CCdSS della stessa area geografica. Non risultano valutazioni per il 2024, tuttavia le attività previste nella SMA dell'anno precedente hanno portato all'incremento della partecipazione degli studenti all'esperienza di studio all'estero (dato rilevato dal portale backoffice) e quindi, ad un potenziale miglioramento dell'indice.

Per il corso di laurea con sede a Caltanissetta, nel 2024, si è registrata, una diminuzione nel numero dei nuovi immatricolati rispetto al biennio 2022-23 con valori indici inferiori a quelli della stessa area geografica. La percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso ha fatto rilevare nel 2023 e soprattutto nel 2024 un miglioramento rispetto 2022, attestandosi nel 2023 su valori in linea con quelli della stessa area geografica e su valori ampiamente superiori nel 2024. Le strategie didattiche, rivolte all'identificazione e all'analisi delle materie critiche che ostacolano il percorso di studi, hanno dato positivi risultati.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è stata, sia nel 2022 sia nel 2023, pari allo 0%.

D.1.1. *Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?*

Nel rapporto di riesame ciclico viene riportata un'attenta analisi delle problematiche inerenti al CdS, con particolare considerazione alle tematiche relative alla semplificazione e attrattività dell'offerta formativa e all'ottimizzazione del percorso di studio. Vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Vengono analizzati gli aspetti attinenti all'internazionalizzazione, alla soluzione di problemi relativi alla didattica e alle attrezzature didattiche e infine alla comunicazione e alla visibilità del CdS. I principali problemi individuati nel Rapporto di Riesame sono: Scarsa partecipazione e inadeguata tempistica dei questionari RIDO; Limitata mobilità internazionale e bassi valori degli indicatori iC10/iC11, soprattutto nella sede di Caltanissetta; Valutazioni insufficienti in alcune domande della scheda studenti (D02, D03, D08) relative a carico di studio, materiali e attività pratiche; Indicatori di performance didattica critici, in particolare iC02 negli anni precedenti e flessioni in alcuni indici di progressione (iC16bis, iC14); Miglioramento necessario nelle dotazioni laboratoristiche e informatiche, ancora percepite dagli studenti come parzialmente inadeguate.

Le osservazioni effettuate dalla CPDS, in particolare quelle relative all'Ordinamento didattico e all'Offerta formativa, sono state adottate dal CdS che ha preso adeguati provvedimenti con la riduzione del rapporto tra il numero di ore di didattica erogata e CFU per la quasi totalità degli insegnamenti.

D.1.2. *I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?*

Il CdS utilizza in modo sistematico e coerente i diversi insiemi di dati per orientare le proprie valutazioni e per definire interventi di miglioramento.

Per quanto riguarda le carriere degli studenti, gli indicatori vengono adeguatamente analizzati al fine di identificare punti di forza e le criticità (ad esempio l'indice iC02 relativo ai laureati in corso, in passato segnalato come critico dal NdV). Tali dati sono stati utilizzati per programmare azioni correttive quali tutorato, corsi integrativi e attività di supporto agli OFA.

Le opinioni degli studenti, raccolte tramite schede RIDO, sono state interpretate in modo puntuale: la CPDS ha evidenziato criticità nelle domande D02, D03 e D08 relative a carico di studio, adeguatezza del materiale didattico e utilità di esercitazioni. Il CdS ha avviato confronti con i docenti e proposto la modifica della tempistica di somministrazione dei questionari, riconoscendo un utilizzo non ottimale dei dati a causa delle compilazioni tardive.

I dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale sono stati analizzati regolarmente: il CdS ne ha tratto l'evidenza che una quota significativa dei laureati prosegue gli studi magistrali, spiegando i valori di occupabilità inferiori rispetto alle medie di Ateneo . Tali dati hanno motivato l'avvio di azioni di potenziamento dei tirocini e dell'orientamento al lavoro.

Nel complesso, l'analisi dei dati risulta corretta, consapevole e utilizzata per definire decisioni, con piena integrazione tra SMA, relazioni CPDS, dati AlmaLaurea e monitoraggio delle carriere studentesche.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi messi in atto per risolvere le criticità emerse risultano complessivamente adeguati rispetto alle criticità evidenziate, rispondono in modo diretto e proporzionale a ciascuna criticità, sono sostenuti da dati oggettivi e prevedono sia azioni “di sistema” (coordinamento, sensibilizzazione, revisione metodologica) sia azioni più tecniche e operative (laboratori, tutorato, seminari Erasmus). Gli interventi correttivi messi in atto sono stati concentrati principalmente sull'internazionalizzazione attraverso i progetti di mobilità internazionale e sulle strutture didattiche (laboratori e postazioni informatiche).

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In seguito agli interventi correttivi avviati dal CdS emergono risultati concreti e documentati, con trend positivi negli indicatori e nelle valutazioni qualitative. Le principali evidenze sono :

- miglioramento di più indicatori ANS/SMA (iC02, iC22, iC27, iC28, iC16bis);
- migliore fruibilità delle strutture didattiche, con riduzione delle valutazioni negative;
- migliore coordinamento della didattica e stabilizzazione di indicatori legati alla progressione;
- rafforzamento del processo di qualità tramite maggiore coinvolgimento di docenti e studenti nella compilazione dei questionari;
- migliore percezione complessiva del CdS, testimoniata da SMA e opinioni studenti.

D.2 Proposte (max 4):

- Individuazione di ulteriori interventi promozionali del CdS e implementazione di quelli già in atto, per richiamare l'interesse dei diplomati che non rappresentano il solito bacino di utenza proveniente dai licei scientifici e istituti professionali (ad esempio i licei classici).
- Sensibilizzazione della componente studentesca verso un maggiore coinvolgimento alle attività e le problematiche del CdS, con l'ausilio di social network dedicati.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono stati verificati accedendo al sito di Universitaly (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/52633>) e anche attraverso il sito dell'Ateneo palermitano. Da entrambi i percorsi, le informazioni sono raggiunte velocemente e sono facilmente fruibili. La proposta di semplificazione dei percorsi effettuata in passato dalla CPDS è stata accolta e applicata con successo.

E.2 Proposte

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo un'attenta disamina delle schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La percentuale degli studenti frequentanti intervistati, presso la sede di Palermo, che ritiene il numero di crediti assegnati proporzionale al carico di studio è stata dell'89,1%, con un indice di qualità pari a 7,8 mentre; per la sede di Caltanissetta, la

percentuale degli studenti intervistati è stata dell'89,6% con un indice di qualità di 9,3. Tutti gli insegnamenti erogati presso la sede di Palermo (2 curricula) hanno fatto registrare valori di indice di qualità oltre la sufficienza (compresi tra 6,4 e 9,8). Per la sede di Caltanissetta sono stati rilevati indici compresi tra 6,2 e 10 (elevata è stata la rappresentanza di valori indici superiore a 9).

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il coordinamento tra gli insegnamenti e la mancanza di ripetizioni negli argomenti risulta evidente dopo un attento esame comparativo delle schede di trasparenza.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente gli studenti sono soddisfatti dei risultati di apprendimento che risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Gli indici rilevati si sono attestati su valori medi di 8,5 per la sede di Palermo e di 9,5 per la sede di Caltanissetta, in linea con la valutazione registrata nel precedente A.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Viticoltura ed Enologia (2138)	Maria Gabriella Barbagallo	Antonino Francesco Fortuna

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Mancanza di risorse finanziarie sufficienti da parte del Consorzio Universitario di Trapani per potere sostenere le attività didattiche del CdS e gli interventi per il miglioramento dei laboratori, delle aule, della biblioteca e dei servizi offerti agli studenti e ai docenti. Attrezzature laboratori didattici e aula informatica, dotazione di testi biblioteca. Mancanza dell'accesso a reti internet nelle aule del primo piano (possibilità solo in un'aula). Mancata manutenzione del verde: i cortili interni risultano trascurati, privando gli studenti di spazi destinati al relax e allo studio. Problemi legati alla manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti di aule e laboratori, aree verdi, aule studio) soprattutto scale scivolose (consiglia l'applicazione di bande antiscivolo compreso nella rampa iniziale entrata) Aula studio inadeguata: lo spazio destinato allo studio individuale è di dimensioni ridotte e insufficiente a soddisfare le esigenze degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS. Interventi per aumentare la mobilità internazionale degli studenti. Istituzione di corsi integrativi per le materie "scoglio" Miglioramento collegamento con il territorio (aziende vitivinicole, Assoenologi) e Istituzione di un premio da parte di Assoenologi per gli studenti meritevoli 	<ul style="list-style-type: none"> Trasferimento del CdS dalla sede di Trapani a quella di Palermo presso il Dipartimento SAAF Acquisto attrezzature per laboratori didattici, per aule informatiche e di testi per la biblioteca a. Miglioramento della connessione a internet b. Sostituzione degli arredi c. Risoluzione dei problemi riguardanti <ul style="list-style-type: none"> la manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti, aree verdi, aule studio)

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2024/25 si è visto drasticamente diminuire il numero di studenti immatricolati passando da 32 a 9 (Verbale AQ del 11/11/25). Questo ha comportato una riduzione significativa del numero di questionari elaborati, passati da 307 a 189 (-118, -38,4%). Il numero di questionari sottoposto a valutazione per disciplina varia da un minimo di 5 ad un massimo di 13. Nella maggior parte dei casi la percentuale dei "non rispondo" è bassa, tranne per le domanda D.13, D.14 e D.15 dove si evidenzia una percentuale media dei "non rispondo" del 40,2, 22,2 e 30,2 rispettivamente.

Il grado complessivo di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata può essere valutato sulla base della risposta alla domanda D.12 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"). Nel rilevamento relativo agli studenti frequentanti emerge un buono/elevato grado di soddisfazione corrispondente ad una media di 8,7 ed una variazione tra 5,8 (Impianti irrigui) e 9,8 (Fisica), 9,6 (Chimica organica e Tecnologia dei vini dolci e liquorosi) 9,4 (Matematica) e 9,3 (Elementi di Pedologia e Processi enologici e vinificazioni speciali).

Per la domanda D.03 (il materiale didattico indicato è disponibile) è adeguato allo studio della materia?) si evidenza un IQ medio di 8,5. Anche per la domanda D.04 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) si registra un valore medio di 8,8.

La valutazione media alla domanda D.01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) è di 8,3 con un più basso valore per Matematica e Chimica inorganica di 6,8.

Alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) gli studenti rispondono con un valore medio di 8,3, ma si evidenzia una insufficienza (4,2) nella disciplina "Impianti irrigui".

A.1.i Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Nel maggio 2025 si è organizzata la I edizione della "Rido Week", iniziativa rivolta a tutti gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica. Questa iniziativa nasce dall'esigenza di 1) sganciare la compilazione dei questionari dal momento della prenotazione dell'esame, in modo da evitare che il questionario sia compilato molto tempo dopo la fine delle lezioni e 2) far comprendere agli studenti l'importanza dei questionari stessi, nati proprio per monitorare e valutare l'attività dei docenti e dei corsi di studio.

Non vi è, comunque, la possibilità di capire il grado di partecipazione degli studenti alle schede di valutazione. Non ci sono dati che la CPDS può utilizzare che fanno capire se il numero di questionari raccolti coincide col numero di studenti del Corso di Studi. Nell'incontro con gli studenti durante la I edizione della "Rido Week" si è spiegata l'importanza della compilazione del questionario da parte loro in maniera consapevole, per il conseguente miglioramento dell'erogazione della didattica nel suo complesso.

A.1.ii Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito più che soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle domande D.06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) pari a 8,8, e D.07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro) pari a 8,7. Tuttavia, per l'insegnamento di "Impianti irrigui" e per entrambe le domande si evidenziano risultati negativi (IQ di 5,8).

Le percentuali relative alle "mancate risposte" per la maggior parte sono relativamente basse (al di sotto del 15%) tranne per le domande D13 (40%) e D15 (57%).

A.1.iii Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Come già descritto, nel maggio 2025 si è organizzata la I edizione della "Rido Week", iniziativa rivolta a tutti gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica. In questa giornata alla presenza degli studenti dei tre anni sono stati illustrati i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. Purtroppo, non si è potuta dare la possibilità agli studenti di compilare i questionari degli

insegnamenti che stavano frequentando, poiché nell'aula dove si è svolto l'incontro non era presente la rete Wi-Fi.

A.2 – Proposte

Si suggerisce la compilazione del questionario direttamente dall'applicazione indipendentemente dalla prenotazione dell'esame in una voce separata.

Le altre proposte precedentemente suggerite sono state già accolte. È stata istituita una giornata di incontro (Rido Week) per ogni semestre dove, come descritto, sono state illustrate le attività portate avanti dalla CPDS e i risultati dei questionari RIDO compilati dagli studenti. Inoltre, dal secondo semestre dell'a.a 2024/25 sono state inviate alle e-mail istituzionali degli studenti e dei docenti la comunicazione dell'apertura della rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B. 1 – Analisi

B.1.1 In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO

Alla domanda D.03 (il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato allo studio della materia?) gli studenti frequentanti hanno dato una valutazione media di 8,5 con un range variabile da 5,8 (Impianti irrigui) a 9,4 (Processi enologici e vinificazioni speciali).

Per quanto riguarda la domanda D.08 ("le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?") si evidenzia una valutazione media di 8,9 con una variazione da 6 (Laboratorio di Chimica generale) a 10 (Processi enologici e vinificazioni speciali). Pertanto, le attività integrative e i servizi di tutorato offerti agli studenti sono da considerarsi adeguate, per tutti gli insegnamenti.

Dalla opinione sulla didattica degli studenti frequentanti, almeno il 50% delle ore di lezione, emerge un elevato grado di soddisfazione. Infatti, dai questionari da essi compilati, i quesiti relativi alla valutazione degli insegnamenti indicano una strutturazione dei corsi adeguata alle esigenze formative; infatti, tutti i 15 quesiti hanno fatto registrare giudizi positivi con un voto medio di 8,8 ed una percentuale media di 'non rispondo' del 10,9.

Tutti gli indici di qualità hanno ricevuto una votazione superiore a 8 (da 8,29 per domanda D.01 a 9,15 per quella D.10)

Il 48,68% degli studenti suggerisce di rendere disponibile il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni ed il 41,8% degli intervistati vorrebbe incrementare le prove intermedie. Il 25% degli studenti intervistati vorrebbe dispense e materiale di studio per migliorare la qualità del materiale didattico.

I laureati hanno dichiarato un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo (70%). Complessivamente sono soddisfatti del corso di laurea e degli insegnamenti impartiti durante il percorso di studi. Il carico di studio degli insegnamenti è risultato adeguato. Si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli esami del corso e dei rapporti con i docenti.

B.1.2 Analisi delle Strutture

Dall'anno accademico 2023/24 la sede del corso di studio in Viticoltura ed Enologia è stata trasferita a Trapani al Palazzo Principe di Napoli in via Cappuccini 7, 91100 – Trapani.

Le aule in dotazione del CdS presso il Palazzo Principe di Napoli sono adeguate allo svolgimento di tutti gli insegnamenti e sono dotate di impianti di video proiezione e di climatizzatori. Sono presenti i laboratori didattici (di Chimica Analitica, Strumentale e di Microbiologia), un'aula di informatica e una biblioteca.

Inoltre, il cambio di sede a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli, ha consentito l'individuazione di uno spazio da destinare a "laboratorio di analisi sensoriale" e di nuove aree per lo studio e l'aggregazione degli studenti.

Come già riportata nella precedente relazione e nel rapporto di riesame 2024, nonostante la nuova sede sia dotata di una biblioteca, di un'aula informatica e di un laboratorio di analisi sensoriale e di laboratori didattici, il CdS ha fatto specifica

richiesta al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani di nuove attrezzature didattiche ed informatiche.

Oggi, tuttavia, si constata che il Consorzio Universitario di Trapani non è in grado di soddisfare tali richieste. Infatti, come emerge dal Verbale della Commissione di Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea 2138 - Viticoltura ed Enologia del 11 novembre 2025 e dalla comunicazione del Coordinatore nel Consiglio nel Consiglio di Corso di Studio del 16 settembre 2025 "il Consorzio Universitario di Trapani, nell'ottica di contenimento dei costi dovuto all'aumento dei corsi di laurea (da 6 a circa 16) dei diversi dipartimenti dell'Ateneo di Palermo, ha ridotto in modo significativo le risorse finanziarie destinate ai singoli CdL, sia per l'ospitalità dei docenti sia per il sostegno alle attività didattiche. Tale riduzione sta generando disagi nell'organizzazione del calendario delle lezioni, nella presenza dei docenti presso la sede – fondamentale non solo per le lezioni frontali, ma anche per l'assistenza agli studenti e la preparazione delle esercitazioni e dei laboratori – e nelle attività complessive del CdL. Senza un intervento economico a supporto del Consorzio, come richiesto agli organi competenti provinciali e regionali dal Presidente del Polo Universitario di Trapani, Prof. G. Scichilone, e dal Direttore del Dipartimento SAAF, Prof. B. Portolano, la qualità dei servizi offerti agli studenti continuerà a risentirne. Tale intervento è indispensabile per rafforzare l'impegno del Consorzio nel garantire condizioni adeguate e dignitose a chi contribuisce alla qualità dell'offerta formativa".

Si rileva inoltre dal verbale della commissione AQ (11/11/25) e come messo in evidenza dagli studenti che nella città di Trapani, i prezzi degli alloggi risultano spesso inaccessibili a causa dell'elevata presenza turistica per l'intera durata delle attività del corso (lezioni, esami, tirocini), soprattutto in prossimità della stagione estiva.

Inoltre, si è d'accordo con la Commissione AQ (verbale del 11/11/25) che rileva che "la sede di Marsala è considerata territorialmente più vicina alle numerose aziende vitivinicole, offrendo vantaggi per le attività pratiche svolte dagli studenti al di fuori delle aule, quali il tirocinio, le esercitazioni in campo, nelle cantine e presso la cantina sperimentale e i laboratori dell'IRVO".

Il Consorzio universitario e il Polo universitario hanno risolto alcune criticità della sede, messe in evidenza dalla precedente relazione CPDS, purtroppo spesso in maniera inadeguata e cioè 1) istituzione di un servizio mensa fortemente richiesto dagli studenti; 2) sistemazione della rete internet via cavo ma non quella Wi-Fi, 3) effettuazione della disinfezione delle aree verdi interne alla sede ma non si è provveduto alla loro sistemazione, con la conseguente loro assoluta inadeguatezza alla fruibilità da parte degli studenti; 4) effettuazione, ma soltanto in parte, della manutenzione della struttura, consistita nel rifacimento degli intonaci deteriorati delle pareti di aule e laboratori, ma soltanto in parte le aule non sono state dotate nuove sedute; 5) la pulizia dei locali e degli bagni risulta ancora inadeguata; 6) è stata individuata un'aula studio che, però, è inadeguata a soddisfare le esigenze degli studenti.

Si rileva, però, che per i laureati (dati AlmaLaurea), le aule disponibili per il corso di laurea, sono state considerate 'sempre o quasi sempre adeguate' (dal 60%). Il 50% di laureati valuta i servizi di biblioteca abbastanza positivamente.

Il 60% dei laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso, mentre solo il 20% risponde 'si un altro corso di ateneo' e nessuno degli intervistati ha risposto 'si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo'.

B.2 – Proposte

Dai questionari RIDO compilati dagli studenti emerge un complessivo miglioramento del livello di soddisfazione nei riguardi degli insegnamenti impartiti. Complessivamente non emergono vere e proprie criticità, considerando che tutti gli insegnamenti hanno ricevuto valutazioni superiori a sei tranne un insegnamento "Impianti irrigui".

Si è d'accordo con la Commissione AQ, come riportato nel verbale del 11/11/25, di continuare una serie di azioni già portate avanti al fine di incrementare gli avvii di carriera ed il prosieguo negli anni successivi e ridurre gli abbandoni e incrementare i laureati entro la durata normale del corso. Le proposte riguardano in sintesi (si rimanda la verbale AQ 11/11/25 per il dettaglio): 1) Orientamento nelle scuole superiori; 2) Coinvolgimento delle scuole del territorio; 3) Divulgazione dell'Offerta Formativa; 4) Potenziamento delle pagine social; 5) Mantenimento dei Corsi integrativi per le materie scoglio; 6) Promozione le prove in itinere per monitorare l'apprendimento; 7) Incentivazione a frequentare le lezioni, esercitazioni in campo ed in laboratorio; 8) Partecipazione alle diverse attività seminariali con tecnici e ricercatori del settore.

In data 17/11/2025 si è riunito in Consiglio di Corso di Studio per deliberare sul punto 4 sull' Offerta Formativa 2026-2027 e in particolare sulla a) Modifica di Ordinamento. Il punto riguarda il trasferimento del corso di studio da Trapani a Palermo presso la sede del Dipartimento SAAF, considerate le criticità sopra descritte. Tutti i docenti e gli studenti sono d'accordo che la sede più idonea per il CdS sia Marsala (per i motivi sopra descritti), ma allo stato attuale il Comune non ha avanzato nessuna proposta concreta per l'individuazione di spazi e locali idonei ad ospitare il CdS.

Pertanto, Il Consiglio approva a maggioranza la proposta di attivare, per l'A.A. 2026/27, il CdL in Viticoltura ed Enologia - codice 2455 (classe L-25 R) con "Modifica di Ordinamento per cambio di sede", per trasferimento a Palermo presso i locali del

dipartimento SAAF in Viale delle Scienze. Gli studenti di I e II anno sono favorevoli al cambio di sede mentre contrari quelli di III anno.

La modifica di Ordinamento per cambio di sede per il CdS in Viticoltura ed Enologia è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento SAAF in data 28/11/2025.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1 I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1), accessibile solo ai componenti del CPDS:

La scheda SUA-CDS A.A. 2024/2025 è reperibile al sito <https://ava.miur.it>.

Per le informazioni riguardanti il piano di studi, il regolamento didattico e le schede di trasparenza si rimanda al sito web del corso di studi in Viticoltura ed Enologia (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138>)

Il piano di studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/?pagina=pianodistudi>

il regolamento didattico:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/regolamenti.html>

le singole schede di trasparenza:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticolturaedenologia2138/?pagina=insegnamenti>

C.1.2 Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono state esaminate le schede di trasparenza degli insegnamenti previsti; in tutti i casi, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

Secondo gli studenti, i corsi rispecchiano correttamente quanto dichiarato nelle schede di trasparenza (D.09 – valore medio di 8.93/10) e i docenti si segnalano per disponibilità e accessibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni (D.10 – valore medio di 9.15/10). I dati indicano un'elevata rispondenza dei contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazione. Alla domanda D.11 sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento gli studenti rispondono positivamente con un punteggio medio di 8.83.

Dai dati AlmaLaurea emerge che tutti i laureati del CdS sono pienamente soddisfatti riguardo l'organizzazione degli esami.

C.1.3 Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza. All'indicatore D.04 le modalità dell'esame sono esposte in modo chiaro gli studenti rispondono positivamente con un punteggio medio di 8.83.

C.2 – Proposte

Calendarizzare le prove intermedie previste ai fini della valutazione per evitare possibili sovrapposizioni, rendendole autonome dalla interruzione didattica di semestre.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 - Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 è stata discussa e approvata dal CdS Viticoltura e Enologia nella seduta del 17/11/2025. L'esame della SMA passa attraverso gli indicatori d'Ateneo, suddivisi in gruppo A (Didattica), gruppo B (Internazionalizzazione), gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Vengono inoltre presi in considerazione gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, al grado di soddisfazione e occupabilità, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

Dall'a.a. 2023/24 all'a.a. 2024/25 si è visto drasticamente diminuire il numero di studenti immatricolati passando da 32 a 9 (Verbale AQ del 11/11/25). Questo ha comportato una riduzione significativa del numero di questionari elaborati, passati da 307 a 189 (-118, -38,4%).

La Commissione AQ (verbale 11/11/2025) spiega questo calo negli avvii di carriere registratosi a partire dall'A.A. 2023/24, in viticoltura ed enologia, a diversi fattori:

- il calo demografico;
- il calo generalizzato delle iscrizioni presso le Università pubbliche;
- l'attuale crisi del settore vitivinicolo che potrebbe essere causa di scelte di natura diversa da parte dei potenziali studenti;
- l'istituzione, a partire dal corrente anno accademico, di un corso di laurea in Viticoltura ed Enologia presso l'Università degli Studi di Catania;
- il trasferimento del CdL dalla sede storica di Marsala (attiva da oltre 25 anni) a quella di Trapani.

I laureati entro la durata normale del corso nel 2024 sono stati del 33,3%, percentuale più bassa rispetto all'area geografica 38,8% e rispetto al 2023 (42,9%) (iC02). La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa è diminuita dal 2023 al 2024 passando dal 61,5% al 33,3% (iC06).

Tutti gli indicatori di internazionalizzazione di questo gruppo B nel 2023 purtroppo sono in diminuzione rispetto al 2022 e al 2021. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta pari 8,4% contro il 33,70% del 2022 e il 27,4% del 2021.

L'analisi degli indicatori iC13, iC14, iC15BIS del gruppo E mostrano una tendenza in notevole aumento dal 2021 al 2023 e mostrano valori superiori rispetto all'Ateneo e all'area geografica. L'indicatore iC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nel 2023 (46,2%) è aumentato rispetto al 2022 e al 2021, risultando anche maggiore sia della media di Ateneo (37,6%) che rispetto all'area geografica (39,2%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC16) avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno si è ridotta dal 2022 al 2023 passando da 38,5% a 15,4%, così come l'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) passando da 38,5% a 15,4%.

Dall'indicatore iC17 si evidenzia che la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio nel 2022 è stata superiore rispetto alla media di Ateneo e all'area geografica; mentre dall'indicatore iC18, si evince che il grado di soddisfazione per il CdL da parte degli studenti laureati è stato elevato, e la percentuale relativa nel 2024 ha registrato un aumento (77,8) rispetto al 2023 (70,0%) e rispetto al 2022 (54,5%), con valori superiori rispetto all'Ateneo ma inferiori all'area geografica.

L'indicatore iC25 mostra che tutti laureati (100%) sono complessivamente soddisfatti del CdS e la percentuale è stata superiore alla media di Ateneo e all'area geografica.

La Commissione AQ del CdS (verbale del 11/11/2025) mette in evidenza che alcune azioni intraprese hanno avuto risultati positivi e che verranno continuare, e cioè:

- mantenimento dei corsi integrativi per le materie del I anno ritenute "scoglio" quali Matematica, Fisica, Chimica generale ed inorganica e Chimica organica
- promozione delle prove in itinere,
- incentivazione a seguire costantemente le lezioni e le esercitazioni, in campo ed in laboratorio,
- partecipazione da parte degli studenti alle diverse attività seminariali con tecnici e ricercatori del settore, tutte attività che pur non essendo obbligatorie sono estremamente formative.
- potenziamento delle pagine social. Pubblicazione di contenuti sulle attività didattiche (laboratori, esercitazioni) e di ricerca per informare e attrarre potenziali studenti

- orientamento nelle scuole superiori. Organizzazione di giornate con mini-lezioni ed esercitazioni presso la sede CdS, del Polo di Trapani e Dipartimento SAAF.
- coinvolgimento delle scuole del territorio. Inviti alle attività del CdL (seminari professionalizzanti, convegni tecnici e scientifici).
- divulgazione dell’Offerta Formativa. Presentazione durante incontri con stakeholder (convegni, eventi di settore).

Nel rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024 si descrivono le azioni messe in atto dal CdS per risolvere alcune criticità messe anche in evidenza dalla precedente relazione CPDS e cioè:

- gli aspetti strutturali riguardanti le aule ed i laboratori didattici, le attrezzature relative alla didattica e l’individuazione di sale studio e punti di aggregazione per studenti presenti nella sede di Marsala sono stati risolti con il cambio di sede nell’a.a. 2023-24, da Marsala (Tp) a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli.

Il cambio di sede da Marsala (Tp) a Trapani ha consentito una riorganizzazione molto efficiente degli spazi laboratoriali, delle attrezzature dei laboratori didattici e l’individuazione di un ulteriore laboratorio di “analisi sensoriale”, l’individuazione di sale studio e punti di aggregazione per studenti” e di un’aula di informatica. Le risorse messe a disposizione dal Dipartimento SAAF, dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani, seppur limitate, hanno permesso di mantenere efficienti i laboratori ed organizzare tutte le attività laboratoriali e didattiche richieste dai docenti del CdS per l’espletamento delle esercitazioni.

Azioni di miglioramento:

- incrementare le attrezzature dei laboratori didattici e di quello di “analisi sensoriale”, dell’aula informatica e la dotazione di testi della biblioteca del CdS.

La richiesta di avere assegnati maggiori fondi è stata avanzata al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.

Oggi, tuttavia, si constata che il Consorzio Universitario di Trapani non è in grado di soddisfare tali richieste per mancanza di fondi sufficienti. In conseguenza di ciò, in data 17/11/2025 si è riunito in Consiglio di Corso di Studio per deliberare sul punto 4 sull’ Offerta Formativa 2026-2027 e in particolare sulla a) Modifica di Ordinamento. Il punto riguarda il trasferimento del corso di studio da Trapani a Palermo presso la sede del Dipartimento SAAF, considerate le criticità sopra descritte. Tutti i docenti e gli studenti sono d’accordo che la sede più idonea per il CdS sia Marsala (per i motivi sopra descritti), ma allo stato attuale il Comune non ha avanzato nessuna proposta concreta per l’individuazione di spazi e locali idonei ad ospitare il CdS.

Pertanto, Il Consiglio approva a maggioranza la proposta di attivare, per l’A.A. 2026/27, il CdL in Viticoltura ed Enologia - codice 2455 (classe L-25 R) con “Modifica di Ordinamento per cambio di sede”, per trasferimento a Palermo presso i locali del dipartimento SAAF in Viale delle Scienze. Gli studenti di I e II anno sono favorevoli al cambio di sede mentre contrari quelli di III anno.

La modifica di Ordinamento per cambio di sede per il CdS in Viticoltura ed Enologia è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento SAAF in data 28/11/2025.

- rivisitazione dell’organizzazione dell’offerta formativa

Dalla relazione di Riesame Ciclico 2024 emerge il CdS ha riconosciuto la necessità di un adeguamento dell’offerta formativa che ha riguardato: a) introduzione di insegnamenti affini al I anno e di insegnamenti a scelta consigliata al II e III anno; b) revisione del numero di CFU del tirocinio, portate a 12 CFU; c) distribuzione omogenea del numero di ore di didattica frontale all’interno di un CFU, così come richiesto dal NdV.; d) l’organizzazione di seminari professionalizzanti; vi) l’introduzione di un laboratorio di inglese professionalizzante; vii) distribuzione omogenea dei CFU nei tre anni di corso.

Per gli insegnamenti di Fisica, Matematica e Chimica generale ed inorganica e Chimica organica ritenute materie “scoglio” sono stati istituiti corsi integrativi impartiti al I e II semestre del I anno, utili a tutti gli studenti del CdL indipendentemente dell’anno di corso di studio.

- partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale

Al fine di incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, la commissione Internazionalizzazione nominata dal CdS ha intensificato le iniziative finalizzate alla presentazione delle opportunità offerte dai diversi programmi. Agli incontri presiedono anche i docenti responsabili degli accordi con le università straniere.

Il CdS si sta impegnando ad incrementare la mobilità degli studenti e a risolvere quella che era considerata una criticità.

D.1-2 I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e dati occupabilità AlmaLaurea sono stati presi in considerazione nel dettaglio; la loro interpretazione appare corretta e da essi sono stati tratti elementi utili ai fini del miglioramento del percorso formativo del CdS.

D.1.3 Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS risultano adeguati rispetto alle criticità osservate (Verbale della Commissione di Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia del 5/11/2024. La Commissione AQ del CdS (verbale del 11/11/2025) mette in evidenza che alcune azioni intraprese che hanno avuto risultati positivi e che verranno continue nell'a.a. 2025-26, e cioè:

- Orientamento nelle scuole superiori. Organizzazione di giornate con mini-lezioni ed esercitazioni presso la sede CdS, del Polo di Trapani e Dipartimento SAAF.
- Involgimento delle scuole del territorio. Inviti alle attività del CdL (seminari professionalizzanti, convegni tecnici e scientifici).
- Divulgazione dell'Offerta Formativa. Presentazione durante incontri con stakeholder (convegni, eventi di settore).
- Potenziamento delle pagine social. Pubblicazione di contenuti sulle attività didattiche (laboratori, esercitazioni) e di ricerca per informare e attrarre potenziali studenti.
- Corsi integrativi per le materie scelte (utili anche per studenti di anni successivi) e tutoraggio per gli studenti in difficoltà;
- Promuovere le prove in itinere per monitorare l'apprendimento; Stimolare la frequenza alle lezioni, esercitazioni in campo ed in laboratorio;
- Partecipare alle diverse attività seminariali con tecnici e ricercatori del settore per migliorare attrattività e motivazione.

D.2 Proposte

Il Consiglio di CdS di Viticoltura ed Enologia in data 17/11/2025 e il Consiglio di Dipartimento del SAAF in data 28/11/2025 hanno deliberato il trasferimento del corso di studio da Trapani a Palermo presso la sede del Dipartimento SAAF. Le iniziative precedentemente descritte verranno continue.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale ava.miur.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS) sono disponibili, complete e corrette.

E.2 Proposte

- Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1 Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

I risultati dell'analisi dell'opinione degli studenti sulla didattica del corso di Laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (A.A. 2024/25), evidenziano una valutazione complessiva molto buona.

La componente studentesca rileva una coerenza tra gli insegnamenti del CdS e gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS. Gli studenti risultano soddisfatti riguardo agli argomenti trattati dai docenti e considerano molto elevata la corrispondenza tra contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazione. Gli studenti sono interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento (indicatore D.11=8,94).

F.2 I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Secondo gli studenti il carico di studio dell'insegnamento è adeguato ai crediti assegnati e soltanto una piccola percentuale di questi ne propone il ridimensionamento. Inoltre, gli studenti ritengono le esercitazioni e le attività integrative utili complementi didattici.

Gli studenti rispondono alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) molto positivamente (valore medio 8,29). Si evidenzia un valore negativo di 4,2 per l'insegnamento di "Impianti irrigui".

Il 48,68% degli studenti suggerisci di rendere disponibile il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni, ma lo considera complessivamente adeguato (indicatore D.03=8,5). Il 41,8 % degli studenti suggerisce di aumentare le prove in itinere.

F.3 Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il 24% della popolazione studentesca ritiene necessario il miglioramento del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. IL 57,67% degli studenti ritiene che non ci siano sovrapposizioni confermando una buona integrazione tra i moduli e le discipline impartite. Il 29,1% degli studenti suggerisce di fornire più conoscenze di base (Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2024/2025).

F.4 Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente si ritiene che gli studenti siano soddisfatti dei risultati d'apprendimento (valore medio 8,65) che risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Gli studenti sono soddisfatti dei contenuti degli insegnamenti suscitando il loro interesse (D.11 - valore medio 8,94). Secondo gli studenti, i corsi rispecchiano correttamente quanto dichiarato nelle schede di trasparenza (8.29/10) e i docenti si segnalano per disponibilità e accessibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni (D.10 - valore medio 9.15/10). I dati indicano un'elevata rispondenza dei contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazione.

I corsi rispecchiano correttamente quanto dichiarato nelle schede di trasparenza (D.09 - valore medio 8.93/10). Il giudizio positivo in merito all'interesse dello studente verso gli argomenti trattati dagli insegnamenti (D.11 - valore medio 8.61/10) e la soddisfazione complessiva (D.12 - valore medio 8.65/10). I dati indicano un'elevata rispondenza dei contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazion

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-26/Scienze e Tecnologie Agroalimentari (2147)	Adriana Bonanno	Mariana Di Carlo

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Riduzione degli iscritti al primo anno ed elevato tasso di abbandono degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno. Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore agroalimentare per lo svolgimento del tirocinio formativo. Ridotta partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Avvio di un piano di tutoraggio a supporto degli studenti nel corso del primo anno di studi. Aumento dei tirocini interni presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF. Efficacia delle iniziative intraprese durante la RIDO week per il raggiungimento di una più attiva e consapevole partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario RIDO di valutazione della didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare l'attrattività del CdS attraverso specifiche iniziative di orientamento e promozione rivolte agli studenti delle scuole superiori. Aumentare il numero di convenzioni con enti e aziende ai fini dello svolgimento del tirocinio formativo. Incentivare la mobilità internazionale, aumentando gli accordi Erasmus+ e intensificando le attività di sensibilizzazione degli studenti.

Parere sull'offerta formativa

Per l'a.a. 2024-2025, sono emersi una marcata flessione del numero di immatricolati (91, 68 e 46 nel 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025) e un aumento del tasso di abbandono degli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, che ha raggiunto il 50% (23/46), ai quali occorre far fronte potenziando le attività di orientamento in ingresso e in itinere.

L'esame delle schede di trasparenza relative al CdS non ha fatto rilevare problematiche riconducibili a vuoti formativi o duplicazioni, né sono pervenute segnalazioni in merito, a riprova del buon coordinamento dei contenuti degli insegnamenti.

Permane, sulla base dell'elevata percentuale di "non rispondo" al quesito D.08 (30,9%) nei questionari agli studenti, un limitato ricorso ad esercitazioni, laboratori e visite didattiche; a fronte di tale risultato, che si reitera dagli scorsi a.a., sono già stati intrapresi interventi che renderanno fruibili laboratori didattici per le esercitazioni, ed è stata formalizzato un contratto con un'azienda di trasporto che metterà a disposizione mezzi per le visite didattiche.

Con riguardo all'esigenza di potenziare le opportunità degli studenti per lo svolgimento del tirocinio formativo, è stato ampliato il numero di tirocini interni attivati presso le strutture e i laboratori del Dipartimento SAAF, mentre si sono instaurati ulteriori contatti con aziende del settore agroalimentare ai fini della stipula di nuove convenzioni.

Sebbene non sia pervenuta alcuna segnalazione formale con riferimento al sito web del Dipartimento SAAF e del CdS specifico, si rileva in molti studenti una certa difficoltà ad accedere ad alcune informazioni presenti; una maggiore comunicazione via mail nei loro confronti potrebbe indirizzarli ai link specifici.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.

- Potenziare le attività di orientamento in ingresso per aumentare l'attrattività del CdS.
- Contrastare l'aumento degli abbandoni sostenendo gli studenti del primo anno mediante didattica integrativa che migliori le loro conoscenze preliminari, tutorato da parte dei docenti e partecipazione a seminari e visite aziendali.
- Potenziare la fruizione dei laboratori didattici per le esercitazioni.
- Incentivare le visite didattiche, supportandone finanziariamente gli aspetti logistici.
- Stipulare nuove convenzioni con aziende del settore agroalimentare finalizzate allo svolgimento dei tirocini formativi.
- Facilitare l'accesso degli studenti alle informazioni sul web anche attraverso specifiche comunicazioni via mail.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Per l'anno accademico 2024-2025, sono stati complessivamente elaborati 947 questionari (488 per la scheda 1 e 459 per la scheda 3) compilati dagli studenti del CdS 2147.

I questionari relativi alla scheda 1, compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, rappresentano il 51,5% del totale, risultato che denota come il livello di frequenza delle lezioni da parte degli studenti si sia ulteriormente ridotto rispetto ai precedenti anni (65% nel 2022; 57,6% nel 2023).

La adesione media al questionario da parte del totale degli studenti iscritti (n. 197) è stata nel complesso pari a 4,8 schede (1+3) per iscritto, lievemente superiore a quella del precedente anno accademico (4,5). La variabilità dell'adesione tra i 27 insegnamenti è sempre ampia, con un minimo di 5 ed un massimo di 28 compilazioni della scheda 1.

Non emergono, tuttavia, da questi dati gli effetti positivi delle iniziative intraprese durante la RIDO week (12-16 maggio 2025), sicuramente perché queste sono state rivolte agli studenti presenti in aula e finalizzate principalmente ad una compilazione più consapevole e temporalmente più vicina alla conclusione dei corsi.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Alle 12 domande della scheda 1 ha risposto il 90,5% degli studenti, evidenziando come la percentuale di "non rispondo" (9,5%) si sia ridotta rispetto a quella del precedente anno accademico (11,5%). Come nei precedenti anni, si riscontra la più elevata percentuale di "non rispondo" al quesito D.08 (30,9%), riconducibile ad insegnamenti che non hanno previsto tali attività e/o alla ancora inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche.

L'indice di qualità (IQ) complessivo, dato dalla media degli indici calcolati sul totale dei questionari, è stato di 8,1, lievemente superiore al valore del precedente anno (7,9).

Le insufficienze emerse, corrispondenti ad indici di qualità con punteggio <6, sono state complessivamente 11, meno delle 15 registrate nella precedente rilevazione; di queste, 5 si sono registrate ai quesiti D.06/07/08/13/15 di un singolo insegnamento per il quale si prevedono interlocuzioni con l'attuale docente per predisporre opportuni interventi di miglioramento, mentre 4 sono relative al quesito D.13 riguardante l'utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative, che ha anche fatto rilevare la massima incidenza di "non rispondo" (46,7%) in quanto non pertinente.

Nel complesso, nessun insegnamento presenta caratteri di criticità (più di 6 risposte con IQ <6).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La conoscenza e l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS hanno sempre avuto riflessi positivi dal momento che in più casi hanno portato alla efficace risoluzione delle criticità ed al miglioramento della didattica.

Nell'a.a. 2024-2025, la presentazione dei risultati complessivi del precedente anno durante la RIDO week ha avuto incoraggianti ricadute in termini di partecipazione degli studenti. Pertanto, se tali risultati si rendessero visibili nella loro interezza, piuttosto che rilevabili solo singolarmente nel sito di ciascun docente, si riuscirebbe a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della loro pronta e consapevole valutazione ai fini del miglioramento della didattica, oltre che ridurre i ritardi nella compilazione dei questionari.

A.2 Proposte (max 3)

- Potenziare la campagna di comunicazione e informazione da parte della CPDS, del Presidente del CdS e dei docenti per evidenziare l'importanza dei questionari RIDO, offrire riscontro alle richieste di chiarimento sui contenuti e incentivare gli studenti ad una compilazione veritiera e quanto più possibile temporalmente vicina alla conclusione delle lezioni.

- Rendere visibili agli studenti i risultati dei questionari RIDO nella loro interezza.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

La domanda D.03 relativa al materiale didattico presenta un indice di qualità medio di 7,8 e una percentuale di “non rispondo” pari al 7,8%, mentre non sono emerse insufficienze (indice <6). Il 50% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 suggerisce di fornire il materiale didattico prima dell’inizio della lezione.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

In merito alla domanda D.08 sulle attività didattiche integrative, il punteggio medio è positivo, pari a 8,1 ma, come avvenuto nei precedenti a.a., è associato ad un numero elevato di “non rispondo” (30,9%) che sembra determinato dalla esiguità di tali attività e/o dalla carenza e inadeguatezza di laboratori didattici attrezzati per le esercitazioni. Nessun insegnamento ha fatto registrare una valutazione insufficiente (indice <6). Solo il 32% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 è favorevole all’aumento di attività di supporto didattico (didattica integrativa, tutorato).

B.1.2 Analisi delle Strutture

Si ritiene che le aule e le relative attrezzature per la didattica siano adeguate e sottoposte a continua manutenzione. A supporto di tale considerazione, si evidenzia come nel 2024 la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS sono pari al 76,2% (indicatore iC18 della SMA), da considerare nella norma, mentre Almalaurea rileva come la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS sia pari al 92,9%; inoltre, l’indice di qualità relativo al livello di soddisfazione degli studenti su come sono stati svolti gli insegnamenti è pari a 8,1 (D.12).

Permane, sulla base dell’elevata percentuale di “non rispondo” al quesito D.08 (30,9%) nei questionari agli studenti, un limitato ricorso ad esercitazioni, laboratori e visite didattiche; a fronte di tale risultato, emerso anche nei precedenti a.a., sono già stati intrapresi interventi che renderanno fruibili laboratori didattici per le esercitazioni, ed è stata formalizzato un contratto con un’azienda di trasporto che metterà a disposizione mezzi per le visite didattiche.

B.2 Proposte (max 3)

- Consigliare ai docenti di illustrare con chiarezza e fornire l’elenco del materiale didattico e dei testi utili per il superamento dell’esame, oltre che fornire le slide proiettate almeno a conclusione della lezione.
- Portare avanti gli interventi finalizzati alla ristrutturazione e alla dotazione in attrezzi e apparecchiature dei locali da destinare ai laboratori didattici.
- Intensificare le esercitazioni e aumentare le risorse destinate alle visite didattiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1 I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)?

Nella SUA-CdS 2024-2025, nel quadro B1, è riportato il collegamento al regolamento didattico:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/regolamenti.html>

Attraverso questo link si perviene alle schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS, in ciascuna delle quali si specificano in modo chiaro e dettagliato le modalità di accertamento delle competenze e delle abilità acquisite dagli studenti ed i relativi criteri di valutazione. Gli esami consistono prevalentemente in prove finali scritte e orali, ma emerge la tendenza ad un maggiore ricorso a prove scritte intermedie che, se utili ai fini dell'accertamento dell'apprendimento, comportano possibili sovrapposizioni da evitare.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nelle schede di trasparenza, le modalità di esame e accertamento dell'apprendimento risultano abbastanza adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si rileva come il 42% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 siano favorevoli al ricorso a prove d'esame intermedie.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La precedente relazione della CPDS riporta le criticità riferite nelle segnalazioni anonime di 6 studenti, relative alle difficoltà incontrate nel superamento dell'esame di "Chimica organica" (verbale CPDS del 08/10/2024); queste sono state affrontate e risolte con il docente dell'insegnamento, anche convenendo sull'opportunità di erogare agli studenti corsi integrativi della materia per potenziare le loro conoscenze di base.

C.2 Proposte (max 4):

- Calendarizzare le prove intermedie previste ai fini della valutazione per evitare possibili sovrapposizioni.
- Migliorare le conoscenze preliminari degli iscritti attraverso l'erogazione di corsi integrativi, anche per contrastare fenomeni di abbandono.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, approvato dal Consiglio di Interclasse Food Science and Technology in data 28.03.2024, tiene conto delle principali problematiche emerse nel CdS e delle segnalazioni della CPDS. Tra queste si riportano la diminuzione degli immatricolati, l'aumento degli abbandoni, il limitato ricorso ad esercitazioni, laboratori e visite didattiche, le difficoltà per lo svolgimento del tirocinio ed il basso livello di internazionalizzazione, che hanno dato luogo a specifiche azioni correttive tuttora in atto:

- attività di orientamento e promozione per rafforzare l'attrattività del CdS in risposta al calo delle immatricolazioni;
- attività di didattica integrativa, orientamento in ingresso e tutorato in itinere per contrastare il tasso di abbandono;
- interventi per intensificare le attività pratiche in ambito didattico attraverso l'aumento ed il rinnovo dei laboratori didattici da destinare alle esercitazioni, e l'aumento del numero di studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF;
- iniziative per aumentare il coinvolgimento di enti e aziende che operano in ambito agroalimentare ai fini delle visite didattiche e dello svolgimento del tirocinio formativo;
- attività di sensibilizzazione degli studenti e ampliamento delle sedi Erasmus per incrementare la mobilità internazionale.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Tali dati, resi disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024-2025 e nelle schede RIDO, ed in parte elaborati da Almalaurea, sono stati opportunamente utilizzati dal CdS per il tramite della Commissione Assicurazione Qualità (AQ) che ne ha effettuato una corretta e opportuna interpretazione.

Questo il link per accedere al documento di analisi della Commissione AQ sugli indicatori nella SMA 2024-2025:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sAAF/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/Verbale-Commissione-AQ-STAL-del-23.10.2025.pdf>

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le proposte di interventi correttivi delle criticità da parte della Commissione AQ sono rilevabili dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 e dal documento di analisi della Commissione AQ sugli indicatori nella SMA 2024-2025. In quest'ultimo, si evidenzia l'opportunità di intraprendere specifiche azioni di miglioramento riguardanti:

1. il potenziamento delle attività di promozione del CdS e di orientamento in ingresso per richiamare l'interesse dei futuri diplomati e favorire un incremento dell'immatricolazione;
2. il consolidamento delle azioni di supporto alla formazione di base e di tutorato in itinere per regolarizzare il percorso di studio degli studenti e ridurre il tasso di abbandono;
3. aumento della presenza di docenti strutturati nel dipartimento di afferenza del CdS (Dipartimento SAAF) nella composizione della docenza di riferimento;
4. aumento del livello di internazionalizzazione mediante il rafforzamento delle collaborazioni internazionali, la stipula di nuovi accordi in ambito europeo ed extraeuropeo e l'organizzazione di attività di orientamento per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Tra gli esiti degli interventi di miglioramento già intrapresi dal CCS, sono da menzionare la maggiore fruizione dei laboratori didattici, l'attivazione di numerosi tirocini interni e la disponibilità di mezzi per le visite didattiche.

D.2 Proposte (max 4):

- Potenziare le attività di promozione del CdS.
- Intraprendere azioni per ottimizzare l'andamento del percorso di studio degli studenti.
- Intensificare le attività pratiche migliorando le strutture e le attrezzature destinate alle esercitazioni e individuando sedi esterne per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.
- Aumentare i livelli di internazionalizzazione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS accedendo a queste attraverso il sito Universitaly (che rimanda direttamente al sito del CdS) ed i diversi siti istituzionali (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...). Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente.

E.2 Proposte:

- Sottoporre a costante aggiornamento le pagine dei siti istituzionali riguardanti il CdS.
- Avviare specifiche comunicazioni via mail con gli studenti per orientare l’accesso alle informazioni sul web.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza ha fatto emergere piena coerenza tra gli insegnamenti del CdS e gli obiettivi formativi dichiarati, in linea con il punteggio (8,3) attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità (D.09), e a conferma dell'efficacia del loro costante monitoraggio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti alla D.02 è stata di 7,6, in lieve aumento rispetto al precedente a.a. (7,4), e con punteggio al di sotto della sufficienza (<6) per un solo insegnamento; per quest'ultimo, come in casi passati, il CdS valuterà con il docente l'opportunità di equilibrare il carico didattico con il numero di CFU.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dopo aver risolto, nell'a.a. 2002-2023, la problematica relativa alla ripetizione di argomenti riguardanti la qualificazione delle produzioni in alcuni insegnamenti del CdS, non sono emerse ulteriori segnalazioni in merito. Si continua, comunque, a monitorare le schede di trasparenza per coordinare i contenuti tra insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, la componente studentesca si è dichiarata abbastanza soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti (punteggio medio 8,5 alla D.12, superiore al punteggio di 7,8 dello scorso a.a.) e ha mostrato una percezione positiva con riguardo alla coerenza tra risultati d'apprendimento ed obiettivi formativi degli insegnamenti (punteggio medio 8,4 alla D.09). La realizzazione degli interventi previsti per regolarizzare il percorso di studi degli studenti e intensificare le attività pratiche consentirà di elevare ancora tali valutazioni.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-25/Sistemi Agricoli Mediterranei (2292)	Pasquale Crupi	

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Il CdS non risulta essere attrattivo per gli studenti della provincia di Trapani. I docenti hanno evidenziato alcune criticità per quanto riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dell'orario delle lezioni che devono essere concentrate nel pomeriggio fino alle 19 (con inizio nella giornata successiva non dopo le 8) per poter usufruire del servizio ospitalità predisposto dal Consorzio Universitario della Provincia di Trapani Ancora insufficiente conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione dell'opinione sulla didattica e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza. Netto miglioramento del numero complessivo di questionari Rido compilati e netta diminuzione della percentuale di non rispondo rispetto all'a.a. 2023-2024, grazie in parte alla Rido week istituita da Commissione didattica del Senato Accademico e PQA in risposta alle azioni di miglioramento proposte dalle CPDS. 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare il grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari RIDO attraverso: 1) le associazioni studentesche di Ateneo; 2) la componente studentesca della CPDS; 3) l'invio di notifiche all'indirizzo mail istituzionale o all'app di UNIPA. Continuare a sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO diminuendo la percentuale dei "non rispondo" (anche sulla scheda 3) attraverso l'invio all'indirizzo mail istituzionale (o all'app di UNIPA) di indicazioni dettagliate sulla compilazione e sul significato di determinati quesiti rassicurando sul completo anonimato della procedura. Continuare con le azioni informative per chiarire agli studenti come la compilazione del suddetto questionario possa e debba essere indipendente dal momento della prenotazione dell'esame e, invece, auspicabilmente effettuata da parte degli studenti subito dopo la fine delle lezioni. Implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici attraverso l'upgrade di apparecchiature e strumenti di analisi.

Parere sull'offerta formativa

L'offerta formativa erogata dal Corso di Studi in Sistemi Agricoli Mediterranei per l'a.a. 2024-2025 non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Nonostante la positiva azione rivelatasi nell'inserimento di postazioni informatiche nel settore bibliotecario, si ritiene sia ancora necessario implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (ulteriori postazioni informatiche, laboratori, impianti pilota di trasformazione) attraverso l'upgrade di apparecchiature e strumenti di analisi.

Va in ogni caso rilevato che a seguito di una proposta di una commissione didattica di dipartimento, opportunamente nominata, basata sui dati disponibili e sulle criticità evidenziate, e successivamente alla delibera del CCdS di Sistemi Agricoli Mediterranei, il Consiglio di Dipartimento SAAF, nella seduta del 28/11/2025, ha approvato, di non attivare, per l'anno accademico 2026-2027, il primo anno del Corso di Laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei, in attesa di riscontri da parte degli stakeholder istituzionali e territoriali.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per l'anno accademico 2024-2025, sono stati complessivamente elaborati 97 questionari (scheda 1 e 3) compilati dagli studenti del Cds 2292. I questionari relativi alla scheda 1, compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, sono stati 79, mentre i questionari relativi alla scheda 3 solamente 18. La percentuale media di adesione al questionario degli studenti iscritti (n. 16 di cui 11 al primo anno e 5 al secondo anno) è stata nel complesso pari al 63,6% per materia (n. 10), limitatamente al primo anno e alla scheda 1. Va rilevato, altresì, che le schede 1 e 3 non sono state compilate per tutti gli insegnamenti curriculare, essendo stati esclusi l'insegnamento di Laboratorio di CAD (cod. 04160) e di Lingua inglese (cod. 04677). Tuttavia, va sottolineato come 7 insegnamenti su 16 hanno totalizzato un numero di questionari sufficienti per la sintesi della scheda, rendendo possibile la valutazione della varietà di adesione tra gli insegnamenti che, peraltro, è risultata piuttosto omogenea (tra 7 e 8 questionari di scheda 1 per insegnamento). Questi numeri testimoniano un netto miglioramento rispetto all'a.a. 2023-2024 in cui il numero complessivo di questionari compilati era di 33, la percentuale media di adesione degli studenti iscritti si fermava al 36,7% (e addirittura scendeva al 28,9% per la sola scheda 1) e, addirittura, 7 insegnamenti su 8 totalizzavano un numero di questionari insufficienti per la sintesi della scheda. Evidentemente, il miglioramento citato si può in parte attribuire all'istituzione della I edizione della "Rido Week" (tenutasi dal 12 al 16 maggio 2025, secondo tempistiche e format condivisi tra Commissione didattica del Senato Accademico e PQA, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/05/2025), iniziativa informativa e formativa rivolta a tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione (svoltasi in aula al fine di incrementare i tassi di risposta) del questionario "Rido" di opinione sulla didattica.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione e analisi dei risultati.

Complessivamente il risultato dei questionari Rido ha dato esito più che soddisfacente, con un risultato medio complessivo relativamente al quesito D.12/D.08 (SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?) pari a 8,8 sia per la scheda 1 che per la scheda 3. Valori in accordo con quelli dello scorso a.a., ma certamente più significativi poiché derivanti dalla media di un numero molto più elevato di valutazioni (vedi paragrafo A.1.i). In particolare, tra gli studenti frequentanti i quesiti D.06 (IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA) e D.07 (IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO) hanno entrambi totalizzato un risultato medio pari a 8,8. Molto positiva, inoltre, è stata la valutazione media oscillante tra 8,9 e 9 dei quesiti D.09 (L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?) e D.10 (IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?). Molto incoraggianti, inoltre, sono le percentuali di "non rispondo" soprattutto nella scheda 1, in cui, fatta eccezione per i quattro quesiti D.08, D.13, D.14 e D.15 che in qualche modo prevedono questa opzione, si attestano, per la più parte dei casi, attorno al 4-5% con un picco massimo dell' 8%, percentuali, in ogni caso, ben lontane dal 20% dello scorso a.a. Più alta invece (rispetto al 2023-2024, in cui si attestava al 14%), è la percentuale dei "non rispondo" nella scheda 3 variando tra il 16,7 ed il 38,9%. Va, infine, sottolineato come, anche nel 2024-2025 come nel precedente a.a., l'IQ con un punteggio relativamente più basso sia stato registrato per il quesito D.01/D.02 (LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?) sia per la scheda 1 (7,3) che per la scheda 3 (7,9).

Per quanto riguarda le singole discipline si nota un solo valore IQ appena insufficiente (5,5), relativamente al quesito D.15 dell'insegnamento di Elementi di matematica e di fisica (cod. 22886), che pure è il quesito che ha totalizzato il maggior numero di non rispondo; per il resto si sono registrati risultati molto elevati (tra 9,0 e 10) per la maggior parte dei quesiti posti e relativamente agli insegnamenti di Elementi di genetica agraria e di miglioramento genetico (cod. 22885) e di Elementi di matematica e di fisica (cod. 22886).

Da notare, infine, che tra gli studenti frequentanti almeno 1 su 2 (con punte superiori al 60%) suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva e materiale didattico aggiuntivo) (suggerimento D.18) e di fornire il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni (suggerimento D.21) per l'insegnamento di Elementi di matematica e di fisica (cod. 22886) e suggerisce di fornire più conoscenze di base (suggerimento D.19) e di inserire prove d'esame intermedie (suggerimento D.22) per gli insegnamenti di Sistemi culturali erbacei per ambienti caldo aridi (cod. 22847) ed Economia agraria ed estimo (cod. 22859). Almeno il 50% degli studenti frequentanti rivolge il suggerimento D.22 all'insegnamento di Caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità agricola e vegetale (cod. 22853) e il D.21 all'insegnamento di

Fitodepurazione ed utilizzazione di acque reflue in agricoltura (cod. 22858), i suggerimenti D.19 – D.21 per l'insegnamento di Elementi di chimica generale ed organica (cod. 18692) e tutti e quattro i suggerimenti agli insegnamenti di Botanica applicata ed elementi di fisiologia generale (cod. 22887), Organizzazione e gestione delle filiere olivicole (cod. 23781), Elementi di genetica agraria e di miglioramento genetico (cod. 22885) e Fertilità del Suolo (cod. 22943)

A.1.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sebbene i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti siano stati pubblicizzati adeguatamente sulla pagina del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/?pagina=valutazione>), si è riscontrato nell'a.a. 2024-2025 come la maggior parte degli studenti del CdS non ne fosse al corrente. Pertanto, si è ritenuto opportuno, in questo a.a. 2025-2026, integrare quanto è emerso dalle schede di rilevazione con quanto espresso dagli studenti per il tramite del loro rappresentante in CPDS, in modo da rendere più proficuo il dialogo con gli stessi ai fini del processo di miglioramento del CdS.

A.2 Proposte (max 3):

- Migliorare il grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari RIDO attraverso: 1) le associazioni studentesche di Ateneo; 2) la componente studentesca della CPDS; 3) l'invio di notifiche all'indirizzo mail istituzionale o all'app di UNIPA.
- Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari Rido attraverso l'invio all'indirizzo mail istituzionale (o all'app di UNIPA) di indicazioni dettagliate sulla compilazione e sul significato di determinati quesiti rassicurando sul completo anonimato della procedura, al fine di diminuire la percentuale dei "non rispondo" anche tra gli studenti non frequentanti e compilanti la scheda 3.
- Continuare con le azioni informative intraprese (Rido week) per chiarire agli studenti come la compilazione del suddetto questionario possa e debba essere indipendente dal momento della prenotazione dell'esame e, invece, auspicabilmente effettuata da parte degli studenti subito dopo la fine delle lezioni in modo che i risultati dei questionari possano essere più efficaci per il miglioramento dell'erogazione della didattica nel suo complesso.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1. Analisi punti D.03 e D.08 dei questionari degli studenti.

Relativamente alla domanda ("il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?") l'IQ registrato sui 79 questionari Rido degli studenti frequentanti e sui 18 questionari Rido della scheda 3 è risultato, rispettivamente, 8,54 e 8,53 con percentuali di non rispondo oscillanti tra il limitato 3,8 % (nel primo caso) e il più rilevante 16,67% (nel secondo caso) e comunque ben al di sotto di quelle riscontrate nell'a.a. 2024-2025 (comprese tra il 14,3 e il 19,2%). Per quanto riguarda la domanda D.08 ("le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?") si evidenzia una media piuttosto alta (IQ 8,46), ma ancora una percentuale di non rispondo importante (20,25%), che potrebbe essere associata alla esiguità di tali attività e/o alla carenza e inadeguatezza di laboratori attrezzati per le esercitazioni. Non si registrano, peraltro, criticità nei singoli insegnamenti per cui sono disponibili le schede sinottiche, visto che gli IQ dei quesiti D.03 e D.08 sono rispettivamente compresi tra 8,5 e 9,2 e tra 8,7 e 10.

B.1.2. Analisi delle Strutture.

La sede del corso di studio in Sistemi Agricoli Mediterranei è a Trapani al Palazzo Principe di Napoli in via Cappuccini 7; da una rapida consultazione con i docenti colleghi sono emersi giudizi positivi riguardo l'adeguatezza sia delle aule in cui si sono svolte le lezioni sia dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrate. Si ritiene che le aule e le relative attrezzature a supporto della didattica siano sufficientemente adeguate e sottoposte a continua manutenzione. I docenti sono generalmente soddisfatti del servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria ma hanno evidenziato alcune criticità per quanto riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dell'orario delle lezioni che devono essere concentrate nel pomeriggio fino alle 19 (con inizio nella giornata successiva non dopo le 8) per poter usufruire del servizio ospitalità predisposto dal Consorzio Universitario della Provincia di Trapani.

B.2 – Proposte

Implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (postazioni informatiche, laboratori, impianti pilota di trasformazione) attraverso l'upgrade di apparecchiature e strumenti di analisi.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Dall'analisi del quadro di riferimento nella SUA 2024 (scaricabile dalla pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/qualita/commissioneAQ.html>) del CdS in Sistemi Agricoli Mediterranei è possibile evidenziare come i metodi di accertamento sia delle conoscenze e delle capacità di comprensione, sia delle capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono esaustivamente descritti.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Ad eccezione degli insegnamenti TAF: A di Elementi di chimica generale ed organica (cod. 18692) e TAF: E di Lingua inglese (cod. 04677) per cui non è stato possibile reperire le relative schede di trasparenza dalla pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/?pagina=insegnamenti>, in tutte le altre schede di trasparenza esaminate, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

Del resto, va sottolineato che il punteggio medio attribuito dagli studenti al quesito D.04, relativo alla chiarezza sulle modalità di esame, è risultato compreso tra 8,7 (scheda 1) e 9,1. Non sono state registrate, peraltro, criticità attinenti.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza. Non vengono segnalate da parte della componente studentesca anomalie riguardo lo svolgimento degli esami.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state evidenziate al riguardo particolari criticità nella relazione precedente della CPDS (a.a. 2023-2024) se non la richiesta da parte della rappresentanza studentesca di inserire prove d'esame intermedie anche in quei corsi che non le prevedono. Richiesta che a giudicare dal suggerimento D.22 non è stata recepita da diversi insegnamenti.

C.2 Proposte (max 4):

Prevedere l'inserimento di prove didattiche intermedie in quei corsi che non le applicano.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La scheda di monitoraggio annuale mostra alcune criticità risolvibili con il tempo ed altre, come il numero degli iscritti, che sembrano, al terzo anno dall'avvio del corso, delle criticità consolidate. Le azioni di miglioramento intraprese, rappresentate da una più capillare presentazione dell'offerta formativa presso gli Istituti di Istruzione secondaria nelle provincie di Trapani e Palermo, nonché la partecipazione del coordinatore e/o dei suoi delegati alle giornate di presentazione dell'offerta formativa

presso la welcome week organizzata dall'Università di Palermo e presso il Polo universitario di Trapani, non hanno generato alcun incremento del numero degli studenti immatricolati (la maggior parte dei quali provengono dalle provincie di Agrigento e Palermo e solo in minima parte dalla provincia di Trapani che avrebbe dovuto rappresentare il serbatoio principale di potenziali matricole), mantenendo i dati relativi al numero degli iscritti inferiore (13 nel 2023 e 11 nel 2024) rispetto ai dati dell'area geografica di riferimento. Altro elemento che si rileva riguarda l'età media degli iscritti che risulta essere elevata rispetto a chi decide di iscriversi subito dopo il conseguimento del diploma. In sintesi, sulla base dei dati di questi primi due anni consolidati (2023-2024 e 2024-2025) ed un terzo in fase di consolidamento per il numero di iscritti, il corso non risulta essere attrattivo per gli studenti della provincia di Trapani.

La SMA analizza anche criticamente la carente nell'indicatore di internazionalizzazione (iC10), infatti tra gli studenti, seppure informati dell'opportunità di potere svolgere delle attività all'estero, non si riscontra alcuna loro partecipazione. La percentuale pari allo 0% è plausibile se si considera la percentuale dell'area di riferimento (10%) e il numero contenuto di studenti del corso di laurea in Sistemi Agricoli Mediterranei. Il coordinatore ha avviato delle azioni di sensibilizzazione all'interno dei vari corsi per fare ulteriormente rilevare l'importanza, nel curriculum formativo, di tale esperienza e ha avviato nuove interlocuzioni al fine di attivare nuovi accordi per la mobilitazione.

In merito alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la SMA riporta che il CdS si posiziona al di sopra della media di ateneo, dell'area geografica di riferimento e in linea con gli atenei italiani. Anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è nella norma, presentando valori superiori alla media di ateneo e dell'area geografica di riferimento e di poco inferiore alla media degli atenei italiani (66,7% vs 69,7%). Gli indicatori (iC27) - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), per entrambi gli anni, 2023 e 2024, rappresentano dei punti di forza, presentando valori più performanti rispetto alle percentuali registrate nell'ateneo, nell'area geografica di riferimento e rispetto a tutti gli atenei italiani.

Infine la SMA ha tenuto in debita considerazione le principali criticità rilevate nella relazione della CPDS a.a. 2023-2024 riguardanti l'esigenza di implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (postazioni informatiche, laboratori, biblioteche, servizi per gli studenti, impianti pilota di trasformazione, etc.). Tuttavia, gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono risultati parzialmente adeguati avendo portato, al momento, alla sola attivazione di una postazione informatica per la consultazione della biblioteca digitale.

Per quanto riguarda il rapporto di Riesame ciclico, non è stato ancora redatto non essendo ancora completamente trascorsi i tre anni necessari dalla costituzione del CdS.

D.2 Proposte

Sebbene non siano rivelabili criticità importanti del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS e non si ritenga necessario formulare suggerimenti specifici, si propone all'AQ di continuare a stimolare iniziative da parte del CCdS atte a superare le criticità strutturali ancora presenti ed evidenziate dall'attuale relazione CPDS (a.a. 2024-2025).

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite, denotandone una sostanziale coerenza interna, nelle parti pubbliche della SUA CdS (disponibile l'ultima versione aggiornata al 2024) accedendo al sito del CdS attraverso i diversi siti istituzionali (Dipartimento, Commissione AQ, CPDS...), oltre che dal sito Universitaly. Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente, ma non sempre consentono una facile individuazione di tali informazioni.

E.2 Proposte

Sottoporre a costante aggiornamento le pagine dei siti istituzionali riguardanti il CdS.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza ha fatto emergere come gli insegnamenti del CdS siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Questa analisi è confermata dal punteggio medio (8,9) attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità del quesito D.09 sulla scheda 1, che sebbene in lieve flessione rispetto all'anno precedente (9,19) ne attesta l'efficacia del loro costante monitoraggio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti al quesito relativo D.02 della scheda 1 e D.03 della scheda 3 è stata, rispettivamente, di 8,2 e 8,5, con nessuna risposta al di sotto della sufficienza (<6) evidenziata; tale risultato lascia intendere come i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti siano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non sono pervenute alla CPDS eventuali segnalazioni circa ridondanze tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, la componente studentesca si è dichiarata soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti, attribuendo un punteggio medio di 8,8 al quesito D.12 della scheda 1 e ha mostrato una percezione positiva con riguardo alla coerenza tra risultati d'apprendimento ed obiettivi formativi degli insegnamenti. Ciò nonostante, potrebbe essere opportuno individuare i giusti correttivi per elevare ulteriormente tali valutazioni, che restano comunque in linea con il punteggio attribuito lo scorso anno (8,86).

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-GASTR/Scienze Gastronomiche (2300-2010)	Teresa Tuttolomondo	Marianne Greco

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Nessuna criticità rilevante riscontrata nel CdS di Palermo. Mancanza dell'accesso a reti internet nelle aule, arredi delle aule inadeguate, assenza del servizio mensa, problemi legati alla manutenzione della struttura per la sede di Trapani. Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore gastronomico per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Il CCdS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse dagli studenti, emerse nelle segnalazioni fatte alla CPDS, mediante interlocuzioni volte a migliorare il dialogo con i docenti interessati. Alto grado di soddisfazione degli studenti per la proficua ed ottima attività seminariale e per le interessanti visite didattiche svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> Continuazione delle attività di monitoring svolte dai docenti del CdS. In particolare, con il proseguimento di percorsi di chimica, biochimica e statistica Migliorare il campo delle segnalazioni anonime, restringendolo ai soli studenti iscritti al corso di laurea. Si invitano i docenti ad informare gli studenti della presenza delle schede di trasparenza. Si invitano altresì gli studenti a prenderne visione Polo di Trapani: Adeguamento della rete di connessione a internet, Sostituzione degli arredi, richiesta del servizio mensa per gli studenti, Risoluzione dei problemi riguardanti la manutenzione della struttura Individuare e coinvolgere aziende ed enti per lo svolgimento del tirocinio, mediante interventi di sensibilizzazione del Dipartimento

SEZIONE 2

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

Il Corso di Laurea in “Scienze Gastronomiche” è stato attivato dall’A.A. 2023-2024 presso la sede di Palermo. Dall’A.A. 2024-2025 è stato attivato anche presso la sede di Trapani.

Per le due sedi i dati relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti del CdS di Scienze Gastronomiche sui singoli insegnamenti sono stati rilevati dai questionari somministrati nell’A.A. 2024-2025.

Per la sede di Palermo (2300) sono stati elaborati 794 questionari per quattordici insegnamenti di cui 486 (scheda 1) compilati dagli studenti frequentanti e 308 dagli studenti non frequentanti (scheda 3).

Il CdS complessivamente presenta un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza elevato con un valore medio aggregato di IQ pari a 8,1 (Palermo) per gli studenti frequentanti (range: 6,2-8,9) e un IQ di 7,8 per gli studenti non frequentanti (range: 6,8-9,0).

Per la sede di Trapani (2310) sono stati elaborati 165 questionari per dieci insegnamenti di cui 135 compilati dagli studenti frequentanti (scheda 1) e 30 questionari per un solo insegnamento dagli studenti non frequentanti (scheda 3). Il grado di soddisfazione è molto elevato sia per gli studenti frequentanti (IQ pari a 9,3) che per gli studenti non frequentanti (IQ di 9,0).

Tra i quattordici insegnamenti (Palermo) e tra i dieci (Trapani) non emerge alcuna criticità, si segnala solo per gli item D01 e D02 (Palermo) un IQ poco sotto la sufficienza per due insegnamenti di seguito specificati.

Per la sede di Palermo gli studenti relativamente alla domanda D01 (“*le conoscenze possedute all’inizio dell’insegnamento sono sufficienti per la comprensione degli argomenti?*”) hanno dato una valutazione più che soddisfacente. Nove insegnamenti hanno fatto registrare valori >7 (range 7,2-7,9), un insegnamento =9,1, un insegnamento pari a 6,8 e un insegnamento (“Biochimica della Nutrizione”) pari a 5,7.

Valori compresi tra 6,9 e 9,9 sono stati registrati per lo stesso item nel CdS di Trapani.

In generale, in entrambe le sedi, il corso risulta ben articolato e rispondente alle esigenze formative degli studenti. Per la domanda D02 (*Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) solo un insegnamento (Palermo) ha avuto una valutazione insufficiente (D02:5,0) mentre tutti gli altri insegnamenti presentano il carico di studio dell’insegnamento proporzionato ai crediti assegnati” (IQ medio 7,8 - Palermo) (IQ medio 9,3 - Trapani). La domanda D03 (*Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia*) presenta un IQ medio pari a 7,9 (Palermo) e 9,2 (Trapani) con tutti gli insegnamenti senza alcuna insufficienza.

D04 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) - IQ medio pari a 8,4 (Palermo) e 9,4 (Trapani), D06 (*il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?*) – IQ medio pari a 8,3 (Palermo) e 9,3 (Trapani), D07 (*il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*) - IQ medio 8,4 (Palermo) e 9,2 (Trapani), D08 (*Le attività didattiche integrative a supporto dell’insegnamento sono utili all’apprendimento della materia?*) - IQ medio pari a 8,5 (Palermo) e 9,5 (Trapani) e D12 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) - IQ medio pari a 8,1 (Palermo) e 9,4 (Trapani). Come si evince dall’analisi delle risposte della domanda D12 per tutti gli insegnamenti di entrambi le sedi, gli studenti hanno manifestato un elevato grado di soddisfazione (IQ 6,2-8,9 Palermo) (IQ 8,3-9,9 Trapani).

Per gli studenti non frequentanti i valori medi per le stesse domande si attestano con valori più bassi, ma sempre superiori alla sufficienza eccetto per la D02 dell’insegnamento “Elementi di Chimica Generale ed Organica” (IQ 4,9) per la sede di Palermo.

Sulla base dei valori medi e l’analisi delle schede degli studenti frequentanti la percentuale dei “non rispondo” per tutti gli item (D01-D15) è stata del 13,1% mentre per gli studenti non frequentanti è stata del 17,4% e pertanto si rileva un’ampia e più attiva partecipazione alla compilazione del questionario. Rispetto all’anno precedente si evince un miglioramento riguardo alla sede di Palermo. Ciò è attribuibile alle attività di sensibilizzazione della componente studentesca da parte dei docenti del corso e della CPDS.

In particolare, per la sede di Palermo la percentuale dei “non rispondo” è stata molto bassa con valori compresi tra 3,3 e 8,6% per gli item D01, D02, D03, D04, D05, D06, D07, D09 D10, D11, D12. Valori percentuali più elevati compresi tra 31,3 e 48,2% sono stati riscontrati in quattro insegnamenti per gli item D08-D13-D14-D15 (riguardanti le attività didattiche integrative e interdisciplinari, metodologie e/o tecnologie innovative utilizzate dai docenti e prove intermedie) per i quali gli studenti sono stati invitati a selezionare “non rispondo” in quanto non pertinenti.

Anche per la sede di Trapani, in questo primo anno di rilevazione, la percentuale dei “non rispondo” è stata molto bassa con valori compresi tra 0 e 4,4% per gli item D01-D12. Le punte più alte sono state riscontrate per gli item D13-D15 per le motivazioni sopra esposte.

Nel corso dell’A.A. 2024/25, la CPDS, per la sede di Palermo, ha ricevuto tre segnalazioni per due insegnamenti che sono state prontamente risolte mediante interlocuzioni tra i docenti interessati e CCdS, facendo decadere le criticità delle stesse.

A.1.i Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per la rilevazione dell'opinione degli studenti, sulla base di quanto suggerito dal NdV secondo le linee guida ANVUR, la compilazione dei questionari rappresenta uno strumento utile per il miglioramento del CdS, particolare attenzione è stata posta sulla tempistica di somministrazione dei questionari e sul grado di partecipazione degli studenti. Gli studenti sono stati invitati alla compilazione delle schede durante gli insegnamenti in corso o entro la fine degli stessi e sono stati sensibilizzati alla compilazione non come un mero obbligo da ottemperare per sostenere gli esami, ma per migliorare il CdS.

A.1.ii Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Per una migliore comprensione dei risultati, sono state effettuate delle semplici elaborazioni adottando la distribuzione delle medie. La griglia di valutazione appare appropriata.

A.1.iii Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è riportata nella sezione Qualità della pagina web del CdS. Inoltre, è possibile visualizzare i verbali della CPDS disponibili sempre sul sito del CdS e le schede RIDO pubblicate nelle pagine dei singoli docenti. Sebbene gli studenti sappiano come reperire i dati elaborati dei questionari, la componente AQ e la Commissione della CPDS hanno dedicato degli incontri con gli studenti, al fine di migliorare la visibilità dei risultati.

A.2 – Proposte

- Continuare a sensibilizzare i docenti dei diversi insegnamenti del CdS ad invitare gli studenti a compilare i questionari prima della chiusura del periodo di erogazione del corso, sottolineando agli studenti che ne viene rispettato l'anonimato.
- Migliorare il campo delle segnalazioni anonime, restringendolo ai soli studenti iscritti al corso di laurea.
- Continuare a promuovere incontri dedicati tra studenti e rappresentanti della CPDS al fine di migliorare la visibilità dei risultati.

QUADRO B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, si evince che il materiale didattico appare adeguato per lo studio della materia, con un valore medio di IQ pari a 7,9 (Palermo) e di 9,2 (Trapani). Tra i quattordici insegnamenti nella sede di Palermo, il 20% ha mostrato un IQ poco superiore a 7 mentre l'80% valori prossimi o superiori ad 8 (max 8,6).

Tra i dieci insegnamenti nella sede di Trapani gli indici di qualità hanno registrato valori da 8 a 10.

Per lo stesso item (D.04 scheda 3), gli studenti non frequentanti valutano positivamente il materiale didattico suggerito o messo a disposizione del docente con un valore medio di IQ pari a 7,6 (Palermo) e di 8,0 (Trapani).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia, presentando un IQ medio pari a 8,5 (Palermo) e di 9,5 (Trapani).

Per la sede di Palermo si registra per l'80% degli insegnamenti un IQ compreso tra 8,4 fino a 9,3, mentre per la sede di Trapani valori superiori, compresi tra 8,6 e 10.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Per quanto riguarda la sede di Palermo, le aule didattiche destinate alle lezioni sono situate negli edifici 4 e 5 di Viale delle Scienze, strutture assegnate al Dipartimento SAAF. Ogni aula è identificata con indicazioni precise sulla sua posizione e sulla capienza, facilitando così l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche. Oltre agli spazi per le lezioni, il Dipartimento può contare su dieci laboratori didattici, destinati allo svolgimento di attività integrative previste da alcuni corsi, e su ambienti dedicati allo studio per gli studenti. Sono stati effettuati interventi di miglioramento della rete per la completa copertura in tutto il Dipartimento, rendendo gli spazi più funzionali e rispondenti alle moderne esigenze didattiche e di studio.

Per la sede di Trapani situata presso il Palazzo Principe di Napoli, in Via Cappuccini 7, i docenti e gli studenti lamentano alcune criticità: mancanza dell'accesso a reti internet nelle aule, arredi delle aule inadeguate, problemi legati alla manutenzione della struttura, il servizio mensa risulta assente da un paio di mesi.

B.2 – Proposte

È importante che il Dipartimento prosegua le iniziative intraprese di miglioramento delle strutture (laboratori, aree di studio, ecc.) per renderli maggiormente fruibili. Allo stesso tempo, si invita a verificare lo stato delle attrezzature utilizzate per le attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, e a considerare un loro eventuale potenziamento per garantire un’esperienza formativa sempre più efficace e adeguata alle esigenze degli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS è disponibile nel seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzegastronomiche2300>

(https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzegastronomiche2300/.content/documenti/SUA_2024_25.pdf)

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità d'esame sono indicate in modo ben definito, come riportato anche nelle opinioni degli studenti, (D.04) con IQ del corso pari a 8,4 (Palermo) e di 9,4 (Trapani).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame per tutti gli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi in entrambi le sedi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione precedente sono state riscontrate criticità relative alla scarsa presa visione delle schede di trasparenza e alla mancata comunicazione diretta tra qualche docente e studente. Mediante incontri e dialoghi tra le parti promossi dalla commissione CPDS, tali criticità sono state portate prontamente a soluzione.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Non è possibile la compilazione di questo quadro per il CdS Scienze gastronomiche, poiché non è stato ancora completato il ciclo triennale.

D.1 – Analisi

D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

QUADRO E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 – Analisi

La CPDS ha esaminato la disponibilità, l’accuratezza e la completezza delle informazioni presenti nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS, accedendo alle pagine del CdS attraverso vari portali istituzionali, tra cui i siti del Dipartimento, della Commissione AQ, della CPDS e il portale Universitaly. Da tutti i percorsi analizzati, le pagine del CdS risultano accessibili in modo rapido e semplice. Tuttavia, l’individuazione delle informazioni non è sempre immediata, richiedendo talvolta un’ulteriore ricerca per localizzarle con precisione.

E.2 – Proposte

Mantenere in aggiornamento le pagine dipartimentali, per i CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS per l’intero CdS?

Da un attento esame delle schede di trasparenza, gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Complessivamente i CFU degli insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come si evince dalla valutazione degli studenti con un IQ medio pari a 7,8 (Palermo) e 9,3 (Trapani) relativo all’item D02. Si è registrata una sola insufficienza per l’insegnamento di “Biochimica della Nutrizione”, che è stata già attenzionata e volta a soluzione.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dalla comparazione delle schede di trasparenza non si evince alcuna ripetizione di argomenti, risultando gli insegnamenti ben coordinati.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In generale, si ritiene che gli studenti siano soddisfatti dei risultati di apprendimento e confermano la coerenza con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69/Imprenditorialità e Qualità per il sistema Agroalimentare (2150)	Gabriella LO VERDE	Nicoleta Cerasela OANCEA

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Numero di insegnamenti valutati non completo per il curriculum Gestione dell'impresa zootecnica, per ridotto numero di studenti; • Mobilità internazionale degli studenti. • Scarsa partecipazione degli studenti agli organi collegiali • Riscontrata criticità relativa alla domanda D.02 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dipartimento per l'adeguamento di aule e laboratori. • Collegamento efficace tra i diversi organi preposti all'assicurazione della qualità. • Azioni di incentivazione alla compilazione questionari RIDO. 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare ad assumere iniziative per incentivare una partecipazione consapevole degli studenti agli organi collegiali oltre che alle rilevazioni per la didattica. • Implementare le azioni per incentivare la mobilità internazionale degli studenti. • Collaborare con il Dipartimento nell'adeguamento continuo delle aule e postazioni informatiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (IQSA) è stato istituito nell'A.A. 2009/2010 nella classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) ed è diviso in due curricula: Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare e Gestione sostenibile dell'impresa agro-zootecnica.

Per l'A.A. 2024-2025, l'esame dell'offerta formativa del CLM Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare non ha rilevato problematiche di rilievo. Non sono stati segnalati vuoti formativi nell'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea. A partire dall'anno accademico 2024/25, il CdS ha curato lo svolgimento di Seminari nell'ambito "21374-Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (2 CFU), con l'obiettivo di rafforzare il contatto con le imprese, le istituzioni e gli enti presso i quali possono essere impiegate le competenze acquisite nel corso di studio attraverso incontri con esperti dell'avviamento al lavoro, sia interni all'Ateneo che provenienti da enti, istituzioni, imprese.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (RIDO) per il Corso di Laurea Magistrale IQSA raccolgono l'opinione degli studenti iscritti ad entrambi gli anni di ciascun curriculum del CLM. La rilevazione è composta da due schede: la prima è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli degli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni.

Nell'A.A. 2024-2025, sono state rese disponibili sia le schede relative ai questionari degli studenti che hanno seguito più del 50% delle ore di lezione (scheda 1) sia quelle relative agli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni (scheda 3).

Gli insegnamenti rilevati nella scheda 1 sono 21, mentre quelli rilevati nella scheda 3 sono 10, tutti presenti anche nella scheda 1. Gli insegnamenti assenti dalla rilevazione probabilmente sono quelli per i quali è mancato il numero minimo di risposte necessario per l'elaborazione dei dati. Nel complesso, considerati i due curriculum e le due tipologie di schede, sono stati elaborati 327 questionari (225 nella scheda 1, 102 nella scheda 3) per un totale di 31 insegnamenti (21 inclusi nella scheda 1, 10 insegnamenti inclusi nella scheda 3 e presenti anche nella scheda 1).

Il grado di interesse e di soddisfazione per il Corso di Laurea IQSA manifestato dagli studenti si mantiene ad un buon livello con valutazioni molto simili rispetto all'A.A. precedente. In relazione alle domande D.11 – Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? e D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? le risposte fornite hanno evidenziato un indice di qualità mediamente elevato per il corso nel suo complesso. Per queste domande, presenti solo nella scheda 1, l'indice di qualità registrato è rispettivamente di 8,4 e 8,2 con una percentuale di Non rispondo rispettivamente del 12,9% e 12,4%; l'anno precedente le stesse domande hanno fatto registrare un indice di qualità pari a 8,9 e 8,7, rispettivamente, ed una minore percentuale di Non rispondo (7,1%).

Per le domande da D.01 a D.12 si è avuto in un solo insegnamento un indice inferiore a 5 (domanda D.2 - carico di studio non proporzionato ai CFU), mentre sono stati riscontrati indici compresi tra 5 e 6 in 3 insegnamenti, relativamente alle domande D.3 (adeguatezza del materiale didattico), D.5 (rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche), D.08 (utilità delle attività didattiche integrative), D.09 (coerenza con la scheda di trasparenza). Gli stessi insegnamenti hanno comunque avuto indici pari o superiori a 6,5 per la domanda D.12 (soddisfazione complessiva dello studente).

Da rilevare l'elevata percentuale di "Non rispondo" relativa alle domande D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative), D.14 (Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento, ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti) e D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?), introdotte nelle ultime rilevazioni, si è mantenuta piuttosto elevata (48%, 39% e 52%, rispettivamente), in parte probabilmente per una scarsa conoscenza di alcune delle metodologie didattiche su cui si chiede di esprimere una valutazione.

Con riguardo alle domande relative a possibili suggerimenti (D.18 Suggerisci di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva, materiale didattico aggiuntivo)?; D.19 Suggerisci di fornire più conoscenze di base; D.21 Suggerisci di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione; D.22 Suggerisci di inserire prove d'esame intermedie) sono disponibili dati per 24 insegnamenti, con una percentuale media di "Non rispondo" fra il 29 e il 34% per tutte le domande. L'unica domanda per cui si è registrata una percentuale di Si più elevata dei No è stata la D.21 Suggerisci di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione, evidenziando da parte degli studenti l'esigenza di disporre con maggiore anticipo del materiale didattico.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO vengono proposti, in modalità telematica, agli studenti del CLM quando sono state svolte almeno i 2/3 delle lezioni. L'A.A. 2024/2025 ha registrato un netto incremento nel numero di questionari compilati dagli studenti rispetto all'A.A. precedente, corrispondente ad un numero complessivo di iscritti al corso leggermente superiore all'anno precedente (79 nel 2024, 71 nel 2023, cfr SMA CdS) sia alla maggiore attenzione da parte dei docenti e del Dipartimento nel comunicare l'importanza della rilevazione e incentivare così la partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO. Quest'ultimo aspetto evidenzia che il CdS ha messo in atto la specifica proposta di miglioramento indicata nella Relazione CPDS dell'anno 2024. Unica discrepanza con un quadro complessivamente in miglioramento è il basso numero di insegnamenti del curriculum Gestione dell'Impresa Zootecnica, dovuto al numero limitato di iscritti.

Pur considerando tale risultato positivo, si ritiene che vi siano margini di ulteriore miglioramento riguardo alla partecipazione alle rilevazioni da parte degli studenti, attivando una informazione più specifica in particolare sui quesiti di recente introduzione, per consentire una valutazione consapevole da parte degli stessi studenti

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Per una migliore comprensione dei risultati, sono state effettuate delle semplici elaborazioni adottando la distribuzione delle medie. La griglia di valutazione appare appropriata. Tuttavia, si dovrebbero fornire a docenti e studenti una serie di informazioni utili a rispondere ad alcuni quesiti, per i quali l'alta percentuale di non rispondo sembra indicare una difficoltà nell'inquadrare l'oggetto della domanda (ad es. D.13 - Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative). Si potrebbe anche aggiungere un'apposita sezione dedicata a possibili osservazioni degli studenti su aspetti non contemplati.

A.1.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'analisi effettuata ha confermato le differenze principali evidenziate nel corso del tempo sia dal punto di vista della partecipazione degli studenti sia relativamente al numero di insegnamenti esaminati. Nell'ultimo anno accademico esaminato il numero di studenti coinvolti ed il numero di insegnamenti analizzati è risultato più elevato dell'anno precedente. I diversi docenti del CdS si sono attivati, fornendo in aula le informazioni essenziali sulla procedura e sulla sua utilità per il continuo adeguamento e miglioramento del Corso di Studi; inoltre gli studenti sono stati invitati a partecipare all'incontro con gli stakeholder tenutosi il 19/05/2025, nel corso del quale sono state evidenziate le diverse occasioni in cui gli studenti sono parte attiva nel processo di valutazione e miglioramento dello stesso corso di studi: partecipazione organi collegiali, RIDO, contatti con i docenti. Sarebbe utile strutturare tali momenti di sensibilizzazione (comunicazione a inizio dei corsi oltre che nella fase finale in cui è richiesta la compilazione dei questionari).

A.2 Proposte (max3):

- Continuare ad attuare un'attività di coinvolgimento nei confronti degli studenti, per stimolare una maggiore partecipazione attiva agli organi collegiali (CdS, CPDS).
- Continuare ad attuare un'attività di coinvolgimento quanto più ampia possibile nei confronti degli studenti per la compilazione del questionario di valutazione della didattica, operando con attività di divulgazione e di sensibilizzazione da effettuare in Dipartimento, coinvolgendo anche le associazioni studentesche. Tale coinvolgimento dovrà riguardare con maggiore dettaglio anche i contenuti delle singole domande, in particolare quelle introdotte nell'ultimo anno, per consentire una valutazione consapevole da parte degli stessi studenti.
- Attuare quanto suggerito dalla CPDS nella relazione 2023, in relazione alla tempistica e alle modalità di somministrazione dei questionari, prevedendone la compilazione nelle ultime due settimane del corso e le prime due successive alla chiusura dello stesso, separando la procedura di compilazione da quella di iscrizione all'esame.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Con riferimento alla domanda D.03 il Corso di Laurea ha ottenuto un valore medio di 8,2 per la scheda 1 e di 8,1 per la scheda 3 confermando il giudizio positivo dell'anno precedente. I giudizi di tutti gli insegnamenti hanno avuto valori IQ pari o superiori alla sufficienza, con l'unica eccezione di un insegnamento (5,5) nella scheda 1.

Il giudizio relativo alla domanda D.08 è risultato anch'esso positivo con un indice di qualità medio di 8,3 sebbene si riscontri, anche in questo A.A., una percentuale media di "Non rispondo" (21,2%), superiore a quella dell'anno precedente (19,6%), che potrebbe essere spiegata con le difficoltà registrate anche a seguito della riorganizzazione delle visite didattiche che il Dipartimento ha messo in atto. Nonostante quest'alta percentuale di "Non rispondo" le attività integrative hanno comunque suscitato l'interesse degli studenti e sono sempre ritenute utili, tanto che i punteggi per i singoli insegnamenti hanno fatto registrare un'unica insufficienza (5,7, 50% "non rispondo"), e valori compresi tra 6,5 e 9,6 (Fonte: RIDO).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le lezioni del CLM in "Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare" si svolgono presso le aule degli edifici 4 e 5 del Dipartimento SAAF. La valutazione delle strutture viene fatta attraverso dati dei laureati raccolti con il questionario

Almalaurea (Fonte: Almalaurea - laureati nel 2024). Nell'A.A. 2024-2025 hanno partecipato alle rilevazioni 23 dei 24 laureati (19 su 20 nell'anno precedente).

I laureati nell'A.A. 2023-2024 hanno dato valutazioni sulle aule complessivamente meno positive rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, giudicando le aule "sempre o quasi sempre adeguate" nell'8,7% dei casi (33,3% nella rilevazione precedente) e "spesso adeguate" nel 65,2% dei casi (50% nel 2023-2024), mentre la percentuale di valutazioni "raramente adeguate" è passata dal 16,7% (2023-2024) al 26,1% dei casi. Complessivamente con questi giudizi gli spazi del Dipartimento risultano meno adeguati rispetto all'anno precedente (73,9% a fronte dell'83,3% dell'anno precedente). I locali e le attrezzature utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche, ecc.) hanno registrato un peggioramento rispetto ai giudizi dell'A.A. precedente risultando complessivamente "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" nel 59,1% dei casi (nell'anno precedente 90,9%). Al contrario, i servizi di biblioteca hanno confermato il soddisfacimento da parte degli studenti laureati che hanno dato una valutazione molto positiva (decisamente/abbastanza positiva nel 95% dei casi), confermando le valutazioni ottenute nella rilevazione precedente.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate da un numero ristretto di rispondenti, 39,1%, tuttavia superiore all'anno precedente (28,6%). I giudizi i giudizi in merito alla loro numerosità evidenziano un trend altalenante, in quanto sono negativi, poiché il 33,3% dei laureati giudica le postazioni informatiche in numero adeguato, mentre nei 2 anni precedenti tale valutazione positiva era stata espressa rispettivamente dal 75% e dal 17% dei rispondenti. Nonostante gli sforzi del Dipartimento per attuare interventi di adeguamento delle attrezzature, è quindi necessario continuare a vigilare sull'a loro adeguatezza e fruibilità dei locali e delle attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative (laboratori, aule informatiche, ...).

La maggior parte degli studenti (91,3%) ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, valutandoli per lo più adeguati (71,4%).

B.2 Proposte (max 3):

Mantenere e intensificare l'interazione con il Dipartimento al fine di:

- Sorvegliare e mantenere efficiente la dotazione informatica, compresa quella della Biblioteca, e la rete Wi-Fi del Dipartimento a disposizione degli studenti.
- rendere sempre più adeguate le aule del Dipartimento per gli studenti ed intervenire per superare le criticità.
- migliorare la fruibilità degli spazi e delle attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative (laboratori, aule informatiche, ...).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)

La SUA IQSA 2024 è scaricabile dal link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/.content/documenti/SUA-IQSA-giugno-2024.pdf>. Dal quadro B1 è possibile accedere, tramite link, al Regolamenti del CdS: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/regolamenti.html>.

Il Piano di Studi del CdS è scaricabile sempre dal quadro B1 della SUA CdS (https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1603046&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=1f30417fb7456472fd3cf9aad6b77cc) nonché utilizzando il link del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/imprenditorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/?pagina=pianodistudi>. Sono chiaramente descritti gli obiettivi del Corso, il percorso didattico dello studente e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo. Per ogni insegnamento è presente un link alla scheda di trasparenza, in cui sono indicate le modalità di verifica previste.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Attraverso il quadro B3 della SUA-CdS, dove sono riportati i docenti con i relativi insegnamenti, si può accedere tramite link all'Offerta Formativa dei Corsi di Studio e da questa alle schede di trasparenza per entrambi i curriculum del Corso di Studio; queste riportano chiaramente le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami oltre che eventuali altri metodi di accertamento dell'apprendimento.

Le schede di trasparenza sono inoltre scaricabili dal Piano di Studi riportato nel sito del CdS, ai link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=2318>

0 (Curr. Gestione dell'impresa e valorizzazione della qualità)

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23179>

(Curr. Gestione dell'impresa zootecnica)

C.1.3. C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti di ciascun curriculum.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nel periodo considerato non sono state rilevate criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

Proposte (max 4):

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025, relativa al triennio 2022/2024, è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 14.11.2025. Dall'esame della SMA (IQSA) risultano 19 avvii di carriera per il 2022, 31 per il 2023 e 32 per il 2024. I valori relativi al 2022 risultano nella norma, mentre quelli per gli anni 2023 e 2024 costituiscono un punto di forza per il CdS, e sembrano confermare l'efficacia delle azioni di orientamento attivate a livello di Dipartimento e di Ateneo. In relazione agli indicatori relativi al gruppo A, la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" nel 2023 presenta un valore che rientra nell'area di miglioramento. Il valore di questo indice si considera anomalo e si effettueranno tutte le verifiche necessarie a valutarne le cause. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, l'indicatore "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" presenta un valore che si colloca nell'area di miglioramento; tuttavia, si è registrato un lieve incremento dell'esperienza di studio all'estero degli studenti del CDS. Le attività previste nella SMA dell'anno precedente riguardanti la maggiore collaborazione con il delegato del Dipartimento SAAF all'internazionalizzazione saranno mantenute e rafforzate.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il Rapporto di Riesame Ciclico riporta un'analisi accurata delle problematiche del CdS, dalla quale ha preso avvio un processo di revisione del progetto formativo per l'A.A. 2026/27. Tale revisione terrà conto sia delle innovazioni positive introdotte negli ultimi anni (incremento del numero di crediti attribuiti alle attività di tirocinio, attribuzione di 2 CFU a Seminari nell'ambito "21374- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", mirati rafforzare il contatto con il mondo del lavoro), sia del mutato quadro complessivo dell'OFF del Dipartimento derivante anche dall'attivazione, nel 2025/2026, della LMCU in Medicina Veterinaria.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sulle Carriere Studenti, sull'Opinione degli studenti, sull'occupabilità per l'A.A. 2024-2025 sono stati analizzati e valutati dalla commissione AQ del CLM che ha predisposto la SMA (approvata nelle riunioni della Commissione AQ del 12/11/2025, del CdS del 14/11/2025).

Complessivamente, le maggiori criticità evidenziate nella relazione del NDV riguardano gli indicatori iC13 e iC16bis, che hanno presentato valori peggiori rispetto all'anno precedente (verosimilmente connessi all'andamento dell'indice iC02), mentre con IC13 è risultato nella norma e IC16bis è nell'area di miglioramento, mentre l'indice iC14 ha confermato il valore "nella norma". Nel complesso il NdV evidenzia che il CdS ha 3 indicatori critici e 2 indicatori virtuosi.

Sulla base dei risultati ottenuti anche attraverso le schede RIDO, il CdS ha avviato confronti con i docenti e aderito alla proposta della CPDS di una modifica della tempistica di somministrazione dei questionari, per disporre di dati aggiornati e attendibili.

I dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale indicano che rispettivamente ad 1 e 3 anni dalla laurea risultano occupati il 64% e il 72% degli intervistati, anche se va osservato che tale dato include sia attività lavorativa che di formazione, purché retribuita. Tali dati nei prossimi anni andranno riesaminati alla luce delle modifiche introdotte nel CdS (incremento del numero di crediti attribuiti alle attività di tirocinio, attribuzione di 2 CFU a Seminari nell'ambito “21374- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”, mirati rafforzare il contatto con il mondo del lavoro) per valutarne gli effetti.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Nella scheda SMA 2025 la commissione AQ ha evidenziato l'efficacia delle iniziative intraprese dal CI e dal Dipartimento SAAF al fine di superare le criticità osservate a carico del CLM IQSA nell'anno precedente ed ha sottolineato come occorra proseguire con azioni di miglioramento con riferimento soprattutto agli indicatori della didattica, in particolare quelli relativi dell'internazionalizzazione, alla regolarità della carriera e al percorso di studio. Le iniziative intraprese sono state, dunque, coerenti e adeguate alle criticità da risolvere. Per l'indicatore iC10 relativo all'internazionalizzazione si continua a registrare un valore che lo colloca nell'area di miglioramento; pertanto, il CdS prevede di rafforzare le attività di divulgazione già previste nella SMA dell'anno precedente per stimolare l'incremento dell'esperienza di studio all'estero degli studenti del CDS, anche se tra i fattori limitanti segnalati dagli studenti vi sono la durata biennale del corso di studi e l'insufficiente supporto economico messo a disposizione dall'Ateneo attraverso i bandi annuali per la mobilità Erasmus+ per traineeship.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi nel corso degli anni hanno dato risultati positivi per quanti riguarda il coinvolgimento degli studenti nella compilazione dei questionari RIDO. Per gli indicatori sulla qualità della didattica dal confronto con quanto rilevato nell'anno precedente i risultati sembrano altalenanti. In particolare, con riguardo all'internazionalizzazione, si rileva che percentuale di CFU conseguiti all'estero cresca piuttosto lentamente, mentre diversi indicatori relativi alla regolarità delle carriere si collocano ancora nell'area di miglioramento. Considerato quanto sopra, ulteriori interventi correttivi sono necessari per migliorare l'internazionalizzazione e per migliorare l'andamento delle carriere degli studenti, anche alla luce delle recenti modifiche al piano di studi, per le quali non è al momento possibile valutare l'efficacia. Allo stesso tempo, si continuerà a informare e stimolare gli studenti a usufruire di quanto già messo in atto per migliorare il percorso formativo, specialmente nel primo anno di corso (corsi OFA, tutor della didattica).

Proposte (max 4):

Nell'A.A. 2024-2025 il lavoro della commissione AQ per il Corso di Studi IQSA, basato sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti, tra cui la CPDS e il NdV; evidenzia che le criticità sono state prese in considerazione; tuttavia, alcune di esse possono essere ulteriormente migliorate mentre altre permangono. Di conseguenza, si suggerisce di insistere con le azioni volte a superare gli aspetti critici del CLM non ancora del tutto superati benché di non facile ed immediata soluzione:

- Continuare ad assumere iniziative per incentivare una partecipazione consapevole degli studenti agli organi collegiali oltre che alle rilevazioni per la didattica.
- Implementare le azioni per incentivare la mobilità internazionale degli studenti.
- Collaborare con il Dipartimento nell'adeguamento continuo delle aule e postazioni informatiche

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Dal sito di Universitaly (www.universitaly.it/cerca-corsi#risultati) è possibile accedere alle pagine del CLM che sono tutte funzionanti. Dalla verifica fatta si evince che le informazioni della parte pubblica della SUA-CdS del CLM IQSA è presente sul sito e le informazioni sono complete e corrette.

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito “Universitaly” possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza e il punteggio attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità (D.09), non ha evidenziato elementi di criticità

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti alla D.02 è stata di 8,1, con 1 risposta al di sotto della soglia di criticità, indicando che per l'insegnamento considerato il carico didattico non sia ritenuto proporzionato ai CFU e vada quindi valutata con il docente coinvolto l'adozione di adeguati interventi correttivi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'esame delle schede di trasparenza e l'assenza di segnalazioni relative agli insegnamenti del CdS da parte degli studenti, ha evidenziato come tali aspetti non rappresentino elementi di criticità.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I punteggi medi relativi alla coerenza dell'insegnamento con quanto riportato nel sito del CdS (D.09, punteggio 8,7) evidenziano una percezione positiva, confermata anche dal grado di soddisfazione complessiva (D.12, punteggio 8,2)

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69/Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059)	Patrizia BELLA	Domenico Tirone

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Riduzione del numero di iscritti. Scarsa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale Pulizia non adeguata delle aule. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione attiva alla Rido Week Interazione tra i docenti per coordinare gli argomenti degli insegnamenti nei C.I. Continua revisione della OF Introduzione dei seminari per il placement 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere incontri con laureati SPTA che già sono inseriti nel mondo lavoro Promuovere presso l'Ateneo soluzioni per incoraggiare gli studenti a partecipare ai programmi di mobilitazione internazionale (es. incentivare i contributi finanziari insufficienti a coprire le spese).

Parere sull'offerta formativa

Il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze delle Produzioni e Tecnologie Agrarie” (SPTA) è stato istituito nella classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) ed è organizzato in due curricula ‘Produzioni vegetali’ e ‘Agroecologia rurale ed urbana’. Sebbene il corso di studi rappresenti il percorso fondamentale nonché unico per la formazione degli agronomi della Sicilia occidentale, negli ultimi anni si è registrato un decremento degli avvii di carriera, chiaramente legato anche alla contrazione delle immatricolazioni nei percorsi di laurea triennale del Dipartimento. Tale andamento è stato maggiormente osservato per il cv in Agroecologia rurale ed urbana per il quale nel AA. 23/24 ci sono stati iscritti. Il CI PTA ha continuato ad effettuare un continuo monitoraggio e autovalutazione della didattica, anche considerando le segnalazioni della CPDS o le esigenze manifestate dagli studenti. Per il 2024/25 ha apportato alcune modifiche che hanno migliorato l'offerta formativa di entrambi i corsi senza comportare modifica del numero complessivo degli insegnamenti. In particolare, sono stati ridotti i CFU di alcuni insegnamenti e contestualmente sono stati inseriti i 2 CF per i seminari per placement. Per alleggerire il carico didattico del primo anno secondo semestre, sono state inserite le materie a scelta già a partire dal primo semestre. Per dare maggior peso alla prova finale, sono stati assegnati ulteriori 6 CfU per un totale di 16. Inoltre, sono state attenzionare le schede di trasparenza per evitare sovrapposizioni anche con gli insegnamenti simili della triennale di Scienze e tecnologie Agrarie al fine di garantire agli studenti una formazione completa evitando duplicazioni.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Il questionario RIDO per gli studenti frequentanti è composto da 15 item (scheda 1), mentre quello per i non frequentanti da 7 item. In totale sono stati rilevati 17 insegnamenti dagli studenti che hanno dichiarato di frequentare più del 50% delle lezioni e 6 da quelli non frequentanti. Nell'anno in corso si è osservato un incremento del 18% nel numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto a quanto rilevato nei due anni precedenti. In totale sono stati compilati 344 questionari: 272 da studenti frequentanti (scheda 1) e 72 da studenti non frequentanti (scheda 3).

Dall'analisi dei dati, il corso non presenta criticità e appare adeguato alle esigenze formative degli studenti e ben organizzato come testimoniato da un valore medio aggregato dell'indice di qualità ≥ 8 per tutte le domande. Inoltre, a differenza delle rilevazioni precedenti nessuno dei 17 insegnamenti rilevati (scheda 1) riceve una valutazione insufficiente per alcun item. Valori insufficienti per un elevato numero di item, invece, vengono assegnati all'insegnamento di Irrigazione e Drenaggio da parte degli studenti non frequentanti. E' da segnalare comunque che lo stesso insegnamento riceve valutazioni più che positive in tutt le 15 domande da parte de inon frequentanti. Gli studenti sia frequentanti che non frequentanti considerano le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nelle schede di trasparenza (D.01) come attestato dalla valutazione pari a 8,2 e ritengono il carico di studi appropriato ai crediti assegnati (indice di qualità = 8,2).

In tale direzione anche i dati Almalaurea 2024 da cui si evince che 77,3% dei laureati intervistati si riscriverebbe allo stesso corso magistrale e l'86,4% valuta il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

Analizzando i dati aggregati del CdS e le schede degli studenti frequentanti, si conferma una bassa percentuale dei "non rispondo" per gli item D.01-D.12 e D.09-D.12 variabile tra 10 e 21%. Come negli anni precedenti valori più alti tra il 38% e il 58% si registrano per quegli item D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie - cooperative learning, problem solving, debate - e/o tecnologie - audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap - innovative) e D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?) in cui gli studenti sono invitati a selezionare non rispondo se l'item non è pertinente o se l'attività non è prevista. Si sottolinea che per la domanda D.14 (Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento - ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti), la percentuale di non rispondo è pari a 38,5% in linea con quanto osservato l'anno precedente.

Analizzando i valori aggregati per CdS inerenti i suggerimenti che gli studenti sono invitati a fornire su alcuni aspetti della didattica, il 14,4 % vorrebbe aumentare l'attività di supporto didattico (D.18), il 19,5% suggerisce di fornire più conoscenze di base (D.19), il 21 % vorrebbe inserire prove intermedie d'esame. In particolare, per questo item le percentuali più elevate si riferiscono ai corsi integrati di "Difesa delle produzioni vegetali" (9 CFU) e "Produzione delle sementi e miglioramento genetico" e per l'insegnamento di Coltura erbacee, industriale ed Officinali per la quale il docente ha già previsto la possibilità di una prova intermedia che su richiesta degli studenti viene effettuata. Il 35% degli studenti suggerisce di avere il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni. Sarà cura dei docenti della CPDS chiarire per tramite della componente studentesca che nelle schede di trasparenza sono indicati i testi e i materiali didattici per lo studio della materia e che eventuali appunti o slide delle lezioni possono solo essere a supporto dello studio.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'apertura della rilevazione dell'opinione degli studenti risulta adeguata ed è ormai consolidata: a fine novembre per gli insegnamenti del primo semestre e ai primi di maggio per quelli del secondo semestre. Inoltre, come proposto dalla CPDS, a partire dal secondo semestre dell'A.A. 2024-25 il PQA invia una notifica sull'avvio della rilevazione non solo ai docenti, ma anche agli studenti.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati vengono restituiti in tabelle in formato Excel, risultando facilmente leggibili e interpretabili. Da alcuni anni, come indice principale, viene utilizzata la media aritmetica dei punteggi assegnati dagli studenti ai diversi item. Come negli anni precedenti, per l'analisi delle domande D.01 e D.15 sono stati considerati i valori medi del corso e quelli di ciascun insegnamento, al fine di evidenziare eventuali criticità e confrontarli con i risultati della rilevazione dell'anno precedente. Per i quesiti formulati sotto forma di suggerimenti sono state calcolate le medie delle percentuali delle risposte "sì", "no" e "non rispondo", e tali dati sono stati discussi in forma aggregata. In alcuni insegnamenti, inoltre, i suggerimenti sono stati esaminati singolarmente.

A.1.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni sull'opinione degli studenti sono pubblicati nella sezione *Qualità* della pagina web del Corso di Studio, dove è possibile consultare anche la relazione annuale della CPDS SAAF contenente alcuni commenti di approfondimento. Inoltre, in ottemperanza a quanto indicato nella nota del PQA (n. 64170 del 16/04/2025), durante la Rido Week, la CPDS, su indicazione del Coordinatore del C.I. PTA e in collaborazione con la Commissione AQ, ha organizzato due incontri (13 e 14 maggio 2025) rivolti agli studenti dei corsi di laurea triennali (STA) e magistrale (SPTA) afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze e Produzioni Vegetali. Lo scopo è stato quello di illustrare le finalità e i risultati della valutazione della didattica e di sottolineare l'importanza della partecipazione attiva degli studenti nel processo di miglioramento della qualità.

A.2 Proposte (max 3):

- Assicurare la piena adesione alla Rido Week, sensibilizzando i docenti a invitare gli studenti alla compilazione dei questionari in aula nella fase conclusiva del corso
- Promuovere incontri tra la CPDS e gli studenti al termine delle rilevazioni dell'opinione sulla didattica del primo e del secondo semestre, al fine di garantire un'adeguata visibilità dei risultati.
- Incrementare le lezioni interdisciplinari
- Incentivare la partecipazione ai seminari CIDMU per l'innovazione e il miglioramento della didattica

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didatt., seminari) sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste)

Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?

Analizzando i dati aggregati per CdS sia per gli studenti frequentanti e non frequentanti il materiale didattico è adeguato allo studio della materia come attestato dagli indici di qualità rispettivamente di 8,4 e 8,0. Considerando i singoli insegnamenti 9 presentano un valore ≥8,5, mentre per gli altri il valore medio è compreso tra 7 e 8,4. Nel caso degli studenti non frequentanti coloro che hanno compilato i questionari reputano adeguato il materiale didattico per cinque insegnamenti (valore medio 6,9-8,6).

La valutazione degli studenti relativa alle attività didattiche integrate presente solo nei questionari rivolti agli studenti frequentanti apprezzano le attività didattiche integrate (domanda D.08) alle quali danno una valutazione media di 8,7. Considerando i singoli insegnamenti 7 sono stati valutati con un punteggio superiore a 9, e i rimanenti il valore di indice di qualità variava tra 7,9 e 8,9.

I servizi di tutorato con i Tutor docenti e i tutor laureati forniscono i servizi a supporto degli studenti per il percorso di studi per eventuali necessità inerenti alla stesura della tesi o altre problematiche l'orientamento in generale. Tuttavia, gli studenti non usufruiscono di questo servizio in quanto di solito risolvono eventuali dubbi o criticità con il docente specifico dell'insegnamento.

Il materiale didattico o altro materiale suggerito nelle schede di trasparenza, quali slide delle lezioni, appunti o dispense o materiale bibliografico aggiuntivo, sono fornite dal docente e inserite sul portale. La tempistica di inserimento di questo materiale aggiuntivo per gli studenti è a discrezione del docente e di solito avviene dopo il completamento di un blocco di argomenti. Peraltro, gli studenti sia frequentanti che non frequentanti giudicano adeguato allo studio il materiale didattico (D.03).

B.1.2. Analisi delle Strutture

Le aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni in numero di 18 sono dislocate nell'edificio 4 e 5 di Viale delle Scienze di pertinenza del Dipartimento SAAF. Tutte le aule con l'indicazione della posizione e della capienza sono elencate nel quadro B4 della SUA-CdS. Inoltre, il Dipartimento dispone di 10 laboratori didattici in cui possono essere svolte le attività integrative dei corsi, dove queste lo prevedano, e di spazi dedicati agli studenti per lo studio. I dati AlmaLaurea fanno riferimento a un collettivo di 24 laureati nel 2024, dei quali 22 hanno compilato il questionario (SUA-CdS, quadro B7). Per quanto riguarda le aule destinate alle attività didattiche, il 57,1% degli intervistati le considera adeguate, mentre il 14,2% esprime un giudizio negativo, ritenendole "raramente adeguate". Tale risultato conferma un trend negativo rispetto alle due precedenti annualità di rilevazione, nonostante il costante impegno del Dipartimento negli interventi di ristrutturazione e nell'ammodernamento delle strutture. La componente studentesca lamenta una scarsa pulizia delle aule e mal funzionamento dei condizionatori per banale assenza delle pile nel telecomando. Relativamente alle postazioni informatiche, il 45% degli intervistati dichiara di averle utilizzate e, tra questi, il 70% le giudica inadeguate. I servizi bibliotecari sono stati invece utilizzati dall'86,4% degli intervistati, tutti concordi nell'esprimere una valutazione positiva. Permangono infine criticità nelle aule I e S, come già segnalato nel 2024, arredi obsoleti e carenze nella copertura Wi-Fi.

B.2 Proposte (max 3):

- Continuare nel percorso di miglioramento della fruibilità delle aule con ammodernamento degli arredi (tavoli, banchi e sedie)
- Migliorare il decoro delle aule e dei laboratori, anche attraverso il potenziamento del personale addetto alla pulizia degli spazi dipartimentali.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS 2024 è reperibile al sito <https://ava.miur.it>. Nel Quadro B1 sono stati inseriti il manifesto degli studi (file pdf) e il link al sito web del corso da cui si può accedere al Regolamento didattico e al piano di studi con le schede di trasparenza degli insegnamenti in cui sono specificati i metodi di accertamento delle conoscenze. Nel quadro A4.b2 della Sua-CDS inoltre è presente un elenco di insegnamenti corredati da un indirizzo url che rimanda alla pagina del piano di studi del corso da cui è possibile accedere alle schede di trasparenza.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e valutazione dell'apprendimento sono riportate in modo chiaro e dettagliato nelle schede di trasparenza degli insegnamenti previsti dal CdS reperibili sul sito web del corso di studio. Peraltra, l'analisi dei questionari RIDO ha messo in evidenza una valutazione più che positiva sia da parte degli studenti frequentanti (8,7) che dei non frequentanti (8,3) sulla chiarezza con cui sono definite le modalità di esame. Dai Dati AlmaLaurea peraltro i laureati (81,8%) indicano come soddisfacente l'organizzazione degli esami.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nelle due precedenti relazioni non sono state evidenziate criticità per questo aspetto.

C.2 Proposte (max 4):

Non si rilevano criticità e quindi non viene avanzata alcuna nessuna proposta.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale per l'AA 2024/2025 è stata redatta dalla Commissione AQ in data 12/11/2025 e successivamente discussa e approvata dal CI-PTA del 14/11/2025. L'indicatore iC00a "Avvi di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)" rientra tra gli indicatori nella norma ma risulta sempre superiore all'indicatore per la stessa area geografica. Tuttavia, si registra un decremento rispetto all'anno precedente; per questo motivo il CdS ha avviato una revisione dell'Offerta Formativa per renderla più attraente e rispondente all'evoluzione della figura dell'agronomo, che sarà attivata nell'A.A. 2026/27. Similmente l'indicatore "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" (iC02) registra un lieve decremento, mantenendosi nella norma, ma nel 2024 appare lievemente inferiore a quello della stessa area geografica.

L'indicatore iC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, nel 2023 assume valore pari a 0, rientrando, a differenza dell'anno precedente, tra le aree di miglioramento. Il dato mostra un andamento fluttuante nel corso degli anni, nonostante il CdS abbia operato attivamente nella promozione delle attività per periodi di studio (esami e tesi di laurea) in ambito Erasmus+ e di tirocinio e stage in ambito Erasmus+ Traineeship.

Nel corso del 2025 alcuni studenti hanno aderito al programma Erasmus e si prevede pertanto un miglioramento dell'indicatore nel prossimo anno. La componente studentesca evidenzia tuttavia difficoltà nello svolgimento di attività presso istituzioni straniere, dovute principalmente al fatto che molti studenti sono occupati presso aziende del settore e incontrano difficoltà a organizzarsi per trascorrere un periodo all'estero. Ulteriori criticità sono legate all'entità del contributo finanziario, spesso percepito come insufficiente rispetto alle spese necessarie per la mobilità e il soggiorno all'estero. Non meno rilevante è, in alcuni casi, la mancata compatibilità degli insegnamenti offerti dalle istituzioni straniere con il piano di studi.

Gli indicatori del Gruppo E iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) non manifestano particolari criticità rientranti tutti nella norma.

L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), fa registrare un leve decremento, mantenendosi nella norma. Al contrario l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) e iC22 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) migliorano rispetto all'anno precedente e continuano a mantenersi nella norma. Nel 2024, rientrano nei punti di forza del CdS gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno /docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza).

D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il CdS persegue da anni un'azione di adeguamento dell'OF alle esigenze degli studenti e del territorio, prendendo anche in considerazione i suggerimenti della CPDS:. Negli anni precedenti, al fine di migliorare le competenze professionalizzanti il CdS aveva deliberato un aumento dei CFU per il tirocinio che è passato da 6 a 12 CFU già a partire dall'AA 2022/23. Inoltre, a partire dall'AA 24/25 sono stati inseriti 2 CFU per i seminari per placement con lo scopo di migliorare l'interazione con gli esperti dell'orientamento al lavoro o rappresentanti delle imprese e delle professioni per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, al fine di alleggerire il carico di studio del secondo semestre del primo anno, è stata introdotta la possibilità di inserire gli insegnamenti a scelta già a partire dal primo semestre. Per quanto riguarda l'internalizzazione il CDS ha sicuramente effettuato un'azione di sensibilizzazione e nel 2022 si è assistito a un incremento dell'indicatore IC10 ("Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"), tuttavia il dato subisce un drastico decremento nel 2023.

Per quanto riguarda gli interventi di miglioramento delle strutture didattiche, dei laboratori e della rete WiFi, il processo è costantemente monitorato dal CdS anche sulla base delle segnalazioni degli studenti, e tempestivamente comunicato al Direttore per l'adozione degli opportuni interventi. Nel corso del 2025 sono stati inoltre sostituiti alcuni sussidi per la didattica, tra cui i proiettori ed è stato ristrutturato ed inaugurato un nuovo laboratorio di chimica.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e occupabilità Almalaurea sono stati analizzati nella SMA 2024/25 e sono state individuate azioni di miglioramento e proposte per il superamento delle criticità.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ-SPTA che ha redatto la SMA 2024/20245 non solo ha analizzato gli indicatori ma ha anche commentato le criticità emerse dalla Relazione CPDS 2024 indicando le possibili soluzioni.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il CdS ha sempre operato per migliorare e incrementare l'attrattività dell'offerta formativa, ottimizzare il percorso di studio, migliorare le competenze professionali e l'internalizzazione. Dall'analisi dei questionari RIDO e della SMA si evince che il CdS è adeguato alle aspettative degli studenti. Il 95% dei laureandi si dichiara soddisfatto del CdS (iC259) e l' 88,9%, prosegue il lavoro intrapreso prima della laurea reputando adeguata la formazione professionale acquisita (SUA-CDS Quadro C2). Il CdS ha curato l'attività di comunicazione e di promozione del CLM partecipando attivamente alle giornate organizzate dall'Ateneo con il supporto del COT (centro di orientamento e Tutorato), o dal SAAF per la presentazione dell'offerta formativa. Inoltre, al fine di far fronte alla diminuzione del numero di immatricolati, è stata istituita una Commissione Dipartimentale per la revisione dell'Offerta Formativa del Dipartimento. Nell'ambito di tale revisione sono state apportate modifiche all'ordinamento del CdL SPTA, con l'istituzione di tre profili curriculari – Produzioni vegetali, Verde urbano e Agricoltura di precisione – al fine di adeguare le competenze degli agronomi alle attuali esigenze del settore e la cui attivazione è programmata a partire dall'anno accademico 2026/27.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS, in collaborazione con le attività promosse dall'Ateneo e dalla componente docenti
- Promuovere incontri con le aziende o l'ordine degli agronomi
- Promuovere le opportunità fornite dall'Ateneo pubblicizzando il Carrier Day

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA-CdS è reperibile attraverso <https://ava.miur.it> e tutte le sezioni sono accessibili ai componenti della CPDS-SAAF. La SUA CDS è poi pubblicata nella pagina del corso di studio nella sezione dedicata alla qualità.

E.2 Proposte:

Aggiornare in maniera puntuale la sezione dedicata alla qualità con i verbali della Commissione AQ e la SUA-CDS

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS per l'intero CdS?

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi indicati nella SUA-CdS. Gli studenti peraltro manifestano un elevato interesse per gli argomenti trattati assegnando una valutazione pari a 8,7. La componente studentesca ha apprezzato i seminari organizzati dai docenti e le visite didattiche. Purtuttavia vorrebbe che fossero incrementate ulteriormente le attività dedicate ad esercitazioni sia in laboratorio ma soprattutto in campo estendendole a tutti gli insegnamenti, per consentire agli studenti di mettere in pratica e valutare le competenze teoriche acquisite.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto è confermata dalle risposte degli studenti alla domanda D.03 del questionario RIDO, in cui si registra un valore complessivo di 8,2; nella valutazione offerta dagli studenti frequentanti, 11 discipline su 17 mostrano valori superiori a 8. Una valutazione più che sufficiente è anche riportata per gli studenti non frequentanti (7,9).

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza non si osservano sovrapposizioni tra argomenti e gli insegnamenti sono coordinati per una efficacia nel raggiungimento degli obiettivi formativi. In alcuni casi, compatibilmente con numero di ore assegnato ai moduli dei C. I. i docenti di insegnamenti di settori affini cercano di coordinare gli argomenti della lezione al fine di una proficua acquisizione di competenze. Sono stati risolte le sovrapposizioni tra argomenti della triennale e magistrale per quanto riguarda

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La rappresentanza studentesca evidenzia che, nella maggior parte dei casi, i risultati di apprendimento risultano allineati agli obiettivi formativi indicati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. Si suggerisce tuttavia di potenziare le relazioni con il mondo aziendale, al fine di offrire competenze maggiormente orientate alla pratica professionale. In questa prospettiva, la collaborazione tra università e imprese dovrebbe mirare all'individuazione di aziende disponibili ad accogliere un numero definito di studenti durante il percorso di studi, favorendo così il raggiungimento degli obiettivi occupazionali futuri.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-70/Mediterranean Food Science and Technology (2238)	Claudio DE PASQUALE	Nedia Mohamed

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti continuano ad esprimere preoccupazione riguardo alla mancanza di insegnamenti a scelta raccomandati nel Corso di Studi. Tale situazione genera difficoltà nel conseguimento degli obblighi formativi previsti, pari a 8 CFU a scelta, nel secondo semestre del primo anno di corso. Infatti, l'eventuale selezione di materie appartenenti ad altri corsi di laurea potrebbe comportare una sovrapposizione degli orari didattici. Una mancanza di attività laboratoriali connessa ad una deficienza di strutture laboratoriali preposte 	<ul style="list-style-type: none"> La distribuzione della frequenza nelle aule del polo didattico (Ed.19) si rivela soddisfacente per l'erogazione delle attività didattiche frontali, consentendo una pianificazione ottimale delle lezioni nell'arco della settimana. L'erogazione degli insegnamenti in lingua inglese ha comportato un miglioramento complessivo delle competenze relazionali e culturali degli studenti iscritti al Corso di Studi, con risultati positivi anche in contesti scientifici e professionali. Il Consiglio di Laurea ha deliberato e implementato la riorganizzazione dell'offerta formativa prevista per il secondo semestre del secondo anno dell'anno accademico 2024/2025, al fine di supportare gli studenti che si accingono a concludere le attività di tirocinio e la redazione della tesi di laurea sperimentale. 	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre nuove discipline nell'ambito degli "insegnamenti a scelta consigliati" al fine di soddisfare gli 8 CFU a scelta previsti dal piano di studi dello studente. Ristrutturazione e potenziamento dei laboratori didattici, al fine di garantire agli studenti la possibilità di svolgere le attività laboratoriali previste dalle schede di trasparenza di ciascun corso in strutture idonee, nonché di introdurre nuovi laboratori didattici laddove carenze strutturali ne impediscono lo svolgimento.

Parere sull'offerta formativa

Gli studenti lamentano ancora la mancanza di insegnamenti opzionali nei piani di studio, nonostante i vuoti formativi precedentemente riscontrati siano stati colmati.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sono stati raccolti 169 questionari da parte degli studenti frequentanti, relativi a 13 diverse discipline. La percentuale di compilazione dei questionari si attesta in media a 10,84 questionari per materia, con valori minimi di 9 questionari (in una materia) e massimi di 19 questionari (in un'altra materia).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Il corso presenta un elevato livello di soddisfazione degli studenti, con un Indice di Qualità (I.Q.) medio di 8,5 per tutte le domande, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (8,7). Su 13 insegnamenti analizzati, l'I.Q. complessivo (Domanda D.12) è pari a 8,8, un solo insegnamento registra un valore inferiore a 8 (7,8) valore da non considerare critico. Le criticità precedentemente rilevate sono state ampiamente superate, con significativi miglioramenti. I risultati numerici del corso evidenziano come gli argomenti trattati nel corso di laurea magistrale rappresentino una naturale prosecuzione di quanto esposto dai docenti durante il percorso triennale. Inoltre, la docenza in lingua inglese contribuisce allo sviluppo cognitivo delle micro-lingue specifiche relative agli argomenti della LM70.

A.1.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il tasso di partecipazione degli studenti ai questionari risulta soddisfacente, considerando il totale di 248 questionari ricevuti, di cui 169 compilati da studenti frequentanti. Le iniziative di promozione del sistema di qualità, suggerite nelle precedenti stesure delle relazioni, sembrano aver dissipato le riserve degli studenti riguardo all'utilizzo dei questionari per la rilevazione di criticità, al fine di migliorare la didattica del corso, in conformità con le indicazioni percepite attraverso la promozione della "RIDO week".

A.2 Proposte (max 3):

Alla luce dei risultati positivi conseguiti mediante l'incentivazione degli studenti alla compilazione dei questionari in concomitanza con la conclusione del periodo didattico, attraverso interventi mirati di comunicazione in aula volti a evidenziare l'efficacia di un sistema virtuoso di autovalutazione, si propone di proseguire con tale iniziativa. L'obiettivo è quello di ottimizzare l'efficienza numerica nella raccolta dei dati e, contestualmente, garantire la corrispondenza dei dati raccolti alle criticità riscontrate in aula. Tale azione si inserisce in una più ampia strategia volta a promuovere una cultura cogente e migliorativa del corso di laurea.

QUADRO B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Gli studenti hanno risposto in modo positivo (8,5 media), con una percentuale di non rispondo pari a 10,3.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il punto D08 (valore medio 8,7) con valori medi alti di "non rispondo" (23,5 %). Gli studenti chiedono di affiancare la pratica

alla teoria, e le attuali strutture risultano insufficienti per garantire loro questa richiesta considerata la carenza di laboratori didattici.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Gli studenti del primo e del secondo anno hanno frequentato le lezioni presso l'edificio 19 in aula "Ex ufficio C", in una struttura ben attrezzata. L'aula si è dimostrata idonea per soddisfare le esigenze di studenti e docenti. Pertinente e degna di nota la presenza di personalee di tecnici informatici pronti a risolvere problematiche inerenti all'utilizzo delle attrezzature di aula. Gli studenti lamentano la mancanza di laboratori didattici, le attività laboratoriali della didattica integrativa vengono spesso svolti in locali non idonei in quanto deputati ad attività di ricerca e sviluppo.

B.2 Proposte (max 3):

Prevedere la ristrutturazione di strutture laboratoriali adeguate adibite allo svolgimento di laboratori didattici. Inoltre, l'acquisto impianti pilota in micro-scala laboratoriale finalizzati ad esercitazioni di processo determinerebbe una implementazione pratica delle conoscenze acquisite.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1.b)?

La scheda illustra le diverse metodologie impiegate per la verifica delle competenze acquisite, equivalenti ad esami in presenza, sia scritti che orali, valutati in trentesimi.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti forniscono dettagliate informazioni sulle modalità di svolgimento degli esami e sui criteri di valutazione, oltre ad altri strumenti di accertamento, quali, ad esempio, la prova intermedia. Gli studenti evidenziano l'importanza di questo strumento, suggerendo l'apertura di finestre di calendario didattico autonome per ciascun insegnamento, al fine di soddisfare le specifiche esigenze didattiche dei corsi.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 8,9 dato pari al precedente rilevamento

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte.

Le criticità riscontrate sono state risolte e implementate dal Consiglio di Laurea per l'offerta formativa erogata nell'anno accademico 2024/2025. Gli studenti continuano a sottolineare l'importanza dell'inserimento di "insegnamenti a scelta consigliati" pertinenti alla formazione tipica della Laurea Magistrale LM70 e la possibilità di frequentare corsi di inglese dedicati presso il Centro Linguistico di Ateneo.

C.2 Proposte (max 4):

- Aumentare le esercitazioni di laboratorio.
- Estendere i periodi nei quali è possibile distribuire le prove intermedie rendendole autonome dalla interruzione didattica di semestre.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. *Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?*

Le segnalazioni pervenute dalla CPDS sono state attentamente valutate dal Consiglio del Corso di Laurea al fine di sviluppare proposte di miglioramento della didattica. Il nucleo di valutazione, nella Relazione Annuale 2025, riconosce il Corso di Laurea tra i corsi virtuosi dell'Ateneo, con almeno cinque indicatori virtuosi. In particolare, il Corso di Laurea STAM presenta sei indicatori virtuosi su sei.

D.1.2. *I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?*

I dati resi disponibili sono stati consultati al fine di elaborare il documento.

D.1.3. *Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?*

Gli interventi suggeriti sono stati adeguati

D.1.4. *Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?*

I risultati ottenuti sulla base dei precedenti esercizi di valutazione sono stati consistenti e valutabili numericamente sul gradimento complessivo degli studenti.

D.2 Proposte (max 4)

- Programmare riunioni congiunte tra la Commissione AQ e la CPDS.;
- prevede un incremento dell'interlocuzione e delle consultazioni di natura assembleare tra il corpo docente e gli studenti.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni contenute sono corrette.

E.2 Proposte:

Si richiede di prevedere corsi di lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per gli studenti iscritti alla LM 70 al fine di ottenere in forma volontaria certificazioni di livello B2 e C1.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. *Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?*

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

F.2. *I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individualerichiesto?*

I CFU sono proporzionati al carico di studio.

F.3. *Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?*

Si riscontra una convergenza di opinioni tra docenti e studenti in merito alla percezione di una coordinazione tra gli insegnamenti. Tuttavia, gli studenti segnalano la carenza di momenti di discussione interdisciplinare tra docenti e studenti su tematiche in cui l'approccio multidisciplinare potrebbe rappresentare un valore aggiunto. Si invita pertanto il Consiglio di Studi a promuovere tali iniziative in forma strutturata come seminari tematici di indirizzo.

F.4. *Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?*

Il punteggio medio attribuito dagli studenti alla domanda “L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?” è stato di 8.8, con una percentuale di “non rispondo” pari al 17.9%, in aumento rispetto al 13.8% registrato nell'esercizio precedente. La percezione complessiva risulta essere più che soddisfacente e positiva.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69 LM-73/Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (2259 e 2260)	Paolo RUISI	Giorgio Anguilla

Contributo sintetico alla Sezione.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti della LM-69 (CdS 2259) ribadiscono la carenza di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati presso cui svolgere il tirocinio curriculare Gli studenti segnalano nuovamente l'inadeguatezza di alcune aule, soprattutto a causa dell'assenza di finestre, della scarsa illuminazione e/o della scomodità delle sedute Alcuni studenti della LM-69 (CdS 2259) segnalano che alcuni insegnamenti trattano in buona parte argomenti già ampiamente affrontati in precedenti insegnamenti I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica non vengono illustrati né discussi in seno al CCS. 	<ul style="list-style-type: none"> Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità già espresse da studenti e docenti lo scorso anno, e riportate nella relazione CPDS del 2024 Entrambi i CdS hanno realizzato numerose visite didattiche, spesso di carattere multidisciplinare e anche di più giorni, in pieno campo e in aziende agrarie e/o forestali I risultati dei questionari RIDO sono pubblicati e consultabili nelle pagine web dei due CdS Un docente della LM-73 (CdS 2260) partecipa al Progetto Mentore, con riflessi positivi sul piano del miglioramento della qualità della didattica 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare i docenti della LM-69 (CdS 2259) affinché si adoperino maggiormente per ampliare l'elenco di aziende, studi professionali o enti pubblici presso cui svolgere il tirocinio curriculare Sensibilizzare la Direzione del Dipartimento SAAF perché provveda all'adeguamento delle aule Invitare i docenti degli insegnamenti "segnalati" a riformulare il programma per evitare ripetizioni di argomenti già trattati in precedenti insegnamenti Si propone di sensibilizzare i docenti di entrambi i CdS per aumentare le adesioni al Progetto Mentore Realizzare, almeno una volta all'anno, una discussione sui risultati della rilevazione sulla qualità della didattica in seno al CCS.

Parere sull'offerta formativa¹.

Il numero di avvi di carriera al primo anno rimane un indicatore critico, con numeri bassi ma tendenzialmente costanti in valore assoluto negli ultimi 3 anni. Nonostante le attività di promozione del CdS Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, il numero di iscritti paga il basso numero di laureati delle lauree triennali in Agroingegneria e in Scienze Forestali e Ambientali, che risultano essere il bacino più importante di iscritti per gli indirizzi LM-69 e LM-73, rispettivamente. Considerando anzi il calo di iscritti e laureati nei corsi di laurea citati, il mantenimento di un numero costante di circa 15 nuovi immatricolati negli ultimi anni indica un miglioramento nella fidelizzazione degli studenti al percorso formativo 3+2 proposto. L'internazionalizzazione è ancora un aspetto critico del CdS; i valori dell'indicatore di riferimento disponibili alla data della stesura della presente relazione sono bassi, evidenziando quindi una scarsa tendenza alla mobilità internazionale degli studenti del CdS. Si ritiene pertanto di dover continuare ad incentivare la mobilità verso sedi estere, anche individuando nuove sedi i cui corsi di studio includano il maggior numero possibile di insegnamenti coerenti nei contenuti con quelli della LM-69 o LM-73.

Non si segnalano modifiche rilevanti rispetto all'a.a. 2024-2025 relativamente ai Piani di studio delle due LM. Nella LM-73 (Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche), si evidenzia: i) lo spostamento, nel 2° anno, dal I al II semestre dell'insegnamento *Laboratorio di meccanizzazione per l'agricoltura di precisione* (3 CFU) e dal II al I semestre dell'insegnamento *Gestione di precisione delle colture arboree* (9 CFU), alleggerendo così il semestre nel quale lo studente si prepara ad affrontare la Prova finale; ii) l'eliminazione dell'insegnamento *Direttiva Habitat* (3 CFU) tra le attività formative a scelta dello studente consigliate. Nella LM-69 si registra invece soltanto l'eliminazione degli insegnamenti *Direttiva Habitat* (3 CFU) e *Laboratorio di micologia applicata al territorio forestale* (3 CFU) tra le attività formative a scelta dello studente consigliate.

Si evidenzia che, nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 2025, il CdS Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali è tra gli 11 CdS dell'Ateneo palermitano che presentano almeno 5 indicatori virtuosi (tra quelli individuati dall'ANVUR per la valutazione dei CdS). Inoltre, dai dati Almalaurea (aggiornati all'aprile 2025 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2024; n. 10 intervistati), emerge che l'80% dei laureati alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?" ha risposto sì, allo stesso corso dell'Ateneo", evidenziando pertanto un elevato gradimento per l'offerta formativa proposta, per la qualità della didattica erogata e per il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposta su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Rispetto alle criticità evidenziate nella relazione della CPDS del 2024, sia le metodologie che la tempistica di somministrazione dei questionari sono significativamente migliorate. L'Ateneo, infatti, avendo evidentemente recepito le segnalazioni pervenute dalla CPDS del Dipartimento SAAF (e presumibilmente anche dalle CPDS degli altri Dipartimenti), adesso provvede ad inviare, con congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione d'esame, una notifica all'indirizzo e-mail istituzionale dello studente informandolo dell'apertura della compilazione dei questionari RIDO. Lo studente può quindi compilare il questionario online accedendo al portale studenti dove trova, per ciascun insegnamento, la voce "Valuta" (che è adesso distinta dalla voce "Prenota"; quindi la possibilità di compilare il questionario non è più subordinata alla prenotazione per l'esame). Tuttavia, va rilevato che nell'app MyUnipa, che viene utilizzata dagli studenti molto di più dell'e-mail istituzionale, il problema, peraltro già evidenziato nella precedente relazione della CPDS, persiste. Infatti, non arriva allo studente alcuna notifica nell'app circa l'apertura dei questionari RIDO e inoltre non è possibile effettuare la valutazione indipendentemente dalla prenotazione per l'esame; quindi, in MyUnipa il questionario può essere compilato solo nella stretta finestra temporale utile per la prenotazione. Infine, la componente studentesca della CPDS ritiene opportuno evidenziare che la RIDO Week (istituita dal PQA con nota n. 64170 del 16/04/2025), la cui prima edizione si è tenuta nel maggio scorso, ha contribuito sensibilmente ad accrescere negli studenti la consapevolezza dell'importanza dei questionari RIDO e, pertanto, questo strumento informativo si è rivelato fin da subito molto efficace.

Riguardo al grado di partecipazione degli studenti, l'analisi dei dati ha preso in considerazione un totale di 306 questionari di cui 259 compilati dagli studenti frequentanti (scheda 1; precisamente 199 per il CdS 2259 e 60 per il CdS 2260) e 47 dagli studenti non frequentanti (scheda 3; precisamente 36 per il CdS 2259 e 11 per il CdS 2260), in leggera diminuzione rispetto a quelli della precedente rilevazione (in totale 330). Complessivamente, il grado di partecipazione degli studenti alle lezioni appare buono, considerando che i questionari compilati dagli studenti che dichiarano di aver seguito meno del 50% delle lezioni rappresentano solo il 15% circa del totale. Va rilevato inoltre che, in entrambi i CdS, il grado di partecipazione degli studenti è variato notevolmente tra i diversi insegnamenti. I questionari compilati (scheda 1) per le diverse discipline sono variati da 5 a 15, ma va considerato che i valori più bassi sono stati riscontrati per le materie "a scelta" messe a disposizione dai due CdS (generalmente insegnamenti da 3 CFU).

Dall'analisi dei dati aggregati emerge inoltre che la percentuale di "non rispondo" alle domande del questionario RIDO è decisamente bassa per le prime 12 domande; il dato medio è infatti pari al 7% per il CdS 2259 (valore leggermente superiore rispetto alla precedente rilevazione) e al 5.3% per il CdS 2260 (valore leggermente inferiore rispetto alla precedente rilevazione). Da evidenziare che l'indicatore D.08 ["Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) utili all'apprendimento della materia?"] ha fatto registrare una percentuale di "non rispondo" del 20.1% per il CdS 2259 e del 30% per il CdS 2260. Percentuali ancor più elevate di "non rispondo" sono state infine rilevate per le domande D.13, D.14 e D.15. Va tuttavia considerato che tali dati risentono del fatto che per tali domande è specificato "selezionare 'non rispondo' se non pertinente".

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La griglia di valutazione adottata appare adeguata. I quesiti D.13, D.14 e D.15, introdotti nel questionario da un paio di anni, sembrano essere stati compresi in modo non uniforme (evidenziando quindi la necessità di informare maggiormente gli studenti sul significato di tali domande) e pertanto si preferisce escluderli dall'analisi dei risultati approssimativamente illustrata.

Analizzando i dati della scheda 1 (studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione), la media degli indici di qualità per le prime 12 domande è piuttosto elevata per entrambi i CdS (8.7 per il CdS 2259 e 8.8 per il CdS 2260) e pari a quella osservata nella precedente rilevazione. Prendendo in considerazione i 17 insegnamenti per i quali sono disponibili i dati della rilevazione (numero di questionari compilati >5), soltanto 3 insegnamenti del CdS 2259 hanno ricevuto su singole domande una valutazione insufficiente (<6); nel CdS 2260, nessuno dei 2 insegnamenti per i quali sono disponibili i dati della rilevazione ha ricevuto valutazioni su singole domande <6.

In generale, i due CdS appaiono ben strutturati e rispondenti alle esigenze formative degli studenti, come evidenziato dal dato relativo al soddisfacimento complessivo dell'insegnamento (quesito D.12), che è risultato in media pari a 8.6 per il CdS 2259 e 8.5 per il CdS 2260 (valori entrambi leggermente superiori rispetto alla precedente rilevazione), peraltro con basse percentuali di "non rispondo" (rispettivamente 6% e 3.3%). Nel CdS 2259, l'aspetto più critico sembrerebbe essere quello relativo al quesito

D.02 (“Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”) con 3 insufficienze rilevate in altrettanti insegnamenti: *Gestione delle risorse idriche* (5.6), *Laboratorio di meccanizzazione per l’agricoltura di precisione* (5.4) e *Telerilevamento e sistemi informativi territoriali* (5.2). Da evidenziare che alcuni indicatori hanno fatto registrare punteggi molto alti (>9); in particolare, tali valori sono stati raggiunti in risposta alle domande D.05, D.09 e D.10 nel CdS 2259 e D.05, D.08, D.09 e D.10 nel CdS 2260.

Nel caso di studenti non frequentanti i valori medi per le sette domande presenti nel questionario (da D.02 a D.08) sono generalmente più bassi ma sempre al di sopra della sufficienza (range 7.7-9.1) per entrambi i CdS.

A.1.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono pubblicati nella pagina web del CdS nella sezione “Qualità” (tuttavia non è intuitivo che tali informazioni si trovino sotto questa voce). Inoltre, si sottolinea ancora una volta che la pagina web della laurea magistrale interclasse LM-69/LM-73 appare ancora di difficile fruizione (manca una distinzione netta tra i due CdS, per cui aprendo ad esempio la pagina della LM-69 compaiono anche contenuti relativi alla LM-73, e viceversa), risultando disorientante per lo studente.

Gli studenti possono inoltre accedere ai risultati della rilevazione della qualità della didattica che viene annualmente pubblicata nella pagina web della CPDS del Dipartimento SAAF cui si accede dalla sezione “Qualità” (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saab/qualita/cpds.html>).

La componente studentesca della CPDS evidenzia come l’istituzione della RIDO Week abbia da subito contribuito in modo notevole ad informare gli studenti sull’accessibilità dei risultati della rilevazione sulla qualità della didattica, accrescendo la trasparenza del processo di assicurazione della qualità.

Si sottolinea infine che, quanto proposto nella precedente relazione della CPDS in merito al prevedere l’obbligatorietà di una discussione sui risultati della rilevazione sulla qualità della didattica in seno al CCS, non ha ancora trovato attuazione.

A.2 – Proposte

- Implementare nell’app MyUnipa una voce “Qualità”, con icona dedicata nella Home (quindi direttamente accessibile dallo studente senza dover entrare nella sezione “Libretto” e senza dover passare dalla voce “Prenota”), cliccando la quale possa essere da un alto realizzata la valutazione dei vari insegnamenti (cioè la compilazione dei questionari RIDO) e dall’altro reperito l’output della rilevazione dell’opinione degli studenti.
- Migliorare, all’interno del sito unipa.it, la pagina web dei due CdS 2259 e 2260 (evitando sovrapposizioni e ridondanze e ottimizzando i percorsi di navigazione in funzione del CdS selezionato).
- Informare maggiormente gli studenti sui quesiti D.13, D.14 e D.15 che appaiono poco chiari o addirittura fuorvianti nella loro formulazione.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03. Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08. Le attività didattiche integrative a supporto dell’insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all’apprendimento della materia? (selezionare “non rispondo” se non pertinente o se non previste).

Nel complesso, il materiale didattico (domanda D.03) è considerato dagli studenti adeguato allo studio della materia, avendo raggiunto tale indicatore un valore medio pari a 8.5 per il CdS 2259 e 8.2 per il CdS 2260 (valori analoghi a quelli registrati nella precedente rilevazione), peraltro sempre con percentuali minime di “non rispondo”. Si evince inoltre che, per entrambi i CdS, nessun insegnamento ha conseguito un punteggio <6 per tale indicatore (viceversa l’anno scorso era stata registrata una insufficienza in entrambi i CdS). Nel CdS 2259, prendendo in considerazione i 17 insegnamenti per i quali sono disponibili i dati della rilevazione (numero di questionari compilati >5), ben 8 insegnamenti hanno fatto registrare un punteggio >9 per tale indicatore.

Le attività didattiche integrative e i servizi di tutorato (domanda D.08) sono considerati dagli studenti frequentanti utili all’apprendimento della materia, con un punteggio medio pari a 8.8 per il CdS 2259 (era 9.0 nella rilevazione precedente) e 9.5 per il CdS 2260 (era 8.9 nella rilevazione precedente). Nel CdS 2259, ben 9 insegnamenti su 17 hanno fatto registrare un punteggio ≥9. Le percentuali di “non rispondo” sono leggermente aumentate per entrambi i CdS rispetto allo scorso anno accademico (in media 20.1% vs 11.8% per il CdS 2259 e 30% vs 28.6% per il CdS 2260), pur con ampie differenze, almeno nel CdS 2259, in funzione dell’insegnamento (range 0%-60%).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, in numero pari a 17, sono dislocate in Viale delle Scienze negli edifici 4 e 5 di pertinenza del Dipartimento SAAF; a queste si aggiungono 2 aule site presso l'Orto Botanico in Via Lincoln. Tutte le aule, con l'indicazione della posizione e della capienza, sono elencate nel Quadro B4 della SUA-CdS. Inoltre, il Dipartimento SAAF dispone di 8 laboratori didattici in cui possono essere svolte le attività integrative dei corsi, dove queste lo prevedano, e di spazi dedicati agli studenti per lo studio (4 spazi, di cui 3 al chiuso e uno all'aperto, e una biblioteca).

Dai dati Almalaurea (aggiornati all'aprile 2025 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2024; n. 10 intervistati), emerge che il 70% dei laureati ha valutato le aule "spesso adeguate" (valore nettamente superiore rispetto alla media dell'Ateneo palermitano) mentre il 30% "raramente adeguate". Si evidenzia che si tratta dei primi dati disponibili per i laureati dell'interclasse LM-69/LM-73 dalla sua attivazione e che, pertanto, non è possibile effettuare alcun confronto col passato. Alcuni studenti dei due CdS segnalano nuovamente l'inadeguatezza dell'aula M per lo svolgimento di attività didattiche, principalmente a causa della mancanza di finestre e dell'eccessivo calore (specialmente in inverno, per effetto di una cattiva regolazione dell'impianto di riscaldamento), nonché quella del laboratorio didattico 2, che è stata peraltro oggetto di segnalazione alla CPDS nel 2025. In quest'ultimo caso i problemi sarebbero da ricondursi a: scarsa luminosità naturale, inefficiente illuminazione artificiale (peraltro non regolabile), scomodità delle sedute e cattiva disposizione dei posti a sedere rispetto alla posizione dello schermo (gli studenti sono costretti a stare girati di lato per guardare lo schermo), presenza eccessiva di zanzare (anche in inverno). Anche le postazioni informatiche sono valutate positivamente, con l'80% dei laureati che le considera "in numero adeguato" (contro una media dell'Ateneo palermitano pari al 52%). Le attrezzature per altre attività didattiche sono state utilizzate dal 100% dei laureati intervistati e nessuno ha espresso una valutazione negativa indicandole come "mai adeguate". Il 40% le ha valutate "sempre o quasi sempre adeguate" o "spesso adeguate" e il restante 60% "raramente adeguate". Tutti gli intervistati hanno inoltre dichiarato di aver usufruito della biblioteca, esprimendo una valutazione "decisamente positiva" (50%) o "abbastanza positiva" (50%).

Le criticità riportate nella relazione CPDS 2024 in merito alle strutture a supporto della didattica (aula, laboratori, postazioni informatiche) non di specifica pertinenza del CCS sono state comunque poste all'attenzione del Dipartimento SAAF che ha messo in atto una serie di interventi migliorativi (alcuni dei quali ancora *in progress*): nuovi arredi (banchi e sedie) per le aule, potenziamento della rete Wi-Fi. Va quindi evidenziato che il Dipartimento è continuamente impegnato nell'ammodernamento delle strutture.

B.2 – Proposte

- Continuare nel percorso di miglioramento delle aule e dei laboratori per migliorarne la fruibilità.
- Adeguamento delle aule M e laboratorio didattico 2 o, se non attuabile, loro eventuale esclusione dall'elenco delle aule per lo svolgimento delle attività didattiche dei due CdS.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS 2025 è reperibile al sito <https://ava.miur.it>. Nel Quadro B1 sono stati inseriti il file Pdf del Regolamento didattico del Corso di Laurea Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM-69/LM-73) e il link al sito web del corso da cui si può accedere al Piano di studi con le schede di trasparenza degli insegnamenti (in cui sono specificati i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite) e ai regolamenti per la Prova finale e per il Tirocinio.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e valutazione dell'apprendimento sono riportate in modo chiaro e dettagliato nelle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti presenti nei due CdS, reperibili sul sito web del corso di studio. A supporto di questa affermazione, si evidenzia come l'analisi dei questionari RIDO abbia messo in evidenza una valutazione positiva sia da parte degli studenti frequentanti (8.9 per il CdS 2259 e 8.4 per il CdS 2260) che dei non frequentanti (8.7 per il CdS 2259 e 8.4 per il CdS 2260) sulla chiarezza con cui sono definite le modalità di esame. I dati Almalaurea 2024 indicano, inoltre, che il 60% dei laureati ritengono l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi

previsti?

Le modalità d'esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento di tutti gli insegnamenti dei due CdS sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione CPDS 2024 non aveva messo in evidenza alcuna criticità per questo aspetto.

C.2 – Proposte

Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, si ritiene che nel commento alla SMA, la commissione AQ abbia correttamente individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati e abbia altresì tenuto in debito conto le segnalazioni e le osservazioni effettuate dalla CPDS.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sulle carriere degli studenti, sull'opinione degli studenti e sull'occupabilità sono stati analizzati e valutati dalla commissione AQ del CdS. La CPDS ritiene che tali dati siano stati correttamente interpretati e utilizzati.

Complessivamente, le maggiori criticità evidenziate riguardano: il basso numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a), che tuttavia si mantiene costante negli ultimi tre anni; una diminuzione dell'attrattività del corso nei confronti di laureati provenienti da altri Atenei (iC04); una scarsa internazionalizzazione del CdS, attestata da bassi valori dell'indicatore iC10. Si evidenzia tuttavia che, nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 2025, il CdS Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (STAF) è tra gli 11 CdS dell'Ateneo palermitano che presentano almeno 5 indicatori virtuosi (tra quelli individuati dall'ANVUR per la valutazione dei CdS).

Sulla base dei risultati ottenuti anche attraverso le schede RIDO, il CI STAF ha aderito alla proposta della CPDS di una modifica della tempistica di somministrazione dei questionari, deliberando di lasciare agli studenti il tempo necessario nell'ambito di ogni insegnamento per la compilazione delle schede (Consiglio Interclasse del 21.05.2025, verbale n.35/08).

I dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale (n. 5 intervistati), aggregati per le due classi LM-69 e LM-73, indicano che ad 1 anno dalla laurea risulta occupato l'80% degli intervistati (4/5), anche se va osservato che tale dato include sia attività lavorativa che di formazione (purché retribuita). I dati a 3 anni dalla laurea non sono ancora disponibili essendo stato istituito il CdS quattro anni fa.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, appaiono adeguati.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nell'a.a. 2024-2025 il lavoro della commissione AQ del CdS, che si è basato sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti (tra cui CPDS e NdV di Ateneo) ha evidenziato che le criticità sono state prese in considerazione ma che tuttavia alcune di esse possono essere ulteriormente migliorate e altre ancora permangono.

D.2 – Proposte

Si suggerisce di insistere con le azioni volte a superare gli aspetti critici del CdS:

- Intensificare la promozione del CdS (LM-69/LM-73) presso gli studenti delle classi L-25 del Dipartimento SAAF, e di altre classi di Laurea, sia dell'Ateneo palermitano sia, se possibile, di altri Atenei italiani.
- Incentivare la mobilità internazionale degli studenti.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

La SUA-CdS è reperibile attraverso <https://ava.miur.it> e tutte le sezioni sono accessibili ai componenti della CPDS-SAAF. La SUA-CdS del corso di studio è scaricabile dal sito del CdS (menù a tendina Qualità > Commissione AQ).

E.2 – Proposte

Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO F- Ulteriori proposte di miglioramento

F.1.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza e il punteggio attribuito dagli studenti al corrispondente indicatore di qualità (D.09), pari in media a 9.0 e 9.1 rispettivamente per il CdS 2259 e per il CdS 2260, non ha evidenziato elementi di criticità.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti al quesito D.02 è stata in media pari a 8.1 per il CdS 2259 e a 8.5 e per il CdS 2260, con 3 risposte al di sotto della soglia di criticità nel CdS 2259, indicando che per questi tre insegnamenti il carico didattico sia ritenuto non proporzionato ai CFU e debba pertanto essere valutata con i docenti coinvolti l'adozione di adeguati interventi correttivi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Alcuni studenti della LM-69 (CdS 2259) segnalano che un insegnamento (*Laboratorio di meccanizzazione per l'agricoltura di precisione*) tratta in buona parte argomenti già ampiamente affrontati in precedenti insegnamenti, e pertanto si ritiene opportuno invitare il docente coinvolto a riformulare il programma per evitare ripetizioni. Per il resto in entrambi i CdS gli insegnamenti appaiono ben coordinati tra loro, anche se, naturalmente, alcuni miglioramenti sono ancora possibili per favorire un percorso formativo più fluido per i discenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I punteggi medi relativi alla coerenza dell'insegnamento con quanto riportato nel sito del CdS (D.09, punteggio 9.0 e 9.1 rispettivamente per il CdS 2259 e per il CdS 2260) evidenziano una percezione positiva, confermata anche dal grado di soddisfazione complessiva (D.12, punteggio 8.6 e 8.5 rispettivamente per il CdS 2259 e per il CdS 2260).

Inoltre, i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica non vengono illustrati né discussi in seno al CCS e pertanto si propone di realizzare, almeno una volta all'anno, una discussione sui risultati della rilevazione sulla qualità della didattica in seno al CCS.

Gli studenti della LM-69 (CdS 2259) ribadiscono la carenza di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati presso cui svolgere il tirocinio curriculare e pertanto si propone di sensibilizzare i docenti della LM-69 (CdS 2259) affinché si adoperino maggiormente per ampliare l'elenco di enti, professionisti e imprese accreditate.

Si propone infine di sensibilizzare maggiormente i docenti degli insegnamenti del CdS per aumentare le adesioni al Progetto Mentore.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM- 69/Agricoltura di precisione (2293)	Santo ORLANDO	Noah Toluian

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Maggiore disponibilità del materiale didattico durante lo svolgimento del corso. Scarsa disponibilità di connessione wifi in alcune aule e laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. Insegnamenti tenuti al 100% da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Al momento sono in atto ulteriori lavori di ammodernamento e potenziamento della rete LAN e wifi che dovrebbe risolvere le parziali criticità riscontrate. 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento di laboratori didattici e delle connessioni internet al fine di garantire agli studenti l'espletamento delle attività laboratoriali. Proporre agli studenti attività trasversali che prevedano lo sviluppo di progetti interdisciplinari.

Parere sull'offerta formativa

L'offerta formativa erogata dal Corso di Laurea Magistrale in Agricoltura di Precisione per l'A.A. 2024-2025, non presenta vuoti formativi. Sarebbe opportuno implementare attività trasversali che prevedano lo sviluppo di progetti interdisciplinari che consentano di mettere in pratica e in modo organico le conoscenze acquisite nei singoli insegnamenti.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.3 Analisi

I dati del CdLM in Agricoltura di Precisione relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati rilevati dai questionari somministrati nell'A.A. 2024-2025, a due anni di attivazione del Corso. Sono stati complessivamente elaborati 85 questionari (scheda 1 e 3) compilati dagli studenti. In particolare, 78 sono relativi alla scheda 1, cioè compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, mentre 7 sono quelli relativi alla scheda 3, cioè compilati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezioni.

Alle 15 domande del questionario ha risposto mediamente l'86% degli studenti. È da evidenziare che escludendo le ultime tre domande, dove è previsto selezionare "NON RISPONDO" se non pertinente, si riscontra che hanno risposto mediamente il 95,4% degli studenti. In tutte le prime 12 domande si riscontrano indici medi di qualità superiori a 8 (minimo di 8,3 per la domanda 1 e un massimo di 9,1 per la domanda 10). Dall'esame degli indici di qualità dei singoli insegnamenti non emergono situazioni di criticità, anzi emerge un buon riconoscimento dell'attività svolta dai docenti.

Il numero medio di questionari compilati per ogni insegnamento è di 5,25, con un minimo di 3 e un massimo di 8.

Dal contenuto numero di studenti iscritti che ha dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (Scheda 3) sono stati compilati soltanto 7 questionari per cui i risultati dettagliati delle schede RIDO relative ai singoli insegnamenti non sono disponibili, ma si dispone soltanto di dati medi aggregati. Da questi emerge che gli studenti mediamente nel 38,8% dei casi ha selezionato NON RISPONDO. L'indice di qualità medio relativo alle 7 domande è stato 9,0, con un valore minimo di 8,0 per la domanda 7 (I contenuti di questo insegnamento hanno suscitato il tuo interesse?) e un valore massimo di 10 per le domande 6 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e 8 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?).

Il CdS quindi complessivamente presenta un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza elevato con valori medi di qualità che sono anche migliorati rispetto al precedente AA passando da 7,5 a 8,8 per gli studenti frequentanti e da 8,7 a 9,0 per gli studenti non frequentanti.

In generale si può affermare che dalle risposte fornite dagli studenti alle domande D.01-D.15 della scheda 1 e D.02-D.08 della scheda 3 non emergono particolari criticità.

A.3.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sulla base di quanto suggerito dal NdV, secondo le linee guida ANVUR, la compilazione dei questionari rappresenta uno strumento utile per il miglioramento del CdS. A tal fine è stata definita una tempistica per la somministrazione dei questionari agli studenti, che per l'AA 2024/2025 è organizzata in due periodi distinti: dal 30 novembre 2023 al 2 maggio 2024 per gli insegnamenti erogati nel primo semestre e dal 3 maggio 2024 al 30 settembre 2024 per gli insegnamenti del secondo semestre. Sulla base della percentuale di frequenza delle lezioni le risposte fornite dagli studenti fluiscono in due schede riepilogative diverse: la scheda 1 che raccoglie le risposte fornite dagli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni; la scheda 3 che raccoglie i risultati delle risposte fornite dagli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Gli studenti del CdLM in Agricoltura di Precisione generalmente hanno risposto ai quesiti. Per le domande D.13, D.14 e D.15 si riscontra un elevato numero di "Non rispondo" che risulta rispettivamente pari a 91%, 26% e 63%.

A.3.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Ai fini della presente analisi sono state fatte delle semplici elaborazioni calcolando le medie, i valori minimi e massimi relativi ad ogni domanda, in modo che sulla base delle informazioni fornite dagli studenti emergessero eventuali criticità e punti di forza.

A.3.iii. Adequatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati pubblicati sulla pagina del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sAAF/cds/agricolturadiprecisione2293/?pagina=valutazione>). Da informazioni assunte direttamente dagli studenti emerge che la maggior parte di essi non ha mai visitato le pagine relative alla qualità dei CdS e non ne sconosce persino l'esistenza. Pertanto, si è ritenuto opportuno sensibilizzare gli stessi sul processo di miglioramento della qualità al fine di utilizzare al meglio questo strumento.

A.4 Proposte (max 3): •

- Incentivare gli studenti a compilare i questionari in concomitanza al periodo contingente la fine delle lezioni, per determinare una migliore efficienza numerica del raccoglimento dei dati ed al contempo rispondenza dei dati collezionati alle criticità di aula.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

In merito al quesito "Il materiale didattico fornito dal docente adeguato allo studio della materia" gli studenti hanno risposto determinando un valore medio 8,8 ed in particolare per la scheda 1 tale valore si attesta a 8,6 mentre per la scheda 3 raggiunge il valore di 9,0.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per la domanda D.08 si registra un valore medio 8,8 con valori di "non rispondo" pari al 18 %.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Gli studenti segnalano che le connessioni wifi sono state notevolmente migliorate ma in alcune aule risultano ancora insufficienti. Alcune aule si dimostrano ancora poco idonee per soddisfare le esigenze di studenti e docenti. Tali carenze si riscontrano principalmente durante lo svolgimento di attività laboratoriali quando diventa indispensabile l'utilizzo di PC collegati ad internet per l'accesso a dati forniti da vari enti o semplicemente condivisi dal docente attraverso i vari servizi cloud.

B.3 Proposte (max 3):

Prevedere il potenziamento delle strutture laboratoriali per adeguarle allo svolgimento delle attività didattico-laboratoriali.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-Cds 2023 (quadro B1.b)?

Il CdLM in Agricoltura di Precisione è stato attivato nell'AA 2023-2024, la prima versione disponibile è quella 2024 disponibile al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agriculturadiprecisione2293/.content/documenti/SUA-CDS-Agricoltura-di-Precisione-2024.pdf>.

C1.2 Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia (ove previsto). Gli studenti sottolineano l'importanza dell'utilizzo di tale strumento considerando una apertura delle finestre di calendario didattico autonome per singolo insegnamento al fine di ottemperare alle necessità didattiche dei corsi. Alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro nella scheda di trasparenza?" le risposte degli studenti nella scheda 1 hanno determinato un risultato complessivo pari a 8,8 e di 9,3 nella scheda 3.

C1.3 Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dal confronto con gli studenti non emergono criticità sotto questo aspetto. Gli studenti sono soddisfatti delle modalità di esame, l'unica richiesta che emerge è la possibilità di inserire delle prove intermedie da prendere in considerazione per la valutazione finale.

C1.4 Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte.

Nella relazione della CPDS del 2024 non emergevano particolari criticità. Gli unici elementi da attenzionare riguardavano la carenza dell'infrastruttura WI-FI che in parte è stata risolta e tuttora ancora in fase di miglioramento.

C.2 Proposte (max 4):

- Aumentare le esercitazioni di laboratorio.
- Estendere i periodi nei quali è possibile distribuire le prove intermedie rendendole autonome dalla interruzione didattica di semestre.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Non è stato possibile analizzare la Scheda Annuale di Monitoraggio in quanto, seppure la SMA sia stata predisposta, non è stata inserita nel sito in quanto le raccomandazioni del PQA del 16/10/2025 indicano che la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale non è richiesta per i corsi di studio di nuova attivazione oppure in via di disattivazione. Poichè il Dipartimento SAAF per l'AA 2026/2027 non ha proposto l'attivazione del CdLM in Agricoltura di Precisione, non si è proceduto a completare gli adempimenti previsti.

D.2 Proposte (max 4)

Per quanto suddetto, non è possibile formulare suggerimenti.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS accedendo al sito del CdS attraverso i diversi siti istituzionali (Dipartimento, Commissione AQ, CPDS...), oltre che dal sito Universitaly. Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente, ma non sempre consentono una facile individuazione di tali informazioni.

E.1 Proposte

Continuo aggiornamento delle pagine web del CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.5. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

F.6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU dei vari insegnamenti sono ritenuti adeguati al carico di studio. Infatti alla domanda “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati” nella scheda 1 si è registrato un valore pari a 8,6, mentre nella scheda 3 tale indice è pari a 8,5.

F.7. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non sono pervenute alla CPDS eventuali segnalazioni circa ridondanze tra i diversi insegnamenti. In generale si segnala che si dovrebbero proporre agli studenti attività trasversali che prevedano lo sviluppo di progetti interdisciplinari che potrebbero essere un valore aggiunto. Sarebbe opportuno promuovere dette iniziative in forma strutturata.

F.8. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, gli studenti si dichiarano soddisfatti di come sono stati svolti gli insegnamenti, attribuendo un punteggio medio di 8,7 al quesito “Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” (D.12) della scheda 1 e 10 nella scheda 3 (D.08).

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Patrizia Bella

Firmato digitalmente da: Patrizia Bella
Data: 24/12/2025 09:40:15

Il coordinatore

Prof. Mauro Sarno